



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 06/2018

Seduta del 29.03.2018

Si riunisce alle ore 10,10

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- la sig.na Anna SANTAMARIA, in rappresentanza degli studenti;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*Il dott. Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. VACCA Angelo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, GALLO Federico, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipano, altresì, il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My, che si allontanano al momento dell'adozione delle deliberazioni.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dalla dott.ssa Maria Teresa Savino.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 25/07/2017
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Revisione dello Statuto di Ateneo
2. Personale tecnico amministrativo – contrattazione collettiva integrativa – autorizzazione alla stipula di ipotesi di accordo su: "Videosorveglianza edifici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" – ulteriore accordo (II) ai sensi dell'art. 4 della L. n. 300/1970, come sostituito dall'art. 23 del D. Lgs. n. 151/2015
3. Personale tecnico amministrativo – contrattazione collettiva integrativa – autorizzazione alla stipula di ipotesi di accordo su: "Proroga per il periodo 01.04.2018 – 31.05.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo – stipulato in data 28.06.2017 – in materia di trattamento economico accessorio, fondo ex art. 77, personale di categoria B,C,D"
4. Ratifica D.R. n. 4096 del 28.12.2017 (Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia per realizzazione di corsi di formazione)
5. Regolamento in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro

DIREZIONE RISORSE UMANE

6. Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo

7. Programmazione utilizzo “resti” punti organico rivenienti dai budget degli anni 2016 e precedenti 2016. Adempimenti reclutamento professori I e II fascia e ricercatori a tempi determinato di tipo b
8. Ricerca scientifica – Fondo proroga ricercatori di tipo A): adempimenti
9. Accordo di collaborazione ai sensi dell’art. 15 della legge n. 241/1990 tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Università degli Studi della Basilicata per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune
10. Mobilità di docenti tra Dipartimenti

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

11. Proposta Commissione Paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l’attuazione dei servizi agli studenti
12. Proposta Commissione Consiliare per l’esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l’acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari
13. Variazione al Bilancio di previsione 2018

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

14. L.A.Ser.Inn. S.c.a r.l. – determinazioni
15. Convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica di tutti gli immobili di pertinenza dell’Università degli Studi di Bari, con società aggiudicataria Energetic S.p.A. – E.E. 15 (LOTTO 14) per gli anni 2018-2019
- 15 bis Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all’allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso i piani rialzato e primo del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Scientifico E. Quagliariello: Approvazione progetto definitivo e atti per la gara
- 15 ter Esito lavori Commissione Spazi – Verbale del 13.03.2018

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

16. Brevetti: adempimenti
17. Ratifica Decreti Rettorali:
 - a) D.R. n. 603 del 19.02.2018 (Progetto “La LIMetta CALabrese”);
 - b) D.R. n. 703 del 27.02.2018 (Costituzione dell’Associazione Temporanea di Scopo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’“Associazione QUASAR” per la realizzazione del progetto dal titolo “OrientaSUD”)
18. Accordo di ricerca collaborativa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV)
19. Accordo operativo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari
20. Alienazione quote di partecipazione GAL Murgia Più S.c.a.r.l. in prelazione ai soci
21. L.A.Ser.Inn. S.c.a r.l. in liquidazione – compenso liquidatore

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

22. Selezione per l’assegnazione di borse di studio riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico - A.A. 2017/2018
23. Ratifica D.R. n. 784 del 7 marzo 2018 (Selezione per il conferimento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell’ambito del Progetto eGLU-BOX PA)

24. Legge n.17/1999 – Disabilità studentesca. Programmazione interventi e servizi in favore degli studenti diversamente abili
25. Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari e l'Adisu Puglia per il Diritto allo Studio dei giovani studenti titolari di protezione internazionale

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

26. Proposta di stipula di protocollo di intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC
27. Approvazione della documentazione relativa al Sistema della Qualità di Ateneo

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

28. Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI): contributo annuale per l'adesione al centro
29. Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di ricerca "sulle disfunzioni del pavimento pelvico"
30. Bando per borse di mobilità internazionale dei dottorandi di ricerca dell'Università di Bari presso Università o Istituti di ricerca all'estero – Progetto Globaldoc - contributo forfettario
31. Centro Interuniversitario per lo studio della condizione giovanile, dell'organizzazione, delle istituzioni educative e dell'orientamento – GEO
32. Convenzione tra l'Università di Bari Aldo Moro e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "De Viti De Marco" di Triggiano – Valenzano (BA) per la realizzazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro ex L. 107/2015
33. Proposte del Comitato di Ateneo per le biblioteche in merito a:
 - a. acquisizione di risorse bibliografiche elettroniche – esercizio 2018
 - b. determinazione dei "contributi per le esigenze delle biblioteche" – esercizio 2018
34. Proposta di donazione biblioteca personale del prof. Pasquale Ginevrino

AVVOCATURA

35. Sentenza xxxxxxx - Roma prof. XXXXXXXX
36. Università degli Studi di Bari Aldo Moro c/
XX
XXX – proposta transattiva XXXXXXXX

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni/Avvocatura interessate o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 25/07/2017

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 25.07.2017.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, che si allegano al presente verbale con il n. 1:

- A) nota, prot. n. 22871 del 23.03.2018, da parte dell'Agenda Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, di comunicazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti individuati per la valutazione dalla Commissione di Esperti della Valutazione, nel corso della visita di Accredimento Periodico ANVUR, prevista nel periodo 05-09 novembre 2018, specificandone i contenuti;
- B) nota, pervenuta in data 23.03.2018, a firma di un consistente numero di ricercatori di questa Università, concernente: *“Richieste specifiche per consentire la progressione di carriera a tutti i ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica di seconda fascia (tornate 2012 e 2013) utilizzando i punti organico 2017 e, al limite, 2018”*, rispetto alla quale emerge l'opportunità di un'attenta verifica, anche attraverso i dati del “cruscotto direzionale”, tenendo conto delle situazioni esistenti nelle realtà dipartimentali;
- C) nota, prot. (uscita) n.ro 00002555, da parte dell'INVIMIT SGR S. p. A., relativa al Fondo i3 – Università – Relazione di gestione al 31 Dicembre 2017 e relazione degli Amministratori INVIMIT.

Entrano, alle ore 10,20, i consiglieri Lepera e Santamaria.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Bronzini, il quale pone la questione dei criteri applicativi del combinato disposto degli art. 72 – Requisiti di eleggibilità per le cariche accademiche, comma 1 e 78 – Proroghe ed insediamento dei nuovi Organi, comma 8, Statuto di Ateneo, di cui alla delibera del Senato Accademico del 30.01.2018, per quanto attiene in particolare alla valutazione della ricerca in base *“...ai dati della VQR, prevedendo che il candidato debba dichiarare di aver ottenuto una valutazione media non inferiore allo 0,4”*, prospettando la possibilità del ricorso ad altri criteri, quali gli indicatori per le Abilitazioni Scientifiche Nazionali (ASN), tenendo conto del notevolissimo impegno che comporta la carica di Direttore di Dipartimento.

Il Rettore, al riguardo, nel riassumere i termini della questione, sottolinea l'esigenza di adeguati criteri di valutazione dei requisiti di qualificazione scientifica e didattica ai succitati fini, che potrebbero essere individuati anche negli indicatori ASN, assicurando

che la questione sarà ulteriormente approfondita sia dalla Commissione per l'adeguamento normativo che dagli Organi di Governo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Chiede la parola il prof. Leonetti, il quale con riferimento al D.M. n. 197 del 02.03.2018 concernente: "Criteri e modalità per la ripartizione dell'importo una tantum ai professori e ricercatori di ruolo previsto dall'articolo 1, comma 629, legge 27 dicembre 2017, n. 205", dopo aver manifestato talune perplessità in ordine al *quantum* e alle modalità per la ripartizione dell'importo "*una tantum*" da riconoscere ai professori e ai ricercatori di ruolo, propone di procedere attraverso la costituzione di una apposita Commissione, cui attribuire il compito di formulare una proposta di criteri di distribuzione delle risorse di cui al D.M. n. 197/2018.

Il Rettore, condivisa la proposta formulata dal prof. Leonetti, propone la costituzione di una Commissione, composta dai proff. Francesco Leonetti, Stefano Bronzini e Achiropita Lepera, coadiuvati dal Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con il compito di formulare una proposta di criteri di distribuzione delle risorse di cui al DM n. 197 del 02.03.2018, da sottoporre all'attenzione dello stesso Consiglio in una prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore comunica che ai Legali di Ateneo è stato attribuito l'incarico di rappresentare e difendere questa Università, nei giudizi di seguito elencati, con i seguenti Decreti Rettorali, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera k) dello Statuto di Ateneo:

AVVOCATURA

D.R. n. 2640 del 04.09.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 2690 del 11.09.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 2836 del 19.09.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 2844 del 19.09.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 2851 del 20.09.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*

**

D.R. n. 2852 del 20.09.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3087 del 10.10.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3093 del 10.10.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3094 del 10.10.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3125 del 12.10.2017

*
**

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3235 del 17.10.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3236 del 17.10.2017

*
**

*
**

OMISSIS

D.R. n. 3260 del 17.10.2017

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3341 del 23.10.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3342 del 23.10.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3390 del 26.10.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3477 del 02.11.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3478 del 02.11.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3501 del 07.11.2017

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3559 del 15.11.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3560 del 15.11.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3780 del 30.11.2017

*
**

OMISSIS
*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R.n. 3781 del 30.11.2017

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

OMISSIS

D.R. n. 4028 del 15.12.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 4065 del 19.12.2017

OMISSIS

*
**

*

**

*
**

D.R. n. 182 del 24.01.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. 183 del 24.01.2018

OMISSIS

*
**

*
**

D.R. 301 del 31.01.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 303 del 31.01.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 488 del 13.02.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

D.R. n. 489 del 13.02.2018

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*

**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R n. 634 del 20.02.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 635 del 20.02.2018

*
**

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 640 del 21.02.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 666 del 21.02.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 670 del 23.02.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*

**

*
**

*
**

D.R. n. 838 del 12.03.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*

**

*
**

D.R. n. 886 del 20.03.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dei succitati Decreti Rettorali.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sui seguenti Decreti Rettorali di delega:

AVVOCATURA

D.R. n. 3834 del 06.12.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 3850 del 09.11.2015

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 754 del 05.03.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dei succitati Decreti Rettorali.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sui seguenti Decreti Rettorali di nomina:

AVVOCATURA

D.R. n. 3899 del 12.12.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

D.R. n. 300 del 31.01.2018

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dei succitati Decreti Rettorali.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

AVVOCATURA

D.R. n. 3221 del 16.10.2017

OMISSIS

*
**

*
**

*
**

*
**

*
**

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Si allontanano i consiglieri Albano e Santamaria.

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sui seguenti Decreti Rettorali, in relazione al conferimento di incarichi:

AVVOCATURA

D.R. n. 3096 del 10.10.2017

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

D.R. 302 del 31.01.2018

OMISSIS

*

**

*

**

*

**

*

**

*
**

*
**

*
**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dei succitati Decreti Rettorali.
Rientrano i consiglieri Albano e Santamaria.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale informa circa la nota prot. n. 4037 del 27.03.2018, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore avente ad oggetto: “*Linee Generali di Indirizzo 2016 – 2018 (DM 635/2016) – Monitoraggio 2018 obiettivi A – C e attuazione obiettivo D*”, che illustra nel dettaglio (All. n. 2/A al presente verbale)

Il Direttore Generale, informa, inoltre, sulla nota concernente : “*Verbale d’Intesa del 23.02.2018 e 22.03.2018*), *in materia di trattamento economico assistenziale al personale tecnico amministrativo ex art. 31 del DPR 761/79*” a firma del Magnifico Rettore, prof. A. F. Uricchio, acquisita al Protocollo con il n. 0023735 del 27.03.2018 Direzione Risorse Umane – U. O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale e indirizzata al Commissario Straordinario A.O.U.C. Policlinico di Bari, dott. Giancarlo Ruscitti, e, per conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale della Puglia, dott. Michele Emiliano, all’Avvocatura Distrettuale dello Stato e all’Avvocatura di Ateneo (All. n. 2/B al presente verbale), precisando che trattasi di documento con il quale, facendo seguito agli accordi contenuti nel verbale di intesa ivi richiamato, si invita l’Azienda destinataria a definire un cronoprogramma congiunto delle attività adempitive del suddetto verbale, teso a prevenire l’insorgere di un nuovo contenzioso e di arginare quello già in essere.

In particolare, con la nota *de qua* - continua il Direttore Generale - il Rettore ha evidenziato, in prima battuta, la necessità che l’Azienda Ospedaliero - Universitaria faccia pervenire alla Direzione Risorse Umane, copia dei titoli giuridici idonei all’accertamento tra le entrate di bilancio di questa Università, della provvista finanziaria necessaria ad effettuare il pagamento degli emolumenti dovuti al personale universitario. I titoli richiesti dovranno consentire l’accertamento del credito nei confronti della A. O. U. C. Policlinico sia con riferimento all’adeguamento a regime degli emolumenti assistenziali a far tempo dal corrente anno, che in relazione agli arretrati del periodo dal 01.05.2012 al 31.12.2017.

Solo dopo aver ricevuto tale documentazione - previa adozione di apposito provvedimento di variazione di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 - sarà possibile liquidare, al personale avente titolo, in via di anticipazione e nelle more dell’effettiva devoluzione numeraria, gli emolumenti assistenziali ex art. 31 D. P. R. 761/79 spettanti, a regime, a far tempo dal 01.01.2018, mentre gli emolumenti per il periodo dal

01.05.2012 al 31.12.2017 saranno corrisposti dall'Amministrazione universitaria solo a seguito dell'effettiva devoluzione numeraria da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO**

Il Rettore, dopo aver richiamato le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso del 20 e 21.02.2018, volte a “procedere, nella fase attuale, ad un restyling dello Statuto limitato agli adeguamenti normativi e ad altre modifiche ampiamente condivise - anche in vista della visita ANVUR per l’accreditamento della sede prevista per il mese di novembre p.v. - con invito alla Commissione a presentare una proposta, da sottoporre all’esame del Senato Accademico nella riunione fissata per il giorno 27.03.2018, rinviando ad una successiva fase di valutazione gli snodi problematici, con particolare riferimento alla Governance, che richiedono ulteriori confronti ed approfondimenti, previa indicazione di apposite linee di indirizzo da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione....”, illustra gli esiti dei lavori della Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo, relativi alla riunione del 26.03.2018, proponendo, in considerazione dei tempi ristretti per il relativo esame, di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione ed informando circa l’analoga delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 27.03.2018.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, udita l’illustrazione del Rettore in ordine agli esiti dei lavori della Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo, relativi alla riunione del 26.03.2018, condivide la proposta di rinvio di ogni decisione in merito alla prossima riunione del 20.04.2018.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEPERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI IPOTESI DI ACCORDO SU: “VIDEOSORVEGLIANZA EDIFICI DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO” – ULTERIORE ACCORDO (II) AI SENSI DELL’ART. 4 DELLA L. N. 300/1970, COME SOSTITUITO DALL’ART. 23 DEL D. LGS. N. 151/2015

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale – Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa:

““In data 26.03.2018, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto, ai sensi dell’art. 4, della legge n. 300/1970, come sostituito dall’art. 23 del D. Lgs. n. 151/2015, la seconda ipotesi di accordo in materia di “*Videosorveglianza Edifici dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*”, con la quale, nel richiamare e confermare integralmente il contenuto normativo del primo accordo sulla medesima materia (la cui sottoscrizione è stata autorizzata da questo Consesso nella seduta del 21.02.2018/p.4), e nel fare seguito all’articolo 8 dello stesso primo accordo, è conferita autorizzazione acchè l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro proceda ad installare e ad utilizzare ulteriori nuove apparecchiature di videosorveglianza distribuite e posizionate come rappresentato nelle n. 6 planimetrie allegate alla medesima ipotesi.

Nello specifico, l’installazione di cui trattasi interesserà alcuni degli edifici universitari ubicati nel plesso del “campus” universitario di Valenzano (Bari), l’edificio sede della ex Facoltà di Economia, nonché l’edificio Paolo VI della sede decentrata di Taranto.

L’applicazione del testo negoziale in parola non comporterà alcuna spesa a carico del bilancio dell’Università; tanto, poiché la società GSA Gruppo Servizi Associati S.p.A, si era già impegnata, qualora si fosse aggiudicata l’appalto di servizi di portierato presso i plessi universitari (evento successivamente verificatosi), a realizzare un’offerta tecnica (*Parte B – Migliorie e/o servizi aggiuntivi alle prescrizioni prestazionali del Capitolato*) di installazione di videocamere per la videosorveglianza, da dislocare in tutto il territorio metropolitano dell’Area della città di Bari e nelle sedi decentrate di Taranto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.03.2018, ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all’articolo 5 del vigente C.C.N.L. e all’art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., le verifiche previste, esprimendo parere

A norma dell’articolo 5, comma III, del suddetto C.C.N.L., l’ipotesi di accordo viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte pubblica””.

Al termine dell’illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, nell’informare che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.03.2018 (verbale n. 574/2018), ha espresso parere favorevole sull’ipotesi di accordo in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 4 della L. n. 300/1970, come sostituito dall'art. 23 del D. Lgs. n. 151/2015, in materia di *"impianti audiovisivi e altri strumenti di controllo"*;
- CONSIDERATO che, ai sensi del predetto articolo, in data 26.02.2018 le Parti trattanti hanno stipulato l'accordo in materia di *"Videosorveglianza edifici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*;
- ATTESO che l'art. 8 del ridetto accordo così recita: *"Le Parti convengono che con successivi atti integrativi del presente accordo saranno acquisite ulteriori planimetrie relative all'installazione di apparecchiature di videosorveglianza"*;
- PRESO ATTO che, ai sensi dello stesso art. 8, in data 26.03.2018 le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ulteriore ipotesi di accordo (II) in materia di *"Videosorveglianza edifici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro"*, con allegate planimetrie, che ne costituiscono parte integrante;
- CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.03.2018 (verbale n. 574/2018), ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di accordo in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale Avv. Federico Gallo e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli;

UDITA

l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di Parte Pubblica alla stipula dell'ulteriore accordo (II) in materia di "*Videosorveglianza edifici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*", (che costituisce l'allegato n. 3 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALEPERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DI IPOTESI DI ACCORDO SU: “PROROGA PER IL PERIODO 01.04.2018 – 31.05.2018 DELL’EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – STIPULATO IN DATA 28.06.2017 – IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 77, PERSONALE DI CATEGORIA B,C,D”

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale – Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, sulla quale fornisce ulteriori chiarimenti in merito:

“Come si ricorderà, in data 11.1.2018 (p. 3bis), questo Consesso autorizzò la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del contratto collettivo integrativo sulla *“Proroga per il periodo 01.01.2018–31.03.2018 dell’efficacia del contratto collettivo integrativo – stipulato in data 28.6.2017 – in materia di trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D”*”, stipula avvenuta il 15 gennaio 2018. Tanto, nelle more della sottoscrizione definitiva del C.C.N.L. di comparto.

Considerando che, a tutt’oggi, il ridetto C.C.N.L. non è stato ancora stipulato e valutata l’inopportunità della sospensione della remunerazione delle voci economiche accessorie in essere (indennità legate alla responsabilità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, alle condizioni di disagio particolarmente rilevante, nonché al raggiungimento degli obiettivi organizzativi in ragione di anno), in data 26.3.2018, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto una nuova ipotesi di contratto collettivo con la quale sono ancora confermate le voci retributive accessorie dell’anno 2017, per un arco temporale ancor più limitato del precedente C.C.I., individuato nel bimestre aprile 2018 – maggio 2018.

Tanto premesso, si evidenzia, nello specifico, che:

l’art. 1 dell’ipotesi di CCI consente la proroga, fino al 31 maggio 2018, dell’efficacia del Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento economico accessorio (Fondo ex art. 87), per il personale di categoria B, C, D, già stipulato in data 28.6.2017, salvo successivo conguaglio delle relative voci retributive.

In particolare, attraverso quanto concordato, le delegazioni trattanti hanno inteso assicurare la continuità della retribuzione accessoria delle sotto indicate voci:

- indennità di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, ai sensi dell’art. 91 del vigente CCNL di comparto (nel seguito CCNL);
- indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL;
- indennità accessoria mensile (IMA), art. 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL;
- indennità accessoria mensile con valutazione - obiettivi organizzativi (IMAV), art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL;
- indennità di sportello d’interazione con lo studente - art. 88, comma II, lett. d), del vigente CCNL;
- indennità di rischio - art.88, comma II, lettera c), del vigente CCNL;

l'art. 2 definisce l'arco temporale di efficacia (bimestre aprile 2018 – maggio 2018) delle indennità sopra illustrate ed indica l'articolo di bilancio (101020102), esercizio finanziario 2018, sul quale graverà la relativa spesa, per un importo massimo pari a € 295.738,82 (come evincesi dalla relazione tecnico finanziaria rimessa all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti).

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.03.2018, ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all'articolo 5 del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, le verifiche previste, esprimendo parere Sulla predetta ipotesi di contratto, certificando, peraltro, le relative relazioni illustrative e tecnico-finanziarie.

A norma dell'articolo 5, comma III, del suddetto C.C.N.L., le succitate ipotesi vengono trasmesse a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla rispettiva sottoscrizione da parte della delegazione di parte pubblica”.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, nell'informare che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.03.2018 (verbale n. 574/2018), ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Università ed, in particolare, l'articolo 4, comma 2, lettere a), b) e d), nonché lettera m), del vigente C.C.N.L. di comparto;

CONSIDERATO che, in data 26.03.2018, le Parti trattanti hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sulla *“Proroga per il periodo 01.04.2018 – 31.05.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 28.6.2017 in materia di trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D”*;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.03.2018 (verbale n. 574/2018), ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli;

SENTITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo sulla *“Proroga per il periodo 01.04.2018 – 31.05.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo stipulato in data 28.6.2017 in materia di trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D”* (che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**RATIFICA D.R. N. 4096 DEL 28.12.2017 (CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'INPS – DIREZIONE REGIONALE PUGLIA PER REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE)**

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE GENERALE – STAFF SVILUPPO ORGANIZZATIVO,
PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE U. O. FORMAZIONE

D.R. n. 4096 del 28.12.2017

Approvazione della stipula di undici convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:

1. Disegno e valutazione delle politiche pubbliche – I liv
2. Flessibilità degli orari e smart working dopo la riforma Madia tra esigenze organizzative e conciliazione vita-lavoro - Il liv;
3. Gli appalti pubblici alla luce delle nuove disposizioni del codice dei contratti pubblici e la loro gestione – I liv;
4. Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali l'armonizzazione contabile – I liv;
5. La gestione dei conflitti al lavoro: i conflitti sindacali e i conflitti individuali – I liv;
6. La gestione della gara negli appalti pubblici: dal bando alla stipula del contratto. Tecniche per la redazione degli atti di gara – Il liv;
7. La riforma Madia del lavoro pubblico – I liv;
8. Le nuove frontiere della tutela della salute e della sicurezza: rischi psico sociali e lavoro a distanza nella pubblica amministrazione – I liv;
9. Performance e responsabilità dei pubblici dipendenti – Il liv;
10. Sicurezza sul lavoro e benessere organizzativo nel lavoro pubblico: vecchi e nuovi rischi per la salute – Il liv;

11. Unitarietà delle discipline ed integrazione delle condotte nell'approccio alle nuove regole in tema di lavoro pubblico, di trasparenza, di prevenzione della corruzione, di performance e di responsabilità disciplinare nelle PA – II liv.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**REGOLAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta della Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo e del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis:

“Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, rammenta che, dopo un lungo e articolato iter amministrativo nel corso del quale vari Gruppi di Lavoro ebbero a contribuire alla iniziale stesura del Regolamento in oggetto, il Senato Accademico, nella seduta del 24.03.2015, deliberò di esprimere parere favorevole sul Regolamento in questione, redatto dal Tavolo tecnico istituito dall'Osservatorio permanente su “Ambiente, Igiene e sicurezza sul lavoro” nella seduta del 15.07.2014, previa integrazione con l'art. 18 – Norma transitoria nella formulazione di seguito riportata:

“1. Nelle more dell'attuazione di quanto previsto al successivo co.2, in deroga a quanto previsto negli artt. 3.2 e 6 del presente Regolamento, il Rettore è il Datore di lavoro e il Direttore Generale è l'unico dirigente in materia di sicurezza.

2. L'entrata in vigore degli artt. 3.2 e 6 è subordinata alla piena ed efficace realizzazione di tutte le condizioni che consentiranno ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca di assumere, a regime, le funzioni di dirigenti in materia di sicurezza, ovvero:

a) la precisa individuazione degli spazi dei plessi in cui si articola l'Università e l'attribuzione a ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca ivi ospitato, formalmente comunicata ai Direttori degli stessi;

b) l'accertamento da parte del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza dell'Università di Bari della conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e degli impianti di pertinenza dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca;

c) la preventiva assegnazione ai Dipartimenti di Didattica e Ricerca di adeguate risorse, anche finanziarie, destinate alla piena attuazione di quanto previsto nel presente regolamento;

d) la formazione, nei termini previsti dalla normativa in materia di sicurezza, dei Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, dei loro delegati, dei segretari amministrativi e del personale tecnico amministrativo coinvolto nella applicazione della normativa relativa alla gestione della sicurezza, onde consentire loro l'acquisizione delle competenze connesse alla natura dei compiti loro affidati dal presente Regolamento;

e) la precisa definizione delle competenze riconosciute rispettivamente al Direttore Generale e ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca nella gestione del personale assegnato ai Dipartimenti medesimi;

f) la determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione della indennità dirigenziale da erogare ai Direttori di Dipartimento a fronte della nuova funzione attribuita di Dirigenti per la Sicurezza.

3. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico, verifica con cadenza annuale lo stato di realizzazione delle condizioni di cui al comma 2 e adotta gli atti conseguenti”.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.03.2015, deliberò, in particolare, di affidare al Direttore Generale la redazione di un cronoprogramma relativamente alle condizioni poste alle lettere a), b), c) e d) della norma transitoria di cui alla delibera del Senato Accademico del 24.03.2015, da sottoporre all'attenzione dello stesso Consiglio di Amministrazione in una successiva riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.10.2015, prendeva atto della relazione presentata dall'allora Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza in ordine alle condizioni poste dalla succitata norma transitoria.

Orbene, nel prosieguo, si è cercato di superare in ogni caso con opportune iniziative le persistenti perplessità in ordine alle responsabilità rivenienti dalla normativa in tema di sicurezza, gravanti oltre che sul Datore di lavoro – Rettore, sui Dirigenti per la sicurezza, sui Preposti e, a cascata, su tutti i lavoratori di questa Università.

A tal proposito, nell'ottica di una più efficace sinergia tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti di Didattica e Ricerca, si è dato corso ad una nuova organizzazione interna, volta a facilitare, anche nella materia in esame, il perseguimento dei relativi obiettivi.

Pertanto, già in occasione della Riunione Periodica ex art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tenutasi in data 29.09.2016, si preannunciò e si prese atto dell'intendimento dell'Amministrazione di "aggiornare" il Regolamento interno per la sicurezza, in considerazione dell'allora prossima piena attuazione del NMO (Nuovo Modello Organizzativo) di questa Università, entrato definitivamente in vigore dal 01.01.2017.

E' appena il caso di evidenziare che la istituzione di un'apposita Direzione per il coordinamento delle Strutture Dipartimentali ha avuto, per l'appunto, l'obiettivo di svolgere, di concerto con le altre Direzioni competenti, una funzione di raccordo e raccolta dei fabbisogni, anche in tema di sicurezza, dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, dei Poli Bibliotecari, dei Musei e dei Centri, delle Scuole, delle Aziende e dei Centri didattico-sperimentali, ai fini della programmazione degli interventi e dell'adozione delle misure necessarie.

Al fine di condividere con le OO.SS. e con la RSU le predette finalità, si procedeva a convocare per il giorno 02.05.2017 l'Osservatorio Permanente su "Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro".

Su richiesta delle OO.SS. e della RSU di una preventiva riunione di contrattazione sull'argomento, i lavori furono rinviati a data da stabilirsi, dopo di che, d'intesa con la parte sindacale veniva riconvocato il Tavolo tecnico che aveva elaborato la stesura del Regolamento, già sottoposta all'esame degli Organi di governo.

Il Tavolo tecnico si è quindi riunito in data 13 e 19 giugno 2017 e in occasione di quest'ultima seduta il Prof. Domenico Garofalo, delegato del Rettore per la sicurezza, ha proposto di acquisire il parere dei Direttori di Dipartimento per esaminare in dettaglio i compiti già da essi assolti e quelli eventualmente loro assegnati in aggiunta dal Regolamento, col proposito di discuterne i risultati in una nuova seduta dello stesso Tavolo.

A seguito delle apposite riunioni tenutesi in data 06 e 26 luglio 2017 con i predetti Direttori, si è provveduto con immediatezza ad informare le OO.SS. e la RSU delle relative risultanze, in occasione della riunione tenutasi il 03.08.2017, convenendosi in tale circostanza di rivedersi dopo la pausa estiva per le eventuali ulteriori osservazioni di parte sindacale.

Da ultimo, si riuniva in data 08.09.2017 il predetto Tavolo tecnico e in data 11.09.2017 si teneva un'ultima riunione con i soggetti di parte pubblica e sindacale della contrattazione decentrata.

In definitiva, all'esito delle indicazioni fornite dal Rettore, dal Direttore Generale, dai Direttori di Dipartimento e da tutti i soggetti intervenuti nel procedimento, veniva stilata la stesura aggiornata del Regolamento, che di seguito si riporta, recante le modifiche intervenute, evidenziate in giallo:

REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Premessa

Il presente regolamento risponde alle esigenze:

1. di disciplinare la materia della tutela della salute e della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito indicata Università), nonché di renderne omogenea l'attuazione, in applicazione del Decreto Ministeriale del 5 agosto 1998 n. 363 (di seguito indicato D.M. 363/98) e del Decreto legislativo del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. (di seguito indicato come D.lgs. 81/08), nelle more dell'emanazione del relativo decreto ministeriale applicativo per le Università, previsto nell'art. 3, comma 2, D.lgs. 81/08, considerate le particolari esigenze e le peculiarità organizzative delle stesse;
2. di rappresentare, con la sua divulgazione, il primo momento nel processo informativo e formativo di tutti i lavoratori dell'Università in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché un primo contributo alla più generale diffusione della cultura della prevenzione e della sicurezza nell'Ateneo e nel territorio;
3. di disegnare un organigramma di Ateneo della sicurezza che definisca ruoli e responsabilità richiamati dalle norme citate e attribuiti all'interno dell'organizzazione del lavoro dell'Università, nell'ottica di un'assunzione di comportamenti consapevoli e condivisi da parte di tutte le figure coinvolte.

INDICE

ART. 1 - Campo di applicazione

ART. 2 - Definizioni, soggetti e categorie di riferimento

ART. 3 - Obblighi ed attribuzioni del Datore di lavoro

ART. 4 - Prerogative del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

ART. 5 - Strutture ai fini della sicurezza

ART. 6 - Obblighi ed attribuzioni dei Dirigenti ai fini dell'attuazione della sicurezza

ART. 7 - Obblighi ed attribuzioni dei Preposti

ART. 8 - Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.)

ART. 9 - Addetti alle Emergenze

ART. 10 - Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.)

ART. 11 - Formazione, Informazione e Addestramento dei lavoratori e dei loro rappresentanti

ART. 12 - Obblighi dei lavoratori

ART. 13 - Documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.)

ART. 14 - Osservatorio Permanente su "Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro"

ART. 15 - Riunione periodica

ART. 16 - Sanzioni e responsabilità

ART. 17 - Norma di chiusura

ART. 1 - Campo di applicazione

1. Le norme previste dal presente Regolamento si applicano ai servizi tecnici ed amministrativi anche destinati all'utenza, a tutte le attività di ricerca e di didattica svolte presso l'Università nonché ad ogni singola struttura od aggregazione di strutture omogenee individuate negli atti generali di Ateneo, nel momento in cui risultino assegnatarie di spazi fisici e di personale.

2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto dell'Università presso aziende o enti esterni, così come di quello di aziende o enti che svolgono la loro attività presso l'Università, per tutte le situazioni o eventi da formalizzare o sottoscrivere non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. 81/08 sono individuati di intesa tra gli enti convenzionati, attraverso specifici accordi. Tali accordi devono essere assunti prima dell'inizio delle attività previste.

3. Per le attività diagnostiche ed assistenziali effettuate in regime convenzionale con strutture del Servizio Sanitario della Regione Puglia e/o presso altre strutture sanitarie pubbliche e private, l'applicazione anche coordinata delle norme prevenzionistiche verrà regolata tramite specifico accordo con le singole strutture sanitarie o aziende sanitarie. Nelle more della definizione di tali accordi valgono le tutele previste dall'amministrazione di appartenenza.

ART. 2 - Definizioni, soggetti e categorie di riferimento

1. Datore di lavoro

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), D.lgs. 81/08 e nelle more dell'emanazione del decreto applicativo per le Università che consideri le particolari esigenze e le peculiarità organizzative delle stesse, il datore di lavoro nell'Università è il Rettore, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2. Strutture

1. Le strutture sono da intendersi equiparate alle unità produttive ai sensi dell'art. 2 comma 2 D.M. 363/98.

2. Sono da intendersi quali strutture i Dipartimenti di Didattica e Ricerca, i Poli Bibliotecari, i Musei, la Scuola di Medicina e la Scuola di Scienze e Tecnologie, il Rettorato, la Direzione Generale, le Direzioni dell'Amministrazione Centrale, i Centri **e le Aziende** Didattico-Sperimentali.

3. Laboratori

1. Nell'ambito dei luoghi di lavoro, come definiti dall'art. 62 comma 1 D.lgs. 81/08, vengono individuati quali laboratori ai sensi dell'art. 2 comma 3 D.M. 363/98 i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività didattica, di ricerca, di assistenza e di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi o di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici.

2. Sono considerati laboratori, altresì, i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata dell'Università quali, ad esempio, siti per campagne archeologiche, geologiche, marittime e di rilevamento urbanistico e ambientale.

3. I laboratori si distinguono in laboratori di didattica, di ricerca, assistenziali e di servizio, sulla base delle attività svolte e, per ognuno di essi, considerata l'entità del rischio, vengono individuate specifiche misure di prevenzione e protezione, tanto per il loro normale funzionamento che in caso di emergenza, e misure di sorveglianza sanitaria.

4. Lavoratori

1. Per lavoratore si intende chi svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione dell'Università, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione - art. 2 comma 1 lett. a) D.lgs. 81/08. In conformità alle finalità indicate in premessa, sono definiti lavoratori i docenti, i ricercatori, i dirigenti, il personale tecnico-amministrativo e i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) dell'Università.

2. Ai fini della sicurezza sul lavoro è equiparato al lavoratore anche il personale non organicamente strutturato e quello degli enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolge l'attività presso le strutture dell'Università, salva diversa determinazione convenzionalmente concordata, nonché gli studenti dei corsi universitari, i dottorandi, gli specializzandi, i tirocinanti, i borsisti ed i soggetti ad essi equiparati, i volontari frequentatori, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio nei quali si faccia uso di macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici fisici e biologici e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel Documento di Valutazione dei Rischi lavorativi (di seguito indicato D.V.R.) - art. 2 comma 4 D.M. 363/98.

5. Dirigente

1. Dirigente è il soggetto che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzando l'attività lavorativa sotto l'aspetto gestionale e vigilando su di essa - art. 2 comma 1 lett. d) D.lgs. 81/08.

2. Sono considerati dirigenti ai fini della sicurezza:

1. il Direttore Generale per quanto attiene agli uffici del Rettorato e della Direzione Generale;
2. i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, i Direttori dei Poli Bibliotecari, dei Musei, i Presidenti delle Scuole e i Responsabili dei Centri e delle Aziende didattico-sperimentali;
3. i Direttori Responsabili dell'Amministrazione centrale per le rispettive Direzioni;
4. tutti i soggetti di cui ai precedenti punti 1, 2 e 3, ai fini dell'adempimento delle funzioni in materia di sicurezza, possono delegare un referente della rispettiva struttura, appositamente formato in tema di sicurezza e in possesso delle necessarie competenze, per garantire sotto ogni aspetto l'effettività della tutela dei lavoratori e degli studenti in ogni ambiente dell'Università;
5. in particolare, il Direttore Responsabile per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, d'intesa con il Direttore Responsabile delle strutture tecniche

dell'Amministrazione centrale, svolge una funzione di raccordo e raccolta dei fabbisogni in tema di sicurezza dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, dei Poli Bibliotecari, dei Musei, o, delle Scuole, dei Centri e delle Aziende didattico-sperimentali, ai fini della programmazione degli interventi e dell'adozione delle misure necessarie.

6. Preposto

1. Preposto è il soggetto che, in ragione delle competenze professionali, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa - art. 2 comma 1 lett. e) D.lgs. 81/08.

2. E' considerato preposto il Responsabile delle Attività che, individualmente o come coordinatore di un gruppo, dirige le attività didattiche (R.A.D.), di ricerca (R.A.R.), di assistenza (R.A.A.) e/o di servizi (R.A.S.), ed al quale, in ragione dei poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, spetta il compito di attuare le direttive del datore di lavoro sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3. E' altresì considerato preposto l'unità di personale strutturato dotata di posizione apicale, presente nell'ambiente di lavoro durante lo svolgimento delle attività.

7. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (di seguito indicato R.S.P.P.) è il soggetto in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'art. 32 D.lgs. 81/08 designato dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (di seguito indicato S.P.P.).

2. Nell'ambito dell'Università, in relazione alle caratteristiche della stessa, il Rettore nomina più R.S.P.P. in virtù della complessità degli ambienti di lavoro pertinenti.

3. Il Rettore provvede alla nomina di un R.S.P.P. per ogni struttura dotata di autonomia di spesa e di gestione, fatta eccezione per quelle che presentino fattori di rischio identici (per simile o identica tipologia di attività espletata), nel qual caso può essere nominato un solo R.S.P.P.. In ogni caso, le nomine terranno conto della complessità degli ambienti di lavoro pertinenti.

8. Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Addetto al S.P.P. (di seguito indicato A.S.P.P.) è il soggetto in possesso delle capacità e dei requisiti professionali, ai sensi dell'art. 32 D.lgs. 81/08, facente parte del S.P.P..

2. L'A.S.P.P. è nominato dal Rettore.

9. Formazione, Informazione e Addestramento

1. La formazione, l'informazione e l'addestramento dei lavoratori e dei loro rappresentanti per la sicurezza (di seguito indicati R.L.S.), dei dirigenti, dei preposti, nonché di tutte le altre figure previste dal sistema di prevenzione e protezione, costituiscono strumenti di politica attiva per la sicurezza, per supportare il processo educativo finalizzato alla gestione e alla riduzione dei rischi, che ciascun lavoratore riceve in materia di salute e sicurezza.

2. Tutti i lavoratori hanno il diritto di essere formati, informati e addestrati adeguatamente per il ruolo ricoperto e i relativi percorsi devono essere periodicamente ripetuti in relazione all'evoluzione della disciplina e della tecnica o all'insorgenza di nuovi rischi.

10. Strutture con locali comuni

1. Qualora due o più strutture universitarie, così come definite dal comma 2 del presente articolo, fruiscano di locali comuni o attigui, quali laboratori didattici e di ricerca, depositi, stabulari, biblioteche, ecc., al fine di integrare le attività di prevenzione e protezione (con riferimento ai rischi impiantistici, strutturali, per la gestione delle emergenze e dell'evacuazione, nonché del rischio incendio), le stesse strutture devono perseguire un modello unificato di gestione adottando un apposito protocollo d'intesa, nel quale è individuato un unico Responsabile di struttura, di norma coincidente con il Direttore Responsabile per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, o con un Direttore Responsabile dell'Amministrazione centrale in caso di più Direzioni. A quest'ultimo compete il coordinamento complessivo di dette attività. Tale protocollo è formalizzato, previa consultazione del S.P.P., con un provvedimento sottoscritto dai Responsabili di struttura coinvolti e dal Rettore. In ogni caso, le responsabilità in materia di sicurezza e salute restano, per gli spazi di rispettiva competenza, a carico di ciascun Responsabile di struttura.

2. Ove le parti non addivenissero ad un accordo entro 60 gg. dall'entrata in vigore del Regolamento, il Rettore nomina il Responsabile di struttura unico che decadrà all'atto della sottoscrizione del protocollo.

11. Sistema di prevenzione e protezione dell'Università

1. Il Sistema di prevenzione e protezione dell'Università è costituito dall'insieme di servizi e figure professionali che svolgono, istituzionalmente o perché formalmente incaricati, compiti inerenti la prevenzione e la protezione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

2. Il Sistema di prevenzione e protezione dell'Università si articola come segue: Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Medico Autorizzato, Esperto qualificato.

12. Medico competente

1. Il medico competente (di seguito indicato M.C.) è il medico che possiede i titoli previsti dal D.lgs. 81/08 e che svolge tutte le funzioni assegnate dal medesimo decreto.

2. Il M.C. è nominato dal Rettore al quale risponde.

13. Medico autorizzato

1. Il medico autorizzato (di seguito indicato M.A.) è il medico responsabile della sorveglianza medica dei lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti, le cui qualificazioni e specializzazioni sono riconosciute secondo le procedure e le modalità stabilite nel D.lgs. 230/95 e s.m.i..

2. Il M.A. è nominato dal Rettore al quale risponde.

14. Esperto Qualificato

1. L'esperto qualificato (di seguito indicato E.Q.) è il soggetto la cui qualificazione è riconosciuta secondo le procedure stabilite nel D.lgs. 230/95 **e s.m.i.**

2. L'E.Q. è nominato dal Rettore al quale risponde.

15. Procedura di sicurezza

1. La procedura di sicurezza è il documento che indica le azioni da compiere, le misure e le cautele da adottare per realizzare un determinato fine, le persone responsabili, i mezzi da utilizzare nonché la corretta sequenza logico-temporale delle azioni descritte.

2. Le procedure di sicurezza, per ogni singola attività lavorativa potenzialmente pericolosa, devono essere redatte dal Responsabile dell'attività stessa, con la collaborazione del S.P.P..

16. Addetti alle emergenze

1. L'addetto antincendio ed alla gestione delle situazioni di emergenza (di seguito indicato A.A.G.E.) è il soggetto che, in caso di pericolo grave e immediato nei luoghi di lavoro, ha l'incarico di occuparsi dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, del salvataggio e della incolumità fisica, prioritariamente di persone diversamente abili eventualmente presenti nella struttura.

2. L'addetto al primo soccorso è il soggetto designato per collaborare alla gestione di situazioni di emergenza occorse nei luoghi di lavoro di pertinenza dell'Università.

3. Il personale di cui ai suddetti punti 1 e 2, proposto dal Responsabile della struttura, viene formalmente incaricato dal Rettore.

17. Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Il R.L.S. dell'Università, individuato ai sensi dell'art. 47 D.lgs. 81/08, è il soggetto appartenente al **personale docente, ricercatore e contrattualizzato**, eletto o designato dalle OO.SS., purché in servizio, che rappresenta i lavoratori, come definiti al comma 4) del presente articolo, per quanto concerne la tutela della salute e della sicurezza durante il lavoro. **Previo accordo in sede di negoziazione integrativa, i R.L.S. possono eventualmente essere integrati con rappresentanti delle figure indicate al comma 4, punto 2, del presente articolo.**

2. Le attribuzioni del R.L.S. sono stabilite dall'art. 50 D.lgs. 81/08.

3. La figura del R.L.S. è incompatibile con quelle di R.S.P.P., A.S.P.P., M.C., M.A., E.Q. e delegato del Sistri.

18. Stress lavoro-correlato e Mobbing

1. Lo stress lavoro-correlato (art. 3 Accordo Europeo 8 ottobre 2004; Accordo Interconfederale del 9 giugno 2008; art. 28. comma 1-bis D.lgs. 81/08), è la condizione che può essere accompagnata da disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale ed è conseguenza del fatto che taluni individui non si sentono in grado di corrispondere alle richieste o aspettative riposte in loro.

Lo stress lavoro-correlato è quello causato da vari fattori propri del contesto e del contenuto del lavoro.

2. Il mobbing (art. 20 C.C.N.L. 27.01.2005 comparto università) è una forma di violenza morale o psichica nell'ambito del contesto lavorativo, attuata dal datore di lavoro o da dipendenti nei confronti di altro personale.

Esso è caratterizzato da una serie di atti, atteggiamenti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo, in modo sistematico ed abituale, aventi connotazioni aggressive, denigratorie o vessatorie tali da comportare un'afflizione lavorativa idonea a compromettere la salute e/o la professionalità e la dignità del dipendente sul luogo di lavoro, fino all'ipotesi di escluderlo dallo stesso contesto di lavoro.

ART. 3 - Obblighi ed attribuzioni del Datore di lavoro

1. Obblighi e attribuzioni del datore di lavoro (artt. 17 e 18 D.lgs. 81/08 e art. 4 D.M. 363/98)

- a) valutazione di tutti i rischi con elaborazione del documento di cui all'art. 28 in collaborazione con il R.S.P.P. ed il M.C. nei casi di cui all'art. 41, congiuntamente alla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato di cui all'art. 28, comma 1-bis D.lgs. 81/08;
- b) designazione dei R.S.P.P. e degli A.S.P.P., che devono essere in possesso dei requisiti previsti all'art. 32, D.lgs. 81/08, previa consultazione dei R.L.S.;
- c) nomina del M.C. per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti; il M.C. deve essere in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 81/08;
- d) nomina del M.A. per la sorveglianza dei radio esposti ai sensi del D.lgs. 230/95; il M.A. deve possedere i requisiti previsti dal D.lgs. 230/1995;
- e) nomina dell'E.Q. per la sorveglianza fisica dei lavoratori e della popolazione contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti ai sensi del D.lgs. 230/95. L'E.Q. deve possedere i requisiti previsti dal D.lgs. 230/1995;
- f) nomina degli A.A.G.E. di cui all'art. 2 comma 16 del presente regolamento;
- g) convoca, almeno una volta all'anno, la riunione periodica di cui all'art. 35 D.lgs. 81/08;
- h) ove strettamente necessario, ai sensi dell'art. 31, comma 3 D.lgs. 81/08 e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, in assenza di competenze rinvenibili presso i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di questa Università, può avvalersi di professionalità esterne all'Università, per integrare l'azione del S.P.P., sentito lo stesso servizio e i R.L.S.;
- i) istituisce ed aggiorna il registro di cui all'art. 243 D.lgs. 81/08 per i lavoratori esposti ad agenti cancerogeni o mutageni e ne cura la tenuta tramite il M.C.;
- j) pone in essere ogni misura necessaria volta ad individuare la presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto per i provvedimenti conseguenti.

Il Rettore, nei limiti ed alle condizioni previste dall'art. 16, D.lgs. 81/08, delega funzioni ed attribuisce mansioni specifiche a dirigenti o preposti ai fini della migliore attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi.

2. Deleghe del Rettore al Direttore Generale (art. 16 D.lgs. 81/08 – art. 2 L. 240/10 – art. 29 Statuto Università)

Al Direttore Generale (di seguito indicato D.G.), sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, spetta la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Università. Il D.G. svolge altresì attività di gestione, di direzione e di coordinamento di tutte le strutture dell'Amministrazione dell'Università.

Ai fini del presente Regolamento le attribuzioni e i compiti del D.G., in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, appositamente delegati dal Rettore, sono così specificati:

- a) assicura il necessario supporto amministrativo per tutte le attività e le funzioni nell'ambito del S.P.P.;
 - b) provvede, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, su indicazione del S.P.P., del M.C. e con il supporto della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, ognuno per quanto di propria competenza, alla:
 1. progettazione, programmazione, attuazione e coordinamento dell'attività di formazione/informazione in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 2. progettazione, programmazione, attuazione e coordinamento dell'attività di formazione del personale per l'attestazione di addetti antincendio e addetti al primo soccorso;
 - c) provvede con il supporto della Direzione Risorse Umane e della U.O. Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria, per quanto di rispettiva competenza:
 1. alla tenuta e aggiornamento degli elenchi relativi al personale esposto a rischio specifico da sottoporre a sorveglianza sanitaria;
 2. a tutti gli adempimenti in materia di infortuni sul lavoro occorsi ai lavoratori dell'Università;
 3. alla trasmissione al M.C. delle comunicazioni di cessazione di rapporto lavorativo per i relativi adempimenti;
 - d) assicura il rispetto, con il supporto della Sezione Edilizia e Patrimonio e della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione:
 1. degli adempimenti relativi al conseguimento ed all'aggiornamento della certificazione di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. 151/11 e s.m.i.;
 2. degli adempimenti relativi al conseguimento della certificazione di agibilità, di conformità degli edifici e degli impianti esistenti;
 3. degli adempimenti relativi alla destinazione d'uso dei locali, al superamento delle barriere architettoniche, alla progettazione edilizia ed ergonomica;
 4. dell'attuazione delle misure e delle opere previste nel programma di miglioramento contenuto nei D.V.R.;
 5. della manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici e degli impianti;
 6. degli adempimenti relativi alla certificazione periodica degli impianti di messa a terra esistenti ai sensi del D.P.R. 462/01;
- provvede con il supporto della Direzione Risorse Finanziarie:
al pagamento delle somme dovute per **eventuali** sanzioni connesse alla normativa prevenzionistica, sulla base di apposita documentazione fornita dagli uffici competenti.

ART. 4 - Prerogative del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

1. Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Università è titolare delle funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale e triennale, secondo quanto stabilito dalla L. 240/10 e dallo Statuto di Ateneo.

2. Al C.d.A. competono le autorizzazioni di spesa secondo gli standard legali, necessarie a realizzare tutte le misure e gli interventi che garantiscano la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università in conformità del piano di realizzazione progressiva degli adeguamenti di cui all'art. 15 lett. t) del D.lgs. 81/08, periodicamente presentato da parte del Rettore in qualità di datore di lavoro, a seguito anche delle risultanze della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.

ART. 5 – Strutture ai fini della sicurezza

1. Ai fini della sicurezza nell'Università, le strutture sono quelle indicate all'art. 2, comma 2, del presente regolamento.

2. Le strutture accantonano almeno il 10% del proprio budget annuale riveniente dal bilancio unico di Ateneo, nonché almeno il 2% dei finanziamenti ottenuti a vario titolo da enti esterni, per le spese da destinare alla sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro.

3. A favore delle strutture, previa urgente deliberazione del C.d.A., possono essere stanziati specifici finanziamenti per la sicurezza in caso di eventi imprevisti e/o imprevedibili verificatisi presso le stesse.

ART. 6 – Obblighi ed attribuzioni dei Dirigenti ai fini dell'attuazione della sicurezza

1. Ai sensi e per gli specifici fini del D.lgs. 81/08, il Datore di lavoro individua quali Dirigenti ai fini della sicurezza i Responsabili delle Strutture come definiti all'art. 2 comma 5 punto 2 del presente regolamento.

2. I compiti del Dirigente (ai fini del D.lgs. 81/08) sono i seguenti:

- a. fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), sentito il S.P.P. ed il M.C.; con riferimento alle attività riconducibili alla didattica e/o alla ricerca, l'adempimento relativo alla fornitura dei D.P.I. è di competenza dei preposti R.A.R. o R.A.D. come previsto al successivo art. 7 lett. e);
- b. richiede da parte dei singoli lavoratori l'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni di Ateneo in materia di igiene e sicurezza sul lavoro nonché l'uso dei dispositivi di protezione collettiva (D.P.C.) e dei D.P.I.;
- c. dà comunicazione al Datore di Lavoro, individua, ove necessario su delibera dell'organo di governo locale, i preposti ai fini della sicurezza come definiti dal successivo art. 7, tenendo conto dell'organizzazione presso la struttura interessata; possono essere individuati più preposti (didattica, ricerca, servizio, assistenza, tecnico, coordinatori di laboratori, ecc.);
- d. avvia i lavoratori a visita medica entro la scadenza prevista dal programma di sorveglianza sanitaria predisposto dal M.C., che provvede ad inviare al Dirigente stesso copia dei certificati di idoneità degli operatori della struttura interessata. Il Dirigente, nell'affidare i compiti ai lavoratori, terrà conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, così come attestate dal M.C., in rapporto alla loro salute e sicurezza;

- e. in collaborazione con il R.S.P.P. e il M.C., predispone in forma scritta e attua idonee "procedure interne di lavoro sicuro" a tutela della salute e sicurezza degli operatori nelle specifiche attività della struttura. Tale manuale della sicurezza della struttura deve essere reso noto ad ogni lavoratore e soggetto assimilato afferente alla stessa, con documentazione scritta da conservare in luogo accessibile a tutti. In tale documento devono essere illustrate le misure di controllo di situazioni di rischio e le misure per l'evacuazione; devono essere previste misure per l'informazione ai lavoratori e soggetti assimilati per possibili situazioni di rischio immediato;
- f. compila e fa pervenire, tramite la U.O. Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria, al M.C. e al S.P.P. l'elenco degli addetti a videoterminale secondo le prescrizioni normative e utilizzando l'apposita modulistica;
- g. individua i lavoratori incaricati delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio e di gestione dell'emergenza di cui all'art. 18 comma 1, lett. b) **D.lgs 81/08**, e, nell'affidare tali compiti, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza come da art. 18, comma 1, lett. c) D.lgs. 81/08 previa consultazione del R.L.S.; nella valutazione delle capacità e condizioni predette può avvalersi del M.C.;
- h. collabora alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute anche fornendo informazioni sulle attività lavorative, sulla scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati impiegati nonché in ordine alla sistemazione dei luoghi di lavoro, al fine di adottare le soluzioni più adeguate, con il R.S.P.P., il M.C., la Sezione Edilizia e Patrimonio dove necessario, e previa consultazione dei R.L.S..

3. In base alla L. 240/10, allo Statuto e ai regolamenti dell'Università, devono essere garantiti ai Dirigenti delle strutture i mezzi necessari per adempiere agli obblighi ed alle funzioni di cui al presente articolo.

4. In ogni caso, tenendo conto della specifica natura delle attività svolte nelle strutture, fatti salvi gli obblighi a carico dei preposti di cui al successivo art.7, i Dirigenti devono:

a) informare adeguatamente i lavoratori e tempestivamente in caso di pericolo grave e immediato, circa i rischi per la loro salute e sicurezza e le misure di prevenzione adottate al riguardo, ferma restando l'espressa delega al D.G. di cui all'art. 3 comma 2 lett. b) del presente regolamento; partecipare e favorire la partecipazione del personale afferente alla struttura, alle attività formative in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) prendere misure appropriate, anche mediante la limitazione e/o la regolamentazione degli accessi, affinché soltanto il personale che sia adeguatamente formato ed informato acceda alle zone che comportano un rischio specifico;

c) adottare, secondo il piano di emergenza e di evacuazione, le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa, con l'ausilio degli addetti antincendio;

d) garantire il corretto uso degli impianti, delle strutture e degli spazi assegnati, la cui manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'adeguamento tecnico-normativo, sono affidati alla Sezione Edilizia e Patrimonio e segnalare al datore di lavoro situazioni improvvise di rischio di natura impiantistica e strutturale ed eventuali inadempienze contrattuali nella manutenzione ordinaria degli impianti e delle strutture;

e) al fine della verifica da parte dei R.L.S. dell'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute, deve fornire agli stessi, previa richiesta scritta, ogni dato anche documentale necessario alla verifica;

f) assumere appropriati provvedimenti per evitare che le attività lavorative svolte possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio, vigilando sul corretto smaltimento dei rifiuti e degli scarichi secondo la normativa vigente;

g) adottare le misure di competenza individuate e comunicate dal datore di lavoro, dal S.P.P., dal M.C. e dall'E.Q., ivi comprese quelle previste nel D.V.R. di cui all'art. 28, del D.lgs. 81/08;

h) assicurarsi, con particolare riguardo alle attività rischiose, che le stesse non siano poste in essere prima di avere attuato il relativo programma di prevenzione e protezione;

i) garantire il corretto uso delle attrezzature di lavoro della struttura, anche sottoponendole ai necessari interventi di adeguamento e/o di manutenzione ai fini della sicurezza dei lavoratori, nonché alle verifiche periodiche previste dalla normativa;

j) in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, sempre che abbiano la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, sono corresponsabili col datore di lavoro per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.lgs. 50/2016 e delle linee guida dell'A.N.AC. in tema di appalti pubblici, nonché degli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08 in qualità di datore di lavoro committente, ivi compresa l'eventuale redazione del documento di valutazione dei rischi interferenziali (D.U.V.R.I.), con il supporto del S.P.P. per gli appalti di competenza dell'Amministrazione Centrale;

k) indicare ai preposti della struttura le misure di loro competenza previste nel Documento di Valutazione dei rischi ed assicurarsi che lo stesso D.V.R. sia custodito in loco e che sia consegnato al proprio successore nell'incarico;

l) vigilare in ordine all'adempimento, da parte di preposti e lavoratori di cui agli artt. 19 e 20 del D.lgs. 81/08, nonché dei progettisti, fabbricanti, fornitori e installatori, degli obblighi a questi ultimi attribuiti dagli artt. 22, 23 e 24 del citato D.lgs., ferma restando l'esclusiva responsabilità dei predetti soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli, qualora la mancata attuazione dei ridetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti;

m) attivarsi con l'E.Q. dell'Università per l'avvio delle procedure tecnico-amministrative necessarie all'ottenimento di nulla osta per la detenzione e l'impiego di sorgenti/macchine radiogene;

n) attivarsi, in occasione di ogni modifica delle attività, dell'uso dei locali o della organizzazione del lavoro o comunque di ogni altro intervento strutturale, che possa avere riflessi sulla salute e sulla sicurezza dei lavoratori, affinché venga aggiornato il D.V.R., sentiti i R.S.P.P., il M.C. e i R.L.S.;

o) attivarsi per disciplinare, ogniqualvolta si svolgano attività conto terzi e/o attività in convenzione per le quali sia previsto che il personale afferente alla struttura possa prestare la propria opera presso altri Enti e viceversa, i reciproci rapporti in ordine alla sicurezza con particolare riguardo alle modalità con le quali sono realizzati i compiti di tutela.

ART. 7 - Obblighi ed attribuzioni dei Preposti

1. Il preposto deve essere individuato tra i **docenti**, i ricercatori, il personale **contrattualizzato**, in relazione alla natura dell'incarico ricoperto, ai sensi dell'art. 2, comma 6, punto 2 del presente regolamento.

2. Compiti del preposto sono quelli indicati dall'art 19, D.lgs. 81/08. E' fatto obbligo al preposto di collaborare con il Dirigente per tutti gli adempimenti di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

In particolare il Preposto:

- a) adotta le misure di competenza, individuate nel D.V.R., trasmesso dal Dirigente;
- b) nell'ambito dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio, nello svolgimento della stessa e ai fini della valutazione del rischio e dell'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, collabora con il S.P.P., con il M.C. e con le altre figure della sicurezza;
- c) all'inizio di ogni anno accademico, prima di iniziare nuove attività e in occasione di cambiamenti rilevanti dell'organizzazione della didattica o della ricerca, identifica tutti i soggetti esposti a rischio, al fine di garantirne la tutela, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze;
- d) si attiva al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze del progresso tecnico, dandone preventiva informazione al Datore di lavoro;
- e) consegna ai lavoratori i dispositivi di protezione individuali necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività previste;
- f) si attiva, in occasione di modifiche delle attività significative per la salute e per la sicurezza degli operatori, affinché venga aggiornato il documento di valutazione dei rischi;
- g) adotta le misure di prevenzione e protezione, prima che le attività a rischio vengano poste in essere;
- h) vigila sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione, con particolare attenzione nei confronti degli studenti e dei soggetti ad essi equiparati;
- i) nell'impiego di prototipi di macchine, di apparecchi ed attrezzature di lavoro, di impianti o di altri mezzi tecnici, nonché nella produzione, detenzione ed impiego di nuovi agenti chimici, fisici o biologici, realizzati ed utilizzati nelle attività di didattica o di ricerca, deve garantire la corretta protezione del personale, mediante la valutazione in sede di progettazione dei possibili rischi connessi con la realizzazione del progetto, l'adozione di tutte le misure per la mitigazione dei rischi, sulla base delle conoscenze disponibili, l'informazione e la formazione degli operatori sui rischi e sulle misure di prevenzione, nonché la vigilanza ed il controllo sull'applicazione delle misure e sui corretti comportamenti in ordine alla sicurezza tenuti dal personale a vario titolo coinvolto;
- j) nell'ambito delle proprie attribuzioni e fermi restando gli obblighi del Datore di lavoro e del Dirigente in materia di formazione ed informazione, provvede direttamente, o avvalendosi di un qualificato collaboratore, alla formazione, informazione e addestramento di tutti i soggetti esposti sui rischi specifici e sulle particolari misure di prevenzione e protezione da adottare;
- k) frequenta i corsi di aggiornamento e formazione organizzati dall'Ateneo con riferimento alla propria attività ed alle specifiche mansioni svolte.

3. I docenti che assumono il ruolo di responsabili scientifici di progetti nell'ambito di attività conto terzi o nell'ambito di convenzioni con Enti ed Aziende sono, in ragione della competenza professionale e del ruolo gestionale assunto, equiparabili alla figura del "R.A.R." e sono, pertanto, destinatari degli obblighi di cui al presente articolo, per quanto relativo alle attività connesse al progetto.

ART. 8 - Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.)

1. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito indicato S.P.P.) è costituito come Servizio interno dell'Università e i Responsabili (R.S.P.P.), come gli addetti (A.S.P.P.), sono nominati dal Rettore al quale rispondono nell'espletamento delle loro funzioni.

2. Il SPP afferisce per gli aspetti gestionali, organizzativi e **tecnico**-amministrativi allo ~~Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza - Area Sicurezza Prevenzione e Protezione~~ **Staff Sicurezza Prevenzione e Protezione - Direzione Generale.**

3. Compiti del S.P.P. sono quelli di seguito elencati:

- a. Provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione di questa Università;
- b. Provvede ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28, comma 2 del D.lgs. 81/08 e i sistemi di controllo di tali misure;
- c. Provvede ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività;
- d. Provvede a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e. Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alla riunione Periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/08;
- f. Provvede a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36 del D.lgs. 81/08;
- g. Esprime parere su tipo e caratteristiche dei D.P.C. e dei D.P.I. che devono essere a disposizione dei lavoratori in collaborazione con il M.C., quando di sua competenza;
- h. Esprime pareri su progetti per nuove realizzazioni/ristrutturazioni agli uffici competenti;
- ~~i. Fornisce indicazioni agli uffici competenti per l'elaborazione del D.U.V.R.I.;~~ **Elabora e fornisce i DUVRI agli uffici competenti della Sezione Contratti e Appalti;**
- j. Si avvale della collaborazione della Sezione Edilizia e Patrimonio per acquisire le informazioni necessarie per l'elaborazione dei piani di emergenza e prevenzione incendi ed evacuazione, nonché per la valutazione dei rischi;
- k. Provvede ad acquisire le informazioni sulla valutazione del rischio e le indicazioni di prevenzione in materia di radioprotezione dall'E.Q. ai sensi del D.lgs. 230/1995 anche per i lavori/servizi in appalto. Il documento dell'E.Q. viene inserito nel D.V.R.;
- l. Segnala tempestivamente agli Uffici competenti e/o ai Dirigenti delle strutture interessate situazioni di pericolo grave ed immediato e comunque gli interventi ritenuti necessari per la sicurezza dei lavoratori;
- m. Fornisce supporto consultivo al Datore di lavoro, al Direttore Generale, nonché ai Dirigenti e ai Preposti;
- n. Può avvalersi del supporto di competenze rinvenibili presso i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di questa Università; in assenza di tali specifiche competenze può fare ricorso a professionisti ed esperti esterni eventualmente necessari per gli adempimenti imposti dalla normativa ai sensi dell'art. 31, comma 3, D.lgs. 81/08; in tal caso, come disposto dall'art. 3 comma 1 lettera h) del presente regolamento, occorrerà una richiesta al

Rettore, che provvederà dopo aver valutato la legittimità della richiesta e previo deliberato del C.d.A.;

- o. consegna ai R.L.S. le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, consegna copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) D.lgs. 81/08, previa assicurazione circa la riservatezza dei dati;
- p. consegna ai R.L.S., su loro richiesta e per l'espletamento della loro funzione, copia del D.U.V.R.I. relativamente ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26, comma 3, D.lgs. 81/08; la richiesta deve essere scritta ed indirizzata al Datore di lavoro ed al Responsabile S.P.P., previa assicurazione circa la riservatezza dei dati;
- q. aggiorna la V.d.R. in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione; in conseguenza di ciò ed in relazione alle competenze di cui al presente articolo dovranno essere aggiornate le misure di prevenzione sulla base della comunicazione da parte del Responsabile del S.P.P. alle strutture competenti degli elementi della V.d.R. necessari allo scopo. Tali aggiornamenti saranno effettuati sulla base delle comunicazioni dei Dirigenti e dei Preposti delle strutture interessate, consultando preventivamente e tempestivamente i R.L.S.;
- r. elabora annualmente il documento con le necessità formative ai fini dell'igiene del lavoro e prevenzione infortuni, sentiti i R.L.S..

4. Il S.P.P. è dotato di un apposito capitolo di spesa, deliberato dal C.d.A. su proposta del Rettore, necessario alla formazione e all'aggiornamento del personale afferente, all'acquisizione dell'attrezzatura e della strumentazione necessaria a svolgere tutti i compiti previsti nei punti precedenti, nonché per la compensazione delle eventuali spese documentate sostenute dal personale per lo svolgimento delle proprie mansioni.

ART. 9 - Addetti alle Emergenze

1. Gli Addetti Antincendio e per la gestione delle emergenze sono incaricati di verificare ed attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e comunque di gestione dell'emergenza.

2. Gli Addetti al Primo Soccorso sono incaricati di attuare le misure di primo soccorso.

3. Gli Addetti alle Emergenze di cui ai commi 1 e 2, sono individuati dal Responsabile della Struttura in numero congruo alle esigenze della stessa e formalmente nominati dal Rettore.

4. Il lavoratore designato, ai sensi dei precedenti commi, Addetto Antincendio, Addetto al Primo Soccorso non può rifiutare la designazione se non per giustificato motivo, **nonché** è obbligato a seguire i corsi di formazione e le attività informative

organizzate dal Datore di lavoro ed è tenuto ad attuare le misure di tutela previste a suo carico. L'inosservanza di tali obblighi comporta l'assoggettamento alle responsabilità disciplinari e penali previste in materia.

ART. 10 - Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.)

1. Il numero e le specifiche professionalità degli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (A.S.P.P.) sono stabiliti sulla base delle esigenze dell'Università, previa consultazione dei RLS. I criteri di scelta dovranno in ogni caso assicurare il rispetto di quanto previsto dagli artt. 31, 32 e 33, D.lgs. 81/08.

2. L'A.S.P.P. è incardinato nel S.P.P. e collabora a quanto è necessario per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 8 del presente Regolamento. Inoltre, verifica e controlla l'adozione delle misure previste dal Documento di Valutazione dei Rischi.

L'A.S.P.P. svolge mansioni finalizzate esclusivamente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

3. Per specifiche e particolari esigenze del Servizio di Prevenzione e Protezione, gli A.S.P.P. possono svolgere la propria funzione presso la struttura sede dell'attività (valutazione del rischio, sopralluoghi, etc.).

ART. 11 - Formazione, Informazione e Addestramento dei lavoratori e dei loro rappresentanti

1. La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione sono definiti nell'Accordo Stato – Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, D.lgs. n. 81/08, fatta eccezione per i lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro, salvataggio, primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze (A.A.G.E.) che devono ricevere ulteriore adeguata e specifica formazione e aggiornamento periodico ai sensi della normativa vigente.

2. Il RLS ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita il proprio ruolo, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del RLS sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei contenuti minimi di cui all'art. 37, comma 10, D.lgs. n. 81/08.

ART. 12 - Obblighi dei lavoratori

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si considerano lavoratori:

- a) i **docenti** ~~professori~~ e i ricercatori;
- b) i dirigenti, il personale **contrattualizzato** ~~tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL;~~
- c) il personale degli enti convenzionati, pubblici e privati, che svolge la propria attività presso le strutture dell'Università;

d) il personale non strutturato che svolge attività di collaborazione tecnico-amministrativa sulla base di contratti di diritto privato ovvero di rapporti temporanei comunque denominati;

e) gli studenti, i borsisti, i tirocinanti, i dottorandi, gli specializzandi nonché i partecipanti a corsi di formazione, solo ed esclusivamente nella misura in cui frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi individuati nel documento di valutazione dei rischi.

2. Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione ricevuta ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal Datore di lavoro.

3. Tutti i lavoratori sono tenuti all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 20, D.lgs. 81/08 e collaborano alla corretta attuazione delle misure di sicurezza in conformità agli obblighi loro imposti dalle normative vigenti e secondo le disposizioni impartite dal Datore di lavoro, dai dirigenti delle Strutture e dai preposti.

4. I volontari frequentatori afferenti alle strutture universitarie devono essere preventivamente autorizzati, ove necessario tramite delibera del primo consiglio di utile, secondo la procedura stabilita da apposito regolamento di Ateneo che dovrà prevedere anche la relativa copertura assicurativa.

ART. 13 - Documento di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.)

1. Ai sensi dell'art. 26, co. 3, D.lgs. 81/08, il Datore di lavoro e il Dirigente della Struttura committente, in caso di appalto di lavori, servizi e forniture, cooperano con il Datore di lavoro delle imprese, ivi compresi i subappaltatori, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Inoltre, coordinano, sempre insieme al Datore di lavoro delle imprese, ivi compresi i subappaltatori, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

2. Il Dirigente della Struttura committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 1 e sovrintende alla corretta esecuzione dei contenuti del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (non devono essere presi in considerazione i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi). Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

3. Tale obbligo non si applica ai lavori da eseguire in cantieri temporanei e mobili di cui al titolo IV del D.lgs. 81/08, ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, e ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno e sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del D.lgs. 81/08 e s.m.i..

4. Nel campo di applicazione del D.lgs. 50/2016 e s.m.i tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativa alla gestione dello specifico contratto.

5. I costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni non sono soggetti a ribasso.

6. Copia del DUVRI deve essere consegnata al RLS su richiesta esplicita dello stesso.

ART. 14 – Osservatorio Permanente su “Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro”

1. A norma del Protocollo di intesa per la regolamentazione delle relazioni sindacali, sottoscritto in data 28 gennaio 1997 dall'Università degli Studi di Bari e dai soggetti sindacali aventi titolo, e in aderenza a quanto previsto dal CCNL - Comparto del personale tecnico e amministrativo dell'Università - relativo al periodo 1994-1997, è costituito presso l'Università l'Osservatorio Permanente su “Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro” con il compito di raccogliere dati ed elaborare e formulare proposte in ordine a problematiche concernenti l'ambiente, l'igiene e la sicurezza del lavoro.

2. Il suddetto Osservatorio è composto, in modo paritetico e bilaterale, da rappresentanti della Parte Pubblica, delle Organizzazioni Sindacali e della Rappresentanza Sindacale Unitaria.

ART. 15 – Riunione periodica

1. Il Rettore, in qualità di datore di lavoro, direttamente o tramite il S.P.P. ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/08 s.m.i., indice almeno una volta all'anno una riunione cui partecipano:

- a) il datore di lavoro o un suo rappresentante;
- b) il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;
- c) il medico competente, ove nominato;
- d) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori.

3. Nel corso della riunione il datore di lavoro sottopone all'esame dei partecipanti:

- a) i documenti di valutazione dei rischi delle strutture;
- b) l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- c) i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale e collettiva;
- d) i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

4. Nel corso della riunione possono essere individuati:

- a) codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- b) obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva nell'Università.

5. Nel corso della riunione è redatto un verbale che è a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

6. Le risultanze della riunione, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del presente regolamento, sono sottoposte dal Rettore, in qualità di datore di lavoro, al C.d.A. a cui competono, come da art. 4 comma 2 del presente regolamento, le autorizzazioni di spesa necessarie a realizzare tutte le misure e gli interventi che garantiscano la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 16 - Sanzioni e responsabilità

1. L'inosservanza degli obblighi da parte di tutte le figure previste dal presente regolamento e dalla normativa vigente, comporta l'assoggettamento alle responsabilità disciplinari, penali e sanzionatorie previste in materia.

ART. 17 - Norma di chiusura

1. Il presente Regolamento è emanato dal Rettore, previa approvazione da parte del C.d.A., ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua emanazione. Sarà oggetto di verifica a 12 mesi dalla sua emanazione e verrà riesaminato dall'Osservatorio Permanente su "Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro" nel caso di emanazione di nuove normative o per esigenze sopravvenute.

2. Per quanto non espressamente disposto dal presente Regolamento valgono le disposizioni del D.lgs. 81/08 (Gazz.Uff. n. 101 del 30/4/08 - Suppl. Ord. n. 108) nonché del D.M. 363/98 (Gazz. Uff. n. 246 del 21/10/98)."

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 27.03.2018, ha espresso parere favorevole in ordine al nuovo testo del Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, previa riformulazione dell'art. 17 - Norme finali, transitorie e di rinvio, come segue:

1. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico, ai fini dell'assolvimento delle disposizioni in materia di sicurezza del Rettore, Direttore Generale e Direttori di Dipartimento, verifica con cadenza annuale lo stato di realizzazione delle condizioni e adotta gli atti conseguenti per:
 - a) La precisa individuazione degli spazi dei plessi in cui si articola l'Università e l'attribuzione a ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca ivi ospitato, formalmente comunicata ai Direttori degli stessi;
 - b) L'accertamento dello Staff Sicurezza Prevenzione e Protezione della conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e degli impianti di pertinenza dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;

- c) La preventiva assegnazione ai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di adeguate risorse, anche finanziarie, destinate alla piena attuazione di quanto previsto nel presente regolamento;
 - d) La formazione, nei termini previsti dalla normativa, in materia di sicurezza, dei Direttori di Dipartimento di Didattica e di Ricerca, dei loro delegati, dei coordinatori amministrativi e del personale tecnico-amministrativo coinvolto nella applicazione della normativa relativa alla gestione della sicurezza, onde consentire loro l'acquisizione delle competenze connesse alla natura dei compiti loro affidati dal presente Regolamento.
2. Per quanto riguarda i rapporti tra l'Azienda ospedaliero Universitaria e l'Università in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, si applicano le disposizioni di cui al protocollo di intesa stipulato tra Regione Puglia e Ateneo.
 3. Per quanto attiene le convenzioni per l'attività di ricerca, didattica, di servizio o di assistenza, tra Università ed altri Enti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, sono appositamente individuati nei relativi atti convenzionali.
 4. Il presente Regolamento è emanato dal Rettore, previa approvazione da parte del C.d.A., ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua emanazione. Sarà oggetto di verifica a 12 mesi dalla sua emanazione e verrà riesaminato dall'Osservatorio Permanente su "Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro" nel caso di emanazione di nuove normative o per esigenze sopravvenute.
 5. Per quanto non espressamente disposto dal presente Regolamento valgono le disposizioni del D.lgs. 81/08 (Gazz.Uff. n. 101 del 30/4/08 - Suppl. Ord. n. 108) nonché del D.M. 363/98 (Gazz. Uff. n. 246 del 21/10/98), precisa che tutte le condizioni previste dal cronoprogramma si sono realizzate. E' stata inserita la norma che prevede una delega per le responsabilità connesse alla sicurezza,

illustra sinteticamente le principali novità del Regolamento in esame ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Intervengono sull'argomento il prof. Leonetti, il quale, nel concordare sull'approvazione immediata del Regolamento, rileva l'opportunità di un flusso continuo di informazioni riguardo la tematica *de qua*, mentre a maggiore responsabilità dovrebbe corrispondere una maggiore indennità; il dott. Carapella, che sottolinea l'importanza della definizione nel testo regolamentare dei confini delle responsabilità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- VISTO il D.M. 5 agosto 1998 n. 363 *“Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle Università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel D.L. 19.09.94, n. 626, e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 24.03.2015 e le proprie delibere del 27.03 e 12.10.2015;
- TENUTO CONTO degli esiti della Riunione Periodica, ex art. 35 del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., tenutasi il 29.09.2016, finalizzata ad *“attualizzare”* il Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in considerazione del Nuovo Modello Organizzativo di questa Università;
- TENUTO CONTO degli esiti della riunione del 02.05.2017 dell'Osservatorio Permanente su *“Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro”*; dei successivi Tavoli tecnici tenutisi con la partecipazione dei Direttori di Dipartimento e delle riunioni con i soggetti di parte pubblica e sindacale della contrattazione decentrata, da ultimo in data 11.09.2017;

- VISTA la nuova ed aggiornata stesura del Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo e del Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, anche in ordine al parere favorevole del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, reso nella riunione del 26.02.2018;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018, con la quale è stato espresso parere favorevole al nuovo testo del Regolamento *de quo*, previa riformulazione dell'art. 17 - *Norme finali transitorie e di rinvio* come di seguito riportato;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di approvare il nuovo testo del *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, integralmente riportato in narrativa, previa riformulazione dell'art. 17 - *Norme finali transitorie e di rinvio*, come segue:

1. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Senato Accademico, ai fini dell'assolvimento delle disposizioni in materia di sicurezza del Rettore, Direttore Generale e Direttori di Dipartimento, verifica con cadenza annuale lo stato di realizzazione delle condizioni e adotta gli atti conseguenti per:
 - a) La precisa individuazione degli spazi dei plessi in cui si articola l'Università e l'attribuzione a ciascun Dipartimento di Didattica e di Ricerca ivi ospitato, formalmente comunicata ai Direttori degli stessi;
 - b) L'accertamento dello Staff Sicurezza Prevenzione e Protezione della conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e degli impianti di pertinenza dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca;
 - c) La preventiva assegnazione ai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di adeguate risorse, anche finanziarie, destinate alla piena attuazione di quanto previsto nel presente regolamento;
 - d) La formazione, nei termini previsti dalla normativa, in materia di sicurezza, dei Direttori di Dipartimento di Didattica e di Ricerca, dei loro delegati, dei coordinatori amministrativi e del personale tecnico-amministrativo coinvolto nella applicazione della normativa relativa alla gestione della sicurezza, onde consentire loro l'acquisizione delle competenze connesse alla natura dei compiti loro affidati dal presente Regolamento.

2. Per quanto riguarda i rapporti tra l'Azienda ospedaliero Universitaria e l'Università in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, si applicano le disposizioni di cui al protocollo di intesa stipulato tra Regione Puglia e Ateneo.
3. Per quanto attiene le convenzioni per l'attività di ricerca, didattica, di servizio o di assistenza, tra Università ed altri Enti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, sono appositamente individuati nei relativi atti convenzionali.
4. Il presente Regolamento è emanato dal Rettore, previa approvazione da parte del C.d.A., ed entra in vigore 15 giorni dopo la sua emanazione. Sarà oggetto di verifica a 12 mesi dalla sua emanazione e verrà riesaminato dall'Osservatorio Permanente su "Ambiente, Igiene e Sicurezza sul Lavoro" nel caso di emanazione di nuove normative o per esigenze sopravvenute.
5. Per quanto non espressamente disposto dal presente Regolamento valgono le disposizioni del D.lgs. 81/08 (Gazz.Uff. n. 101 del 30/4/08 - Suppl. Ord. n. 108) nonché del D.M. 363/98 (Gazz. Uff. n. 246 del 21/10/98).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U. O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che, ai sensi dell’art. 1, comma 62, della Legge 662 del 23.12.1996 *“Per effettuare verifiche a campione sui dipendenti delle pubbliche amministrazioni, finalizzate all’accertamento dell’osservanza delle disposizioni di cui ai commi da 56 a 65, le amministrazioni si avvalgono dei rispettivi servizi ispettivi”*.

A tal fine è stata predisposta la bozza di *“Regolamento sul funzionamento di Servizio Ispettivo”*.

Su tale bozza, già visionata dal prof. Vito Pinto, Delegato del Rettore all’organizzazione del personale e alle Relazioni Sindacali, ha espresso parere favorevole, apportando alcune modifiche ed integrazioni, la “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, nella seduta del 15.03.2018.

Si riporta di seguito la bozza del Regolamento di cui trattasi:

“REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO”**INDICE SOMMARIO****CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI - AMBITO DI APPLICAZIONE**

Articolo 1 - Ambito di applicazione

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 2 - Commissione per il Servizio Ispettivo: nomina, composizione e durata

CAPO III – PROCEDIMENTO DI VERIFICA

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell’attività

Articolo 4 - Comunicazione dell’avvio del procedimento e attività conseguenti

Articolo 5 – Comunicazioni nell’ambito del procedimento

Articolo 6 - Conclusione del procedimento

Articolo 7 – Diritto di difesa, partecipazione al procedimento e accesso agli atti

CAPO IV – NORME FINALI

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Articolo 9 - Efficacia

CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI - AMBITO DI APPLICAZIONE**Articolo 1 - Ambito di applicazione**

1. L’attività del Servizio Ispettivo è finalizzata, ai sensi della Legge 662 del 23/12/1996 e ss.mm.ii., all’accertamento dell’osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l’Università degli Studi di Bari.

2. Il presente regolamento disciplina le attribuzioni, i criteri e le modalità delle verifiche che il Servizio Ispettivo è tenuto ad effettuare.

3. La verifica consiste nel determinare, per il personale interessato:

a) l'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale non denunciata o non autorizzata dall'Amministrazione;

b) l'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale incompatibile con le funzioni e gli interessi dell'Università nonché con le norme generali in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi.

4. Il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, per il quale trova applicazione la disciplina vigente è così individuato, in base alle seguenti categorie professionali:

a) personale docente e ricercatore: personale docente, ricercatore, in servizio presso l'Ateneo di Bari, comprendente i professori di prima fascia, i professori straordinari a tempo determinato, i professori di seconda fascia, i ricercatori, anche a tempo determinato,

b) personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato): il personale dirigente e tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo di Bari, comprendente le categorie professionali previste dal CCNL (categorie B, C, D, EP, collaboratori ed esperti linguistici).

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 2 - Commissione per il Servizio Ispettivo: nomina, composizione e durata

1. La competenza a svolgere le funzioni del Servizio Ispettivo previste all'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è attribuita ad una apposita Commissione costituita da tre componenti, uno dei quali con funzione di Presidente, scelti sulla base di specifica esperienza e competenza professionale, oltre ad un Segretario verbalizzante.

2. La Commissione di cui al comma precedente è nominata dal Rettore, con proprio decreto, con il quale sarà anche designato il componente che svolgerà le funzioni di Presidente.

3. La Commissione dura in carica tre anni decorrenti dal momento della nomina e non è rinnovabile.

4. Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso.

CAPO III – PROCEDIMENTO DI VERIFICA

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

1. Il procedimento di verifica e l'estrazione dei nominativi del campione di dipendenti sono effettuati con cadenza annuale.

2. Il campione del personale interessato dalla verifica annuale è individuato, in modo casuale, mediante un'estrazione, da svolgersi secondo metodologie informatiche ed alla presenza del Direttore Generale o suo delegato, di un numero di nominativi pari al 3% per ogni categoria professionale dei dipendenti in servizio alla data dell'estrazione.

3. L'ambito temporale dell'attività di controllo a campione è costituito dall'anno solare immediatamente precedente l'anno in cui è eseguito il sorteggio, finalizzato a costituire il campione di personale interessato dalla verifica.

4. Il Servizio Ispettivo è altresì tenuto a procedere all'espletamento di verifiche sul singolo dipendente, anche non ricompreso nel campione estratto, nel caso in cui vi siano fondati elementi per presumere l'avvenuta violazione di tali norme.

Articolo 4 - Comunicazione dell'avvio del procedimento e attività conseguenti

1. La Commissione, successivamente alla conclusione della procedura per la determinazione del campione, rende noto, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i.,

ai dipendenti interessati, l'avvio del procedimento di verifica, mediante apposita comunicazione formale, contenente le informazioni riguardanti la natura e la finalità del controllo, le modalità di raccolta dei dati personali, le sanzioni previste dal comma 61 dell'art. 1 della legge 662/96, in caso di dichiarazioni non veritiere, nonché il nominativo del responsabile del procedimento.

2. I dipendenti interessati dalla verifica dovranno trasmettere, alla Commissione, la documentazione eventualmente richiesta, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento.

3. Il mancato riscontro, senza giustificato motivo, delle richieste del Servizio Ispettivo costituisce violazione degli obblighi di servizio. In tali casi, la Commissione ne dà notizia al Magnifico Rettore o al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, per l'adozione degli eventuali provvedimenti del caso.

4. La Commissione acquisisce ogni altro elemento di indagine, ivi compresi quelli inerenti alla Anagrafe delle Prestazioni, direttamente dagli uffici dell'Amministrazione.

5. La Commissione potrà svolgere, inoltre, controlli presso le Camere di Commercio e gli Albi Professionali, nonché presso gli uffici finanziari e fiscali competenti.

6. La Commissione, esaminati i dati acquisiti, ha facoltà di procedere ad ulteriori approfondimenti, anche mediante l'audizione degli interessati. La Commissione deve comunque ascoltare l'interessato qualora questi ne faccia richiesta.

Articolo 5 – Comunicazioni nell'ambito del procedimento

1. Le modalità di comunicazione degli atti del procedimento sono la raccomandata con avviso di ricevimento o a mani proprie e, se gli interessati abbiano specificamente fornito un apposito numero o indirizzo, il fax e la posta elettronica certificata.

Articolo 6 - Conclusione del procedimento

1. Il termine del procedimento di verifica è fissato in 90 giorni, decorrenti dal giorno in cui viene effettuata la comunicazione di avvio del procedimento. Detto termine può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

2. La Commissione, a conclusione delle verifiche, nel caso non riscontri irregolarità, procede alla chiusura del procedimento con apposito atto, dandone immediata comunicazione all'interessato. Qualora, invece, riscontri violazioni agli obblighi in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi, la Commissione ne dà tempestiva informazione agli organi competenti per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, informandone immediatamente l'interessato.

3. Con cadenza annuale la Commissione invia al Magnifico Rettore e al Direttore Generale una relazione sintetica in cui sono descritte le attività svolte nel periodo di riferimento.

4. La relazione è pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, secondo la vigente disciplina in materia di obblighi di pubblicazione.

Articolo 7 – Diritto di difesa, partecipazione al procedimento e accesso agli atti

1. Agli interessati dalla verifica è garantito, in ogni fase del procedimento, l'esercizio del diritto di difesa, anche con l'ausilio di un difensore di fiducia o di un rappresentante sindacale provvisti di delega scritta.

2. All'interessato o al suo difensore è consentito presentare memorie e altri documenti ritenuti rilevanti, nonché accedere a tutti gli atti istruttori, fatto salvo il potere di differimento di cui alla legge n. 241 del 1990 e s.m.i..

CAPO IV- NORME FINALI

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. Tutte le attività di controllo e verifica del Servizio Ispettivo sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
2. L'Università degli Studi di Bari è titolare del trattamento dei dati del personale da sottoporre a verifica e la Commissione ne è responsabile.

Articolo 9 - Efficacia

1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.””

Il Rettore informa i presenti che il Senato Accademico, nella seduta del 27 marzo u.s., nell'esprimere parere favorevole sul Regolamento di cui trattasi, ha ritenuto di condividere le seguenti proposte di modifica, formulate dalle OO.SS e dalla RSU nel corso della riunione di contrattazione integrativa del 26 marzo u.s.:

- all'art. 2, specificare la composizione della Commissione e prevedere la presenza di almeno una unità di personale tecnico amministrativo;
- all'art. 6, comma 1 specificare i soggetti titolati a disporre la sospensione dei termini,
- all'art. 6, comma 4, aggiungere, dopo la parola “pubblicata” le locuzioni “nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali”.

Al termine, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito alla bozza di Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo, nella formulazione di seguito riportata (modifiche riportate in grassetto):

“REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO”

INDICE SOMMARIO

CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI - AMBITO DI APPLICAZIONE

Articolo 1 - Ambito di applicazione

CAPO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 2 - Commissione per il Servizio Ispettivo: nomina, composizione e durata

CAPO III – PROCEDIMENTO DI VERIFICA

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

Articolo 4 - Comunicazione dell'avvio del procedimento e attività conseguenti

Articolo 5 – Comunicazioni nell'ambito del procedimento

Articolo 6 - Conclusione del procedimento

Articolo 7 – Diritto di difesa, partecipazione al procedimento e accesso agli atti

CAPO IV – NORME FINALI

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

Articolo 9 - Efficacia

CAPO I - DISPOSIZIONI PRELIMINARI - AMBITO DI APPLICAZIONI

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. L'attività del Servizio Ispettivo è finalizzata, ai sensi della Legge 662 del 23/12/1996 e ss.mm.ii., all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, divieto di cumulo di impieghi e incarichi, conflitto di interessi anche potenziale da parte di tutto il personale, anche a tempo determinato, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari.

2. Il presente regolamento disciplina le attribuzioni, i criteri e le modalità delle verifiche che il Servizio Ispettivo è tenuto ad effettuare.

3. La verifica consiste nel determinare, per il personale interessato:

a) l'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale non denunciata o non autorizzata dall'Amministrazione;

b) l'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale incompatibile con le funzioni e gli interessi dell'Università nonché con le norme generali in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi.

4. Il personale in servizio presso l'Università degli Studi di Bari, per il quale trova applicazione la disciplina vigente è così individuato, in base alle seguenti categorie professionali:

a) personale docente e ricercatore: personale docente, ricercatore, in servizio presso l'Ateneo di Bari, comprendente i professori di prima fascia, i professori straordinari a tempo determinato, i professori di seconda fascia, i ricercatori, anche a tempo determinato,

b) personale tecnico amministrativo (a tempo determinato e indeterminato): il personale dirigente e tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo di Bari, comprendente le categorie professionali previste dal CCNL (categorie B, C, D, EP, collaboratori ed esperti linguistici).

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 2 - Commissione per il Servizio Ispettivo: nomina, composizione e durata

1. La competenza a svolgere le funzioni del Servizio Ispettivo previste all'articolo 1, comma 62, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, è attribuita ad una apposita Commissione costituita da tre componenti, di cui una unità scelta tra il personale tecnico amministrativo e due tra il personale docente, uno dei quali con funzione di Presidente, scelti sulla base di specifica esperienza e competenza professionale, oltre ad un Segretario verbalizzante.

2. La Commissione di cui al comma precedente è nominata dal Rettore, con proprio decreto, con il quale sarà anche designato il componente che svolgerà le funzioni di Presidente.

3. La Commissione dura in carica tre anni decorrenti dal momento della nomina e non è rinnovabile.

4. Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso.

CAPO III – PROCEDIMENTO DI VERIFICA

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

1. Il procedimento di verifica e l'estrazione dei nominativi del campione di dipendenti sono effettuati con cadenza annuale.

2. Il campione del personale interessato dalla verifica annuale è individuato, in modo casuale, mediante un'estrazione, da svolgersi secondo metodologie informatiche ed alla presenza del Direttore Generale o suo delegato, di un numero di nominativi pari al 3% per ogni categoria professionale dei dipendenti in servizio alla data dell'estrazione.

3. L'ambito temporale dell'attività di controllo a campione è costituito dall'anno solare immediatamente precedente l'anno in cui è eseguito il sorteggio, finalizzato a costituire il campione di personale interessato dalla verifica.

4. Il Servizio Ispettivo è altresì tenuto a procedere all'espletamento di verifiche sul singolo dipendente, anche non ricompreso nel campione estratto, nel caso in cui vi siano fondati elementi per presumere l'avvenuta violazione di tali norme.

Articolo 4 - Comunicazione dell'avvio del procedimento e attività conseguenti

1. La Commissione, successivamente alla conclusione della procedura per la determinazione del campione, rende noto, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai dipendenti interessati, l'avvio del procedimento di verifica, mediante apposita comunicazione formale, contenente le informazioni riguardanti la natura e la finalità del controllo, le modalità di raccolta dei dati personali, le sanzioni previste dal comma 61 dell'art. 1 della legge 662/96, in caso di dichiarazioni non veritiere, nonché il nominativo del responsabile del procedimento.

2. I dipendenti interessati dalla verifica dovranno trasmettere, alla Commissione, la documentazione eventualmente richiesta, entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento.

3. Il mancato riscontro, senza giustificato motivo, delle richieste del Servizio Ispettivo costituisce violazione degli obblighi di servizio. In tali casi, la Commissione ne dà notizia al Magnifico Rettore o al Direttore Generale, secondo le rispettive competenze, per l'adozione degli eventuali provvedimenti del caso.

4. La Commissione acquisisce ogni altro elemento di indagine, ivi compresi quelli inerenti alla Anagrafe delle Prestazioni, direttamente dagli uffici dell'Amministrazione .

5. La Commissione potrà svolgere, inoltre, controlli presso le Camere di Commercio e gli Albi Professionali, nonché presso gli uffici finanziari e fiscali competenti.

6. La Commissione, esaminati i dati acquisiti, ha facoltà di procedere ad ulteriori approfondimenti, anche mediante l'audizione degli interessati. La Commissione deve comunque ascoltare l'interessato qualora questi ne faccia richiesta.

Articolo 5 – Comunicazioni nell'ambito del procedimento

1. Le modalità di comunicazione degli atti del procedimento sono la raccomandata con avviso di ricevimento o a mani proprie e, se gli interessati abbiano specificamente fornito un apposito numero o indirizzo, il fax e la posta elettronica certificata.

Articolo 6 - Conclusione del procedimento

1. Il termine del procedimento di verifica è fissato in 90 giorni, decorrenti dal giorno in cui viene effettuata la comunicazione di avvio del procedimento. Detto termine può essere sospeso per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, su richiesta della Commissione e/o dell'interessato, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

2. La Commissione, a conclusione delle verifiche, nel caso non riscontri irregolarità, procede alla chiusura del procedimento con apposito atto, dandone immediata comunicazione all'interessato. Qualora, invece, riscontri violazioni agli obblighi in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi, la Commissione ne dà tempestiva informazione agli organi competenti per l'adozione dei conseguenti provvedimenti, informandone immediatamente l'interessato.

3. Con cadenza annuale la Commissione invia al Magnifico Rettore e al Direttore Generale una relazione sintetica in cui sono descritte le attività svolte nel periodo di riferimento.

4. La relazione è pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, secondo la vigente disciplina in materia di obblighi di pubblicazione e nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 7 – Diritto di difesa, partecipazione al procedimento e accesso agli atti

1. Agli interessati dalla verifica è garantito, in ogni fase del procedimento, l'esercizio del diritto di difesa, anche con l'ausilio di un difensore di fiducia o di un rappresentante sindacale provvisti di delega scritta.

2. All'interessato o al suo difensore è consentito presentare memorie e altri documenti ritenuti rilevanti, nonché accedere a tutti gli atti istruttori, fatto salvo il potere di differimento di cui alla legge n. 241 del 1990 e s.m.i..

CAPO IV- NORME FINALI

Articolo 8 – Trattamento dei dati personali

1. Tutte le attività di controllo e verifica del Servizio Ispettivo sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

2. L'Università degli Studi di Bari è titolare del trattamento dei dati del personale da sottoporre a verifica e la Commissione ne è responsabile.

Articolo 9 - Efficacia

1. Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.””

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018 ha espresso parere favorevole sul Regolamento *de quo* nella formulazione modificata di cui in narrativa, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana il dott. Rana (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 1, comma 62 della L. n. 662 del 23.12.1996, *Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*;

VISTO il verbale della "Commissione per l'adeguamento normativo e per l'esame delle problematiche relative all'applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti", relativo alla seduta del 15.03.2018;

VISTA la bozza di “*Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo*” contenente le proposte di modifica formulate dalle OO.SS e dalla RSU nel corso della riunione di contrattazione integrativa del 26.03.2018 e condivise dal Senato Accademico nella riunione del 27.03.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella predetta riunione del 27.03.2018, con la quale è stato espresso parere favorevole sul Regolamento *de quo* nella formulazione modificata di cui in narrativa,

DELIBERA

di approvare il “*Regolamento per il funzionamento del Servizio Ispettivo*” nella formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE UTILIZZO “RESTI” PUNTI ORGANICO RIVENIENTI DAI BUDGET DEGLI ANNI 2016 E PRECEDENTI 2016. ADEMPIMENTI RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA E RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B.**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente - ricorda che questo Consiglio e il Senato Accademico, nelle sedute del 6.11.2017, hanno deliberato l'assegnazione di posti di professore e ricercatore a tempo determinato di tipo b) a valere sui “resti” di punti organico rivenienti dal budget degli anni 2016 e precedenti e dal budget relativo al *Fondo di investimento strategico* anno 2016.

In particolare al Dipartimento di Economia, Management e diritto dell'impresa con la suddetta delibera è stato assegnato n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 13/A1 – SSD SECS-P/01 (economia politica) da coprire con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010, a valere sul budget Fondo di investimento strategico anno 2016, *per potenziare la presenza universitaria su Brindisi...*;

Al riguardo il Dipartimento di Economia, Management e diritto dell'impresa, con nota prot. 461 del 14.03.2018, ha trasmesso a questa Direzione l'allegata delibera del Consiglio di Dipartimento, seduta del 23.01.2018, relativa all'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 13/A1 – SSD SECS-P/01 (economia politica) - con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

Si comunica, inoltre, che l'ufficio ha verificato, in particolare, il rispetto del parametro statutario, che prevede che le delibere per l'istituzione dei posti di professore e ricercatore a tempo determinato con relativo settore scientifico-disciplinare siano assunte con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima, di seconda fascia e dei ricercatori.

L'ufficio ha, altresì, verificato la completezza degli elementi necessari ai fini dell'emanazione del bando per il posto di professore di II fascia e l'indicazione della tipologia di procedura per la chiamata ai sensi della L. 240/2010 (da assumere con il voto della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia per la chiamata di professori di seconda fascia).

Si aggiunge, inoltre, il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e diritto dell'impresa nella stessa seduta citata ha deliberato all'unanimità *di proporre alla valutazione del Magnifico Rettore e degli Organi di Governo un'ulteriore richiesta di potenziamento dell'area economica. In particolare, propone di segnalare l'utilità di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02.*

L'ufficio fa presente che la presente relazione, con i relativi allegati, è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta odierna, che, in proposito, ha deliberato”

Il Rettore, dopo aver evidenziato la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa, di cui alla riunione del 23.01.2018, in ordine all'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il SC 13/A1 – SSD SECS-P/01 (Economia Politica), con procedura di cui all'art. 18, comma 1, della Legge

240/2010, in particolare nella parte in cui prevede una ulteriore richiesta di potenziamento dell'area economica, segnalando *“l'utilità di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02”*, informa che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, ha deliberato, a parziale modifica della propria delibera del 06.11.2017, di assegnare al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'impresa n. 1 posto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), con invito al predetto Dipartimento a deliberare in merito all'istituzione dello stesso, previa individuazione del Settore Scientifico-Disciplinare, anche in considerazione della riconosciuta carenza di ricercatori di tipo b).

Egli, nel rilevare l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte del Dipartimento interessato, propone di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, tenuto conto di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalle Risorse Umane – Sezione Personale Docente e dell'informativa resa dal Rettore in relazione all'argomento in oggetto, condivide l'orientamento del Rettore volto a rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICERCA SCIENTIFICA – FONDO PROROGA RICERCATORI DI TIPO A):
ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

“Come è noto, in occasione dell'approvazione di apposita variazione al bilancio di previsione 2017, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 6.11.2017, ha, tra l'altro, deliberato di stanziare l'importo complessivo di euro 2.425.000,00, a titolo di cofinanziamento dei costi necessari all'eventuale proroga biennale dei contratti di lavoro dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 (c.d. di tipo a), in servizio presso questa Università.

Il predetto stanziamento, poi riportato nel corrente esercizio finanziario, consentirebbe la copertura, per una sola annualità, di circa n. 50 proroghe biennali di contratti con regime di impegno a tempo pieno (il cui costo, su base annua, ammonta ad euro 48.392,01¹), a fronte di n. 87 contratti triennali di ricercatori di tipo a), attualmente in essere, per i quali il Legislatore ha statuito la facoltà di proroga, *previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte*².

Si precisa che dei predetti contratti triennali:

- n. 38 prevedono scadenza nell'anno 2018;
- n. 43 prevedono scadenza nell'anno 2019;
- n. 6 prevedono scadenza nell'anno 2020.

Giova evidenziare che, al predetto importo di euro 2.425.000,00, può aggiungersi l'ulteriore risparmio di euro 348.160,39, relativo al periodo di servizio non prestato dai ricercatori di tipo a), finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma “*Future in Research*” (F.I.R.), poiché dimissionari per effetto del *transito* nel ruolo di ricercatore di tipo b)³.

Per tali ricercatori di tipo a), poi *transitati* nel ruolo di tipo b), la Regione Puglia ha infatti reso noto che qualora gli stessi ricercatori si impegnino a garantire comunque la realizzazione dell'iniziale progetto di ricerca, l'Ateneo potrà fruire, e per intero, del contributo finanziario assegnato e non utilizzato per effetto della cessazione del contratto di tipo a).

Di seguito si riportano i **risparmi** in argomento, distintamente per ciascun Dipartimento di appartenenza dei predetti ricercatori.

¹ Il costo su base annua di un ricercatore a tempo determinato di tipo a) con regime di impegno a *tempo definito*, comprensivo di oneri a carico amm.ne, ammonta invece ad euro 35.206,73.

² Art. 24, comma 3, lett. a) Legge n. 240/2010.

³ Il risparmio fa riferimento alle retribuzioni non corrisposte e finanziate dalla Regione Puglia dalla data del passaggio al ruolo di ricercatore di tipo b) fino alla scadenza che era stata programmata per il contratto di ricercatore di tipo a).

Fondi ricercatori di tipo a) <i>future in research</i> transitati al ruolo di ricercatori di tipo b)							
N.	Cognome e Nome	S.S.D.	S.C.	Data rescissione contratto tipo A)	Dipartimento	Risorse impegnate	Residuo contratto
1	D'ABBICCO Marcello	MAT/05	01/A3	30/11/2016	Dip. MATEMATICA	29.895,00	115.281,00
3	GRIMALDI Francesco	SECS-P/07	13/B1	13/12/2017	Dip. ECONOMIA E FINANZA	65.876,33	79.299,67
4	IATTA Roberta	VET/06	07/H3	30/11/2016	Dip. MEDICINA VETERINARIA	95.459,53	49.716,47
5	LOVREGLIO Piero	MED/44	06/M2	30/11/2016	Dip. DIPARTIMENTO "INTERDISCIPL. DI MEDICINA (DIM)"	41.312,75	103.863,25
TOTALE RISPARMIO							348.160,39

Il Rettore, al fine di poter presentare agli Organi di Governo un quadro ricognitivo sugli attuali ricercatori di tipo a), utile ad avviare **prime** valutazioni sulle modalità di distribuzione, tra i Dipartimenti, delle risorse per il cofinanziamento delle eventuali proroghe biennali dei relativi contratti, con nota prot. 6844 del 23.01.2018 (**allegato 1**), ha invitato i Direttori dei Dipartimenti di didattica e ricerca alla compilazione di apposita scheda (**allegato 2**).

Tale compilazione è stata richiesta con riguardo ai soli ricercatori a tempo determinato di tipo a), con contratto in scadenza entro il 31 dicembre 2018, per i quali il Dipartimento, in relazione ai propri fabbisogni, abbia ritenuto di proporre la proroga del biennio.

Nell'ambito della scheda è stato richiesto, altresì, di indicare l'eventuale importo del cofinanziamento, messo a disposizione del Dipartimento per tale finalità.

Le schede pervenute dai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca (**allegato 3**) sono state riassunte nella allegata tabella riepilogativa (**allegato 4**) e sono state sottoposte all'esame del Senato Accademico nella seduta del 20/3/2018.

Si precisa che, successivamente alla seduta del Senato Accademico del 20.03.2018, l'allegato 4 è stato integrato con i nuovi fabbisogni pervenuti dai Dipartimenti di:

- Scienze della Formazione Psicologia, Comunicazione: proroga di un contratto di ricercatore di tipo a) con il cofinanziamento del Dipartimento;
- dell'Emergenza e dei trapianti di organi (DETO): a fronte delle proroghe precedentemente individuate sono state programmate quote di cofinanziamento esterno messe a disposizione dello stesso DETO.
- Scienze Biomediche e Oncologia Umana: proroga di un contratto di ricercatore di tipo a) a carico dell'Ateneo.

In ultimo, come precisato ai Dipartimenti con la predetta nota, "**sebbene la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 abbia consentito agli Atenei, come quello barese, con un indicatore delle spese di personale inferiore all'80%, di poter assumere o prorogare ricercatori di tipo a), anche su fondi di Ateneo, senza alcuna imputazione sull'annuale contingente di punti organico, la spesa di tali assunzioni/proroghe a carico del bilancio di Ateneo genererebbe invece riflessi sulla determinazione dello**

stesso indicatore delle spese di personale, nonché dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (I.S.E.F.)⁴.

L'eventuale proroga dei contratti in argomento a valere - in tutto o in parte - su fondi di istituzioni esterne, che auspicabilmente codesti Dipartimenti di didattica e ricerca fossero nelle condizioni di assicurare, nel rispetto di quanto statuito dal MIUR con l'allegata nota prot. n. 8312 del 5/4/2013, avverrebbe, invece, ad invarianza dei predetti indicatori, per la parte del cofinanziamento esterno⁵, giusta art. 5, comma 2, del D. Lgs. 49/2012⁶.

Con particolare riferimento ai contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a), in scadenza presso il Dipartimento "Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, si ritiene di dover precisare che il Comune di Taranto, con propria nota prot. n. 21724 del 6/2/2018 (**allegato 5**), ha manifestato l'interesse a stanziare nel proprio bilancio di previsione l'importo di euro 300.000,00, per la proroga biennale dei contratti dei settori di seguito indicati, a fronte di un costo complessivo di euro 580.704,12:

Settore Scientifico Disciplinare	Codice	Scadenza contratto triennale
Scienze Merceologiche	SECS-P/13	06/01/2019
Informatica	INF/01	15/11/2018
Economia Applicata	SECS-P/06	06/01/2019
Diritto Processuale Penale	IUS/16	06/01/2019
Dritto Tributario	IUS/12	15/11/2018
Economia Intermediari Finanziari	SECS-P/11	06/01/2019

Tale importo, che rappresenta la copertura del 51,67% del costo della proroga dei predetti sei contratti, presuppone, tuttavia, l'impegno, da parte dell'Ateneo, a cofinanziare la restante quota, pari a 280.704,12 (580.704,12 - 300.000,00).

Sono state avviate trattative con lo scopo di addivenire alla stipula di apposita convenzione tra questo Ateneo e il Comune di Taranto, che disciplini le modalità di erogazione del contributo in argomento.

⁴ Da tali indicatori dipende l'attribuzione del numero di punti organico a favore dell'Ateneo.

⁵ Per la *sterilizzazione* della spesa ai fini della determinazione dell'indicatore delle spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria, il finanziamento esterno deve essere stabilito nell'ambito 1) di apposita convenzione tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore, 2) di progetto di ricerca con enti pubblici o privati, in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti (o proroghe) di ricercatori a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili, 3) o essere riferiti a contratti attivati in relazione a specifiche disposizioni normative (es. leggi regionali), da cui risulti chiara la destinazione del finanziamento alla copertura del contratto. In tutti i predetti casi, è, altresì, necessaria la delibera del Consiglio di Amministrazione ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (per maggiori approfondimenti, si veda la nota MIUR prot. n. 8312 del 5/4/2013, a pagg. 3 e 4).

⁶ "Per spese complessive di personale si intende la somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, **al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni** da parte di soggetti pubblici e privati aventi le caratteristiche di cui al successivo comma 5,"

La scrivente Direzione ritiene, pertanto, di dover destinare fin d'ora l'importo di euro 280.704,12 per le proroghe di tali contratti, precisando che, in tal caso, il cofinanziamento del Comune di Taranto sarebbe integralmente sottratto dall'algoritmo per la determinazione dell'indicatore delle spese di personale e di sostenibilità economico finanziaria (*I.S.E.F.*) e non inciderebbe in alcun modo sull'annuale assegnazione del contingente di punti organico, giusta nota MIUR prot. n. 8312 del 5/4/2013.

Tale destinazione consentirà, infatti, di perfezionare l'accordo con il Comune di Taranto e l'acquisizione del contributo finanziario di Euro 300.000,00, in ossequio alle statuizioni di cui al citato art. 5, comma 2, del D. Lgs. 49/2012.

A tale riguardo, si precisa che il Senato Accademico, nella seduta del 20/3/2018, ha espresso "*parere favorevole all'assegnazione, a favore del Dipartimento "Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", dell'importo di euro 280.704,12, preordinato all'ottenimento, da parte del Comune di Taranto, del cofinanziamento dell'importo di euro 300.000,00, necessario alla proroga dei sei ricercatori di tipo a) ...*".

Di conseguenza, l'importo distribuibile a carico del bilancio di Ateneo ammonta ad euro 2.144.295,88 (2.425.000 - 280.704,12).

Nel precisare che le prime scadenze dei contratti suddetti decorreranno già dal mese di luglio 2018 (anziché settembre, come per mero errore materiale indicato nella relazione per il SA del 20.03.2018), si ritiene utile richiamare quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato D.R. n. 2819 del 05.08.2015, che ha stabilito "*che l'eventuale istanza di proroga... deve essere presentata dalle medesime strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo almeno sei mesi prima della scadenza del contratto acquisito il consenso dell'interessato.*"

Per completezza di informazione, si informa che nei seguenti Dipartimenti non sussistono ricercatori di tipo a) con contratti in scadenza nell'anno 2018:

- Economia e Finanza;
- Giurisprudenza;
- [Lettere lingue arti. Italianistica e culture comparate](#) (LELIA);
- Studi Umanistici (DISUM).

Si precisa, infine, che il Senato Accademico, nella predetta seduta del 20/3/2018, ha provveduto a designare i proff.ri **Anna Rinaldi**, **Gabriella Serio** e **Paolo Stefanì** quali componenti di un'apposita commissione paritetica, avente il compito di definire criteri per la ripartizione, tra i Dipartimenti di didattica e di ricerca, del fondo di 2.492.456,27 (2.144.295,88 fondi di bilancio + 348.160,39 residui F.I.R.), finalizzato alla proroga di contratti di ricercatore di tipo a), con scadenza entro il 31 dicembre 2018."''

Il Rettore, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, con particolare riferimento ai compiti della succitata Commissione paritetica SA/CdA, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quali membri di competenza di questo Consesso i proff. Stefano Bronzini e Francesco Leonetti e la dott.ssa Loredana Napolitano. Il supporto tecnico-amministrativo sarà fornito dalla Direzione Risorse Umane di concerto con lo Staff Statistiche di Ateneo della Direzione Generale.

Rientra, alle ore 11,15, il dott. Rana (ripresa collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 06.11.2017;
- VISTA la nota rettorale, prot. n. 6844 del 23.01.2018, con oggetto Ricerca scientifica – Fondo proroga ricercatori di tipo a);
- VISTA la tabella elaborata dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente;
- VISTA la nota del Comune di Taranto prot. n. 21724 del 06.02.2018;
- PRESO ATTO della opportunità di investire le risorse regionali, che si sono liberate per effetto del *transito* dei ricercatori di tipo a) *F.I.R.* al ruolo di ricercatori di tipo B), in misura di euro 348.160,39, come di seguito evidenziato:

Fondi ricercatori di tipo a) <i>future in research</i> transitati al ruolo di ricercatori di tipo b)							
N.	Cognome e Nome	S.S.D.	S.C.	Data rescissione contratto tipo A)	Dipartimento	Risorse impegnate	Residuo contratto
1	D'ABBICCO Marcello	MAT/05	01/A3	30/11/2016	Dip. MATEMATICA	29.895,00	115.281,00
3	GRIMALDI Francesco	SECS-P/07	13/B1	13/12/2017	Dip. ECONOMIA E FINANZA	65.876,33	79.299,67
4	IATTA Roberta	VET/06	07/H3	30/11/2016	Dip. MEDICINA VETERINARIA	95.459,53	49.716,47
5	LOVREGLIO Piero	MED/44	06/M2	30/11/2016	Dip. DIPARTIMENTO "INTERDISCIPL. DI MEDICINA (DIM)"	41.312,75	103.863,25
TOTALE RISPARMIO							348.160,39

- PRESO ATTO dell'esigenza di stabilire criteri per la ripartizione, tra i Dipartimenti di Didattica e Ricerca, dell'importo di euro 2.492.456,27 (2.144.295,88 fondi di Bilancio + 348.160,39 residui *F.I.R.*), finalizzato alla proroga biennale dei contratti di ricercatore di tipo a);

SENTITI il Rettore e il Direttore Generale;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente,
VISTA la delibera del Senato Accademico del 20.03.2018,

DELIBERA

- di autorizzare l'assegnazione, a favore del Dipartimento "*Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture*", dell'importo di euro 280.704,12, preordinato all'ottenimento, da parte del Comune di Taranto, del cofinanziamento dell'importo di euro 300.000,00, necessario alla proroga dei sei ricercatori di tipo a) riportati in narrativa;
- di nominare, quali membri di propria competenza nella commissione paritetica Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione "*con il compito di definire criteri per la ripartizione, tra i Dipartimenti di didattica e di ricerca, del fondo di 2.492.456,27 (2.144.295,88 fondi di Bilancio + 348.160,39 residui F.I.R.), finalizzato alla proroga di contratti di ricercatore di tipo a), con scadenza entro il 31 dicembre 2018*", di cui alla delibera del Senato Accademico del 20.03.2018, i consiglieri Stefano Bronzini, Francesco Leonetti e Loredana Napolitano. Il supporto tecnico-amministrativo sarà fornito dalla Direzione Risorse Umane di concerto con lo *Staff* Statistiche di Ateneo della Direzione Generale;
- di invitare la medesima commissione a terminare i propri lavori entro 30 giorni dalla notifica della presente delibera;
- che le risultanze della predetta commissione siano portate all'esame di questo Consesso per l'adozione delle definitive determinazioni in merito;
- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, di coadiuvare la Direzione Risorse Umane e lo *Staff* Statistiche di Ateneo della Direzione Generale nei lavori di supporto alla medesima commissione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA:
RICHIESTA DI SUPERAMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI 25 EURO/ORA PER
INCARICHI DI INSEGNAMENTO AFFIDATI PER CONTRATTO A SEGUITO DI
VALUTAZIONE COMPARATIVA

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANEDIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA:
RICHIESTA DI SUPERAMENTO DEL LIMITE MASSIMO DI 25 EURO/ORA PER
INCARICHI DI INSEGNAMENTO AFFIDATI PER CONTRATTO A SEGUITO DI
VALUTAZIONE COMPARATIVA.

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente, fornendo ulteriori precisazioni in merito, anche in riferimento al margine di scelta discrezionale dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - rappresenta che con nota del 5 settembre 2017, pervenuta via PEC e assunta al prot. n. 62238 del 06.09.2017 (allegato 1), il Prof. Luca Petruzzellis, Coordinatore del corso interclasse in Marketing del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, ha chiesto l'autorizzazione a superare il vincolo di 25,00 Euro per ora per i contratti di insegnamento relativi al corso di laurea in *Marketing*.

Tanto al fine di consentire l'adeguamento dei corrispettivi degli insegnamenti a contratto in ragione della particolare qualificazione di docenti esterni e dei valori di mercato prevalenti a livello europeo, che variano, secondo quanto comunicato dal prof. Petruzzellis, tra i da 80 a 170 Euro/ora.

Il prof. Petruzzellis, nel precisare, altresì, che tale richiesta deriva dalla necessità di attrarre docenti, anche stranieri, di alto profilo, che possono pertanto assicurare alti livelli di qualificazione, ha precisato che la disponibilità economica per il pagamento dei contratti in parola riviene dai fondi esterni che il Corso di laurea ha ricevuto da imprese ed enti sostenitori delle attività didattiche, di *placement* e di ricerca del Corso stesso.

Con nota prot. n. 67228 del 25 settembre 2017, (allegato 2) il competente Ufficio di questa Amministrazione, in risposta alla succitata nota del 5 settembre 2018, nel comunicare che il trattamento economico relativo a 25 Euro per ora era stato fissato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2014 a favore titolari di **contratti per attività di insegnamento stipulati a seguito di valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della legge 240/2010** - art. 4 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della L. n. 240/2010- DR. n. 295 del 23/01/2013- ha altresì precisato che avrebbe sottoposto, a questo Consesso, la richiesta in questione, previa acquisizione di parere, nel merito, del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Nella predetta nota prot. n. 67228 del 25 settembre 2017, inoltre, è stata rammentata la possibilità di conferimento diretto di incarichi di insegnamento ai soggetti di seguito indicati:

- a) Esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale (art. 23, comma 1 della L. 240/2010 e art. 3 del Regolamento DR 295 del 23/01/2013). Per tali incarichi il trattamento economico orario, nel limite delle disponibilità stanziato in bilancio, non deve essere inferiore a quello fissato con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.09.2014 (25 euro/ora).

- b) docenti, studiosi, o professionisti stranieri di chiara fama (art. 23, comma 3 L. 240/2010 e art. 5 del Regolamento DR 295 del 23/01/2013). Per tali incarichi il trattamento economico orario è determinato, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi posti *ad hoc* da soggetti privati, imprese o fondazioni, sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre Università europee.

Con la succitata nota prot. 67228/2017, altresì, è stato precisato che il Consiglio di Amministrazione, nella medesima seduta del 24.09.2014, aveva delegato ai Dipartimenti di didattica e ricerca la propria competenza ad autorizzare la stipula dei contratti per il conferimento di incarichi di insegnamento, a titolo gratuito e/o oneroso, nei limiti del budget assegnato ai Dipartimenti, nonché ai Direttori di Dipartimento la stipula e sottoscrizione degli stessi.

Nella seduta del 24 ottobre 2017 - Pec n. 19125 del 09.03.2018 - (allegato 3) il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, è stato chiamato ad esprimersi in merito alla richiesta di autorizzazione al superamento del vincolo dei 25 euro/ora, formulata dal prof. Petruzzellis.

Il predetto Consesso, al corrente di quanto reso noto, sul tema, da questa Amministrazione, con la succitata nota prot. 67228/2017, ha approvato all'unanimità la proposta illustrata, in sede di riunione, dal prof. Petruzzellis, che di seguito si riporta:

... "che il trattamento economico orario spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati per il corso di laurea magistrale in Marketing sia stabilito in una cifra variabile da € 80,00 a € 170,00 (al netto degli oneri c/amministrazione) in funzione del livello curricolare del docente. Tale ammontare, necessario per attrarre docenti per lo più stranieri di alto profilo, sarà coperto da risorse esterne acquisite attraverso liberalità erogate da aziende private a favore del Corso di laurea magistrale in Marketing."

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 23;

VISTO

il D.I. n. 313 del 21.07.2011, "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240", ed in particolare l'art. 1;

- VISTO il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell’art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.”*, emanato con D.R. n. 295 del 23.01.2013;
- VISTA la propria delibera del 24.09.2014, in ordine al trattamento economico orario spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell’art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per tutte le tipologie di corsi universitari, stabilito in Euro 25,00 (al netto degli oneri c/amministrazione);
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, adottata nella riunione del 24.10.2017;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – sezione Personale Docente;
- UDITA l’illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

ad integrazione della propria delibera del 24.09.2014, nei casi di finanziamento da parte di soggetti esterni, di autorizzare i Dipartimenti di Didattica e Ricerca a stabilire, quale corrispettivo per incarichi di insegnamento a contratto, ai sensi dell’art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010, un importo compreso tra Euro 25,00 ed Euro 100,00, per ciascuna ora, al lordo delle ritenute di legge, da modulare tenuto conto dei seguenti parametri:

- a) la tipologia dell’attività didattica ed integrativa;
- b) il numero degli studenti;
- c) l’eventuale qualificazione scientifica e/o professionale richiesta;
- d) le disponibilità di Bilancio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE GENERALEACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990
TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA BASILICATA PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI
INTERESSE COMUNE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale:

““Il Direttore Generale rammenta che, a seguito della procedura di mobilità di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001, indetta con nota prot. n. 55346 del 26 luglio 2017, per posto di dirigente di II fascia del CCNL Personale dell'area VII, per l'affidamento della Direzione delle Risorse Finanziarie, è risultato vincitore il dott. Gianfranco Berardi, in servizio presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Si precisa che ai fini del trasferimento per mobilità presso questo Ateneo del dott. Berardi, l'Università della Basilicata ha fatto pervenire proprio nulla osta del 4/10/2017.

Con e-mail del 21.03.2018, la medesima Università ha inoltre trasmesso bozza di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, che qui di seguito si riporta, auspicandone la condivisione e sottoscrizione da parte di questo Ateneo.

“ACCORDO
ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990
tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, C.F. 80002170720 (nel seguito, UNIBA), nella persona di URICCHIO Antonio Felice, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, Rettore pro-tempore e Legale Rappresentante, tale nominato con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 2 settembre 2013, prot. n. 735, a tanto autorizzato ai sensi del vigente Statuto dell'Università

e

l'Università degli Studi della Basilicata, con sede in Potenza alla Via Nazario Sauro n. 85, C.F. 96003410766 (nel seguito, UNIBAS), nella persona di SOLE Aurelia, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, Rettrice pro-tempore e Legale Rappresentante, tale nominata con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 30 settembre 2014, prot. n. 755, a tanto autorizzata ai sensi del vigente Statuto dell'Università e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018.

Premesso

- che in data 23 dicembre 2015, a seguito di superamento di concorso pubblico, il dott. Gianfranco Berardi è stato assunto presso l'UNIBAS con la qualifica di dirigente di II fascia;

- che, con Provvedimento direttoriale n. 425 del 23 dicembre 2015, al predetto dipendente è stato attribuito l'incarico di responsabile dell'Area Risorse Finanziarie ed Umane dell'Ateneo lucano;

- che, in data 25 agosto 2017 (nota prot. n. 12616/VII), il predetto dipendente ha fatto pervenire all'UNIBAS istanza di “assenso incondizionato al trasferimento” nei ruoli dell'UNIBA, al fine di “partecipare alla procedura selettiva di mobilità interuniversitaria e intercompartimentale per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia cui affidare la

direzione della “Direzione Risorse Finanziarie” (mobilità indetta dall’UNIBA con D.D.G. n. 55346 del 26 luglio 2017);

- che in data 4 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell’UNIBAS ha espresso parere favorevole alla predetta mobilità, auspicando che, “nel caso di trasferimento del Dott. Berardi e senza che la cosa costituisca formale condizione all’avveramento dello stesso, stante la situazione di particolare criticità finanziaria dell’Ateneo e la complessità e la strategicità dei processi di cui sopra - che devono essere inderogabilmente portati a compimento sotto l’egida del Dott. Berardi (a titolo esemplificativo, budget 2018, rendiconto 2017, inventariazione cespiti dell’Ateneo, sottoscrizione del nuovo CCDI, etc.) - che detto trasferimento abbia efficacia a decorrere da un termine non anteriore al 31 ottobre 2018”;

- che, stante la necessità di assicurare continuità e qualità alla gestione di processi amministrativo-contabili facenti capo all’Area Risorse Umane e Finanziarie dell’UNIBAS e alla Direzione Risorse Finanziarie dell’UNIBA, giusta la concorrente necessità di perfezionare la procedure di mobilità de qua nei tempi previsti dalle disposizioni regolamentari dell’UNIBA, le Parti hanno convenuto sulla opportunità di addivenire alla sottoscrizione di un accordo ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990;

- che il presente accordo si incardina sul reciproco e proficuo scambio di conoscenze e competenze maturate dalle Parti su specifici ambiti di sviluppo, valorizzazione e gestione di procedure e/o settori amministrativo-contabili ed è prodromico al miglioramento delle performance in termini di efficienza ed efficacia dell’agere amministrativo;

- che la sottoscrizione di detto accordo, in particolare, consentirebbe alla Parti di implementare percorsi di formazione e di condivisione di professionalità e di modalità di governance, nonché di strutturazione di scelte organizzative che rispondono ad istanze di certa complessità e rilevanza, come rivenienti dalla natura delle competenze involte nella contabilità economico-patrimoniale e dalla perdurante riduzione dei trasferimenti a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario;

- che, nello specifico, quanto sopra garantirebbe all’UNIBA di potenziare le competenze e le professionalità a supporto dei processi afferenti alla Direzione finanziaria - anche per il tramite del trasferimento del dott. Berardi, a detto consolidamento preordinato - e, al contempo, all’UNIBAS di portare a completamento, o quantomeno ad un significativo stato di avanzamento, i riferiti processi in materia di gestione di risorse umane e finanziarie,

tutto ciò premesso,

le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

L’UNIBA si impegna a garantire all’UNIBAS, a fronte del trasferimento presso l’UNIBA medesima del dott. Gianfranco Berardi e, con questi, delle competenze e della professionalità dallo stesso acquisite presso l’UNIBAS nella qualità di dirigente, la disponibilità del predetto in attività di supporto alla formazione del personale dell’UNIBAS e alla gestione di processi amministrativo-contabili facenti capo all’Area Risorse Umane e Finanziarie dell’Ateneo lucano, nell’alveo di un percorso di condivisione e di mutua collaborazione tra gli Atenei nella definizione delle migliori modalità di governo dei menzionati processi.

Nello specifico, i predetti processi di competenza dell’Area Risorse Umane e Finanziarie dell’UNIBAS, a titolo esemplificativo, possono essere sussunti nei seguenti: a) avanzamento del processo di spending review interna; b) completamento della procedura di implementazione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico di Ateneo (richiedente la compiuta inventariazione dei beni mobili ed immobili dell’Ateneo); c) predisposizione dei documenti di bilancio dell’Ateneo; d) sottoscrizione di un nuovo

contratto collettivo decentrato integrativo per il personale contrattualizzato; e) revisione di atti regolamentari dell'Ateneo (individuati in apposite provvedimenti).

Articolo 2

Le Parti convengono che il dott. Gianfranco Berardi assicurerà la propria presenza presso l'UNIBAS per quattro giornate lavorative intere alla settimana, a far data dall'eventuale trasferimento del medesimo presso l'UNIBA e sino al 31 ottobre 2018, in coerenza con la riferita deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo lucano. Nel caso di sopravvenienza di fatti e/o di interessi pubblici allo stato imprevisi o imprevedibili, le Parti potranno di comune accordo rimodulare i termini della presente convenzione.

L'UNIBAS verserà all'UNIBA, a titolo di ristoro, una somma commisurata all'attuale costo stipendiale del dirigente presso l'UNIBAS, in proporzione del periodo di tempo impiegato dallo stesso nel predetto Ateneo.

La liquidazione ed il pagamento del suddetto importo saranno effettuati dall'UNIBAS con cadenza trimestrale.

Articolo 3

L'UNIBAS potrà recedere dal presente accordo nel caso in cui si caduchino le esigenze formative, di supporto gestionale o di condivisione di processi e conoscenze ut sopra rappresentate, con un termine di preavviso non inferiore a trenta giorni.

Articolo 4

L'UNIBAS provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa del dott. Gianfranco Berardi per Responsabilità Civile verso Terzi.

Articolo 5

Tutte le notizie, i dati e la documentazione a cui il dott. Berardi avrà accesso saranno da considerare riservate e non potranno essere divulgate, salvo espressa autorizzazione dell'UNIBAS, se non a beneficio dell'UNIBA nell'ambito del rapporto di collaborazione di cui al presente accordo.

Articolo 6

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/90.

Lo stesso è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine secondo il D.P.R. n. 642/1972 (Tariffa, parte I, all. A, art. 3) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa sorgere nell'ambito del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile addivenire ad un accordo amichevole, le Parti stabiliscono di risolvere ogni eventuale vertenza avanti il Foro di Bari.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore

Università degli Studi della Basilicata
La Rettore".

Rispetto al predetto testo, si ritiene, tuttavia, di suggerire talune modifiche al testo di tale Accordo, in relazione all'art. 1, comma 1, come di seguito evidenziate (in grassetto parti aggiunte e barrate parti da cassare):

"Art. 1

L'UNIBA si impegna a garantire all'UNIBAS, ~~a fronte del trasferimento presso l'UNIBA medesima del dott. Gianfranco Berardi e, con questi, delle competenze e della professionalità dallo stesso acquisite presso l'UNIBAS~~ **la disponibilità del dott. Gianfranco Berardi**, nella qualità di dirigente **di II fascia**, ~~la disponibilità del predetto in~~ **nelle** attività di supporto alla formazione del personale dell'UNIBAS e alla gestione di processi amministrativo-contabili facenti capo all'Area Risorse Umane e Finanziare

dell'Ateneo lucano, nell'alveo di un percorso di condivisione e di mutua collaborazione tra gli Atenei nella definizione delle migliori modalità di governo dei menzionati processi".

Al termine di un breve dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi i termini della mutua collaborazione tra Uniba e Unibas ai succitati fini, con particolare riferimento all'art. 2, il Rettore propone di dare mandato al Direttore Generale di apportare eventuali perfezionamenti di carattere tecnico che si rendessero necessari in relazione agli aspetti di cui all'art. 2 della bozza dell'Accordo di collaborazione.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la L. n. 241/1990, ed in particolare l'art.15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni);
- VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTA la bozza dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Basilicata, per lo svolgimento di attività di interesse comune;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria a firma del Direttore Generale;
- CONDIVISE le modifiche proposte all'art. 1, comma 1, come riportate in narrativa;
- SENTITO il dibattito;

CONDIVISA l'opportunità di dare mandato al Direttore Generale di apportare eventuali perfezionamenti di carattere tecnico che si rendessero necessari in relazione agli aspetti di cui all'art. 2,

DELIBERA

di approvare la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi della Basilicata, per lo svolgimento di attività di interesse comune nella formulazione di seguito riportata, dando mandato al Direttore Generale di apportare eventuali perfezionamenti di carattere tecnico che si rendessero necessari in relazione agli aspetti di cui all'art. 2:

““ACCORDO

ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990

tra

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, C.F. 80002170720 (nel seguito, UNIBA), nella persona di URICCHIO Antonio Felice, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, Rettore pro-tempore e Legale Rappresentante, tale nominato con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 2 settembre 2013, prot. n. 735, a tanto autorizzato ai sensi del vigente Statuto dell'Università

e

l'Università degli Studi della Basilicata, con sede in Potenza alla Via Nazario Sauro n. 85, C.F. 96003410766 (nel seguito, UNIBAS), nella persona di SOLE Aurelia, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, Rettrice pro-tempore e Legale Rappresentante, tale nominata con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 30 settembre 2014, prot. n. 755, a tanto autorizzata ai sensi del vigente Statuto dell'Università e dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018.

Premesso

- che in data 23 dicembre 2015, a seguito di superamento di concorso pubblico, il dott. Gianfranco Berardi è stato assunto presso l'UNIBAS con la qualifica di dirigente di II fascia;

- che, con Provvedimento direttoriale n. 425 del 23 dicembre 2015, al predetto dipendente è stato attribuito l'incarico di responsabile dell'Area Risorse Finanziarie ed Umane dell'Ateneo lucano;

- che, in data 25 agosto 2017 (nota prot. n. 12616/VII), il predetto dipendente ha fatto pervenire all'UNIBAS istanza di "assenso incondizionato al trasferimento" nei ruoli dell'UNIBA, al fine di "partecipare alla procedura selettiva di mobilità interuniversitaria e intercompartimentale per la copertura di n. 1 posto di dirigente di II fascia cui affidare la direzione della "Direzione Risorse Finanziarie" (mobilità indetta dall'UNIBA con D.D.G. n. 55346 del 26 luglio 2017);

- che in data 4 ottobre 2017, il Consiglio di Amministrazione dell'UNIBAS ha espresso parere favorevole alla predetta mobilità, auspicando che, "nel caso di trasferimento del Dott. Berardi e senza che la cosa costituisca formale condizione all'avveramento dello stesso, stante la situazione di particolare criticità finanziaria dell'Ateneo e la complessità e la strategicità dei processi di cui sopra - che devono essere inderogabilmente portati a compimento sotto l'egida del Dott. Berardi (a titolo esemplificativo, budget 2018, rendiconto 2017, inventariazione cespiti dell'Ateneo, sottoscrizione del nuovo CCDI, etc.) - che detto trasferimento abbia efficacia a decorrere da un termine non anteriore al 31 ottobre 2018";

- che, stante la necessità di assicurare continuità e qualità alla gestione di processi amministrativo-contabili facenti capo all'Area Risorse Umane e Finanziarie dell'UNIBAS e alla Direzione Risorse Finanziarie dell'UNIBA, giusta la concorrente necessità di perfezionare la procedure di mobilità de qua nei tempi previsti dalle disposizioni regolamentari dell'UNIBA, le Parti hanno convenuto sulla opportunità di addivenire alla sottoscrizione di un accordo ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990;

- che il presente accordo si incardina sul reciproco e proficuo scambio di conoscenze e competenze maturate dalle Parti su specifici ambiti di sviluppo, valorizzazione e gestione di procedure e/o settori amministrativo-contabili ed è prodromico al miglioramento delle performance in termini di efficienza ed efficacia dell'agere amministrativo;

- che la sottoscrizione di detto accordo, in particolare, consentirebbe alla Parti di implementare percorsi di formazione e di condivisione di professionalità e di modalità di governance, nonché di strutturazione di scelte organizzative che rispondono ad istanze di certa complessità e rilevanza, come rivenienti dalla natura delle competenze involte nella contabilità economico-patrimoniale e dalla perdurante riduzione dei trasferimenti a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario;

- che, nello specifico, quanto sopra garantirebbe all'UNIBA di potenziare le competenze e le professionalità a supporto dei processi afferenti alla Direzione finanziaria - anche per il tramite del trasferimento del dott. Berardi, a detto consolidamento preordinato - e, al contempo, all'UNIBAS di portare a completamento, o quantomeno ad un significativo stato di avanzamento, i riferiti processi in materia di gestione di risorse umane e finanziarie,

tutto ciò premesso,

le Parti convengono e si stipulano quanto segue:

Articolo 1

L'UNIBA si impegna a garantire all'UNIBAS la disponibilità del dott. Gianfranco Berardi, nella qualità di dirigente di II fascia, nelle attività di supporto alla formazione del personale dell'UNIBAS e alla gestione di processi amministrativo-contabili facenti capo all'Area Risorse Umane e Finanziarie dell'Ateneo lucano, nell'alveo di un percorso di condivisione e di mutua collaborazione tra gli Atenei nella definizione delle migliori modalità di governo dei menzionati processi.

Nello specifico, i predetti processi di competenza dell'Area Risorse Umane e Finanziarie dell'UNIBAS, a titolo esemplificativo, possono essere sussunti nei seguenti: a) avanzamento del processo di spending review interna; b) completamento della procedura di implementazione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico di Ateneo (richiedente la compiuta inventariazione dei beni mobili ed immobili dell'Ateneo); c) predisposizione dei documenti di bilancio dell'Ateneo; d) sottoscrizione di un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per il personale contrattualizzato; e) revisione di atti regolamentari dell'Ateneo (individuati in apposite provvedimenti).

Articolo 2

Le Parti convengono che il dott. Gianfranco Berardi assicurerà la propria presenza presso l'UNIBAS per quattro giornate lavorative intere alla settimana, a far data dall'eventuale trasferimento del medesimo presso l'UNIBA e sino al 31 ottobre 2018, in coerenza con la riferita deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo lucano. Nel caso di sopravvenienza di fatti e/o di interessi pubblici allo stato imprevisi o imprevedibili, le Parti potranno di comune accordo rimodulare i termini della presente convenzione.

L'UNIBAS verserà all'UNIBA, a titolo di ristoro, una somma commisurata all'attuale costo stipendiale del dirigente presso l'UNIBAS, in proporzione del periodo di tempo impiegato dallo stesso nel predetto Ateneo.

La liquidazione ed il pagamento del suddetto importo saranno effettuati dall'UNIBAS con cadenza trimestrale.

Articolo 3

L'UNIBAS potrà recedere dal presente accordo nel caso in cui si caduchino le esigenze formative, di supporto gestionale o di condivisione di processi e conoscenze ut sopra rappresentate, con un termine di preavviso non inferiore a trenta giorni.

Articolo 4

L'UNIBAS provvederà a proprie spese alla copertura assicurativa del dott. Gianfranco Berardi per Responsabilità Civile verso Terzi.

Articolo 5

Tutte le notizie, i dati e la documentazione a cui il dott. Berardi avrà accesso saranno da considerare riservate e non potranno essere divulgate, salvo espressa autorizzazione dell'UNIBAS, se non a beneficio dell'UNIBA nell'ambito del rapporto di collaborazione di cui al presente accordo.

Articolo 6

Il presente accordo viene sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/90.

Lo stesso è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine secondo il D.P.R. n. 642/1972 (Tariffa, parte I, all. A, art. 3) ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa sorgere nell'ambito del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile addivenire ad un accordo amichevole, le Parti stabiliscono di risolvere ogni eventuale vertenza avanti il Foro di Bari.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore

Università degli Studi della Basilicata
La Rettrice".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**

- PROF.SSA G.R. (PROT. RISERVATO DEL 29.01.2018 N. 8216 REP. N. 1080)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare”.

L’Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

La Prof.ssa... , associato confermato nel settore scientifico-disciplinare
XX di questa
Università, con nota assunta al protocollo riservato il 29.01.2018 - n. 8216 Rep. n.
1080 (Allegato 1), ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del
citato Regolamento, in favore del Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXX di questo
stesso Ateneo con le seguenti motivazioni:

- *“la richiesta è motivata
XX
XX
XX
XX
XXXXXXXXXXXX.”*

- *“Sussistono, inoltre, nella sede barese esigenze didattiche e scientifiche che giustificano il passaggio per mobilità interna con riferimento al settore scientifico-disciplinare di afferenza.”*

- Con nota assunta al protocollo generale in data 22.03.2018 n.22624 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di afferenza dell’interessata
XX
XX (Allegato 2), con cui, attese le motivazioni espresse dal Direttore che *“fermo restando il principio secondo cui il Dipartimento non deve impedire il trasferimento di un docente quando lo stesso lo richiede per specifiche e legittime ragioni.....auspica da parte degli organi Centrali di Ateneo una compensazione in sede di attribuzione ai Dipartimenti delle risorse di punti*

organico per la chiamata dei professori di I e II fascia e di ricercatori.; il Consiglio ha, all'unanimità, approvato la proposta del Direttore ed ha espresso parere favorevole alla richiesta di mobilità della Prof.ssa... .

- Con nota del 19.03.2018 è pervenuto l'estratto del verbale del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX del Consiglio del Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di questa Università con cui, in merito alla richiesta di mobilità prodotta dalla Prof.ssa... , ha, all'unanimità, espresso parere favorevole al trasferimento della suddetta docente al Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX "....anche in considerazione del fabbisogno didattico e di ricerca del settore di riferimento oltre che alla luce delle motivazioni personali espresse nella predetta istanza".

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione"*.

L'ufficio comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 27.03.2018, per il parere di propria competenza".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.18, ha espresso parere favorevole alla mobilità della prof.ssa G.R. (protocollo riservato del 29.01.2018 – n. 8216 Rep. N. 1080), associato confermato nel settore scientifico-disciplinare XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di questa Università, dal Dipartimento XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX al Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di questa Università, a decorrere dal 3 aprile 2018, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013 ed in particolare gli artt. 2 e 6;

VISTA l'istanza di mobilità presentata dalla prof.ssa G. R., associato confermato, con nota assunta al protocollo riservato il 29.01.2018 - n. 8216 Rep. n. 1080;

VISTO l'estratto dal verbale con cui il Consiglio del Dipartimento
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nella seduta del XXXXXXXXXX, ha espresso parere favorevole all'istanza di mobilità presentata dalla suddetta docente;

VISTO l'estratto dal verbale - seduta del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - del Consiglio di Dipartimento di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX di questa Università che, ha all'unanimità espresso parere favorevole al trasferimento dell'interessata;

PRESO ATTO delle motivazioni rappresentate dalla prof.ssa G. R. , in merito alla mobilità di cui trattasi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

di autorizzare la mobilità della prof.ssa G. R. (protocollo riservato del 29.01.2018 - n. 8216 Rep. n. 1080), associato confermato nel settore scientifico-disciplinare
XX
XX
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a decorrere dal 03.04.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E L'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 28 febbraio/7 marzo 2018, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.

“Il giorno 28 febbraio dell'anno 2018, alle ore 9:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - prof.ssa Achiropita LEPERA | Componente C.di A. |
| - sig. Alessio BOTTALICO | Componente S.A. |
| - dott. Francesco SILECCHIA | Componente S.A. |
| - sig. Giulio ALBANO | Componente C.di A. |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA | Componente C.di A. |
| - prof. Antonio DI BELLO | Componente S.A. |

E' assente:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| - sig. Vincenzo CAMPOBASSO | Componente S.A. |
|----------------------------|-----------------|

Su richiesta del consigliere Albano, che ha presentato una richiesta per la ridefinizione degli spazi assegnati alle rappresentanze studentesche, alla riunione partecipa il Direttore Generale e, pertanto, nella discussione dell'ordine del giorno, verrà anticipato il punto 2. riferito agli "spazi".

Accertata, quindi, la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9: 50 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame. Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santina Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Art. 102010104 "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91"
e s.m. e i.

Stanziamento Esercizio Finanziario 2018

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2017)

€ 504.500,00

IMPEGNI ASSUNTI

Bonus Libri a.a. 2015/2016 (Acc. n.18/1143)	€ 102.180,00	(*)
Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)	€ 82.500,00	
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT)	€ 10.000,00	
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00	
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 99.000,00	

€ 184.680,00

Disponibilità al 28-02-2018

€ 319.820,00
=====

(*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2016/2017, in favore degli studenti meritevoli.

In via preliminare la prof.ssa Saponaro, segnala che per gli importi relativi alle voci in grassetto, non sono stati assunti gli impegni di spesa e, di conseguenza, non sono stati contabilizzati nel totale di € 184.680,00 riportato nel prospetto; invita, quindi, la Commissione a confermare la volontà di sostenere le attività indicate.

Dopo un breve dibattito, la Commissione esprime parere favorevole riguardo all'assunzione degli impegni per le singole voci e propone di accantonare un ulteriore importo di € 25.000,00 a sostegno della spesa per il corrente anno del progetto Showcard.

Con riferimento all'adesione al Consorzio Alma Laurea, il senatore Silecchia evidenzia la necessità di verificare lo stato di validità della Convenzione; inoltre, tenuto conto, all'attualità, del mancato adempimento della prestazione economica da parte di UNIBA per difficoltà legate al sistema di fatturazione elettronica imperfezioni, suggerisce di individuare e quindi interessare, idonea struttura per la regolarizzazione della fattura elettronica.

La Commissione concorda con quanto rappresentato dal senatore Silecchia.

2. Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno, anticipando il punto

ORDINE DEL GIORNO

1. Richiesta contributi:
 - A) Laureandi;
 - B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
 - C) Richiese diverse
2. Richiesta Spazi
3. Varie ed eventuali

2. RICHIESTA SPAZI

Chiede la parola il consigliere Albano che illustra la propria richiesta per il riesame degli spazi assegnati alle rappresentanze elette nel DiSUM. Più in particolare egli riferisce

che da indicazioni acquisite per le vie brevi dall'ing. Bonsegna, responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, l'attuale spazio occupato dalla Lista Studenti Indipendenti (p. terra ingresso via Nicolai), sarà a breve oggetto di lavori di ristrutturazione per una diversa destinazione d'uso (trasferimento Bar di Ateneo); alla stessa lista verrebbe attribuito un altro spazio in attesa delle nuove elezioni (biennio accademico 2018/2020) programmate per il 15 e 16 maggio p.v.

Il consigliere Albano tiene ad evidenziare che la nuova assegnazione non terrebbe conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento riguardo alla rappresentatività numerica (la lista Studenti Indipendenti ha il maggior numero di eletti all'interno del DiSUM).

Il consigliere Albano si allontana.

Interviene quindi il Direttore Generale che chiede ed ottiene informazioni in merito alle modalità di assegnazione. La prof.ssa Saponaro conferma che per ogni tornata elettorale viene puntualmente effettuata la riassegnazione degli spazi nell'ambito di ogni Dipartimento in base alla rappresentatività numerica e alle disponibilità e, nei casi di condivisione o di mancanza di idonei spazi, i Direttori dei Dipartimenti interessati sono invitati a verificare la possibilità di renderne disponibili di nuovi.

Il Direttore Generale, quindi, considerato che a breve si terranno le nuove votazioni per le rappresentanze studentesche, e che quindi si dovrà procedere ad una nuova assegnazione in base ai risultati delle votazioni, ritiene ragionevole accogliere la soluzione transitoria proposta dalla Commissione spazi di Ateneo nella persona dell'ing. Giuditta Bonsegna, ovvero: ripristino dei locali ex Area Orientamento e Tutorato, al piano terra lato via Nicolai – lato ascensore (nei pressi Bar Ateneo).

La Commissione nell'esprimere condivisione riguardo a quanto rappresentato dal Direttore Generale, tiene a precisare che, allo stato, non risulta trasmessa a questa Commissione, alcuna comunicazione ufficiale circa la ridefinizione degli spazi così come indicata dal consigliere Albano nel proprio intervento e, in ogni caso, la soluzione individuata dall'ing. Bonsegna, è da considerarsi provvisoria.

Il Direttore lascia la riunione e rientra il consigliere Albano a cui viene riferita la decisione assunta.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1	Prof.ssa Carla SPINELLI Dip. Giurisprudenza - Contributo in favore della laureanda Vanessa Marino per un soggiorno studio di circa un mese a Lione per ricerche presso l'Université Lumière	€ 2.230,00	€ 2.000,00	€ 800,00
	- Contributo in favore della laureanda Rosangela Nanna per un soggiorno studio presso l'Università del Lussemburgo, 12 feb/6 mar	€ 3.100,00	€ 2.500,00	€ 1.200,00

Con riferimento alle richieste di cui al punto 1), la Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 15 giorni, ritenuto congruo per lo svolgimento della ricerca indicata nella richiesta.

2 Prof. Raffaele SCIORSCI Dip. Medicina Veterinaria Contributo in favore della laureanda Letizia Accordino per un soggiorno di studio di un mese per ricerche presso l'Animal Embryo Centre di Maria – Hoop (NL)	€ 1.561,94	€ 1.300,00	€ 1.300,00
2 Dott. Gianluca MASTROCINQUE DiSUM Contributo in favore del laureando Luca Filoni per un soggiorno di studio presso l'Università Paris 1, 13 mar/2 mag	€ 1.993,71	€ 1.740,00	€ 1.500,00
	-----	-----	-----
	€ 7.423,71	€ 6.240,00	€ 4.800,00
	-----	-----	-----

NOTA - La prof.ssa Paola Paradies, titolare di un contributo di € 650,00 assegnato dal C.di A. del 7-06-2017 in favore del laureando Gerardo Citarella, chiede che lo studente possa utilizzare il contributo oltre i termini previsti dal Regolamento – supplemento documentazione richiesta dal C.A. dell'11-01-2018 .

La Commissione, preso atto delle maggiori informazioni fornite della docente e considerate le stesse esaurienti, esprime parere favorevole.

Per impegni precedentemente assunti, alle ore 11.40, la prof.ssa Saponaro dichiara conclusa la riunione e rinvia alla seduta di aggiornamento, fissata per il giorno 7 marzo p.v. alle ore 15.00, l'esame e la discussione di tutti gli argomenti non esaminati nel corso della odierna riunione e quelli che eventualmente, potrebbero aggiungersi.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)

Il giorno 7 marzo dell'anno 2018, alle ore 15:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO COORDINATORE

- | | |
|------------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Achiropita LEPERA | Componente C.di A. |
| - dott. Francesco SILECCHIA | Componente S.A. |
| - prof. Antonio DI BELLO | Componente S.A. |
| - sig. Vincenzo CAMPOBASSO | Componente S.A. |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------------|--------------------|
| - sig. Giulio ALBANO | Componente C.di A. |
| - sig. Alessio BOTTALICO | Componente S.A. |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA | Componente C.di A. |

La prof.ssa Saponaro, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta.

Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santa Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Si passa, quindi, alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Richiesta contributi:
 - A) Laureandi;
 - B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
 - C) Richiese diverse
3. Varie ed eventuali

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1 Prof. Domenico DALFINO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Tamara Natilla per un soggiorno studio di 3 settimane a Madrid per ricerche presso l'Università di Complutense.	€ 1.800,00	€ 1.600,00	€ 550,00
Con riferimento alla richiesta del prof. Dalfino, la Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 10 giorni, ritenuto congruo per lo svolgimento della ricerca indicata nella richiesta	----- € 1.800,00 -----	----- € 1.600,00 -----	----- € 550,00 -----

Prima di passare all'esame delle richieste per esercitazioni didattiche, di cui al successivo punto 2 - B, la prof.ssa Saponaro ricorda che più volte in precedenti riunioni è stato evidenziato il progressivo aumento delle richieste a sostegno alla spesa per le esercitazioni curriculari. Richieste, prosegue la docente, che la Commissione ha cercato

di sostenere solo ed esclusivamente per evitare che parte della spesa gravasse sugli studenti e per consentire agli stessi di acquisire le adeguate competenze pratiche e professionalizzanti che, in quanto curricolari, costituiscono parte dell'offerta formativa; pertanto, non possono essere subordinate alla capienza della voce di spesa in esame.

Sul punto si apre un breve dibattito, nel corso del quale la Commissione, nell'esprimere piena condivisione con quanto rappresentato dalla prof.ssa Saponaro e nel confermare il principio che lo svolgimento delle esercitazioni è attività fondamentale per la formazione degli studenti, ritiene che i Dipartimenti debbano sostenere le suddette attività con i propri fondi per la didattica e che gli stessi, vengano opportunamente incrementati.

B – ESERCITAZIONI/VIAGGIO STUDIO

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1. Prof. Giuseppe CORRIERO Direttore Dip. di Biologia Contributo per esercitazione in campo degli studenti del corso di laurea di I livello in Scienze della Natura, che si svolgerà nel corso dell'anno 2018 Supplemento documentazione richiesto dal C.A. dell'11-01-2018	€ 15.000,00	€ 13.000,00	€ 5.000,00
2. Prof. G. SCARASCIA MUGNOZZA Direttore DiSAAT Contributo per esercitazioni in campo studenti iscritti ai CC.LL. del DISAAT (inclusi n. 3 insegnamenti DISPA) - Supplemento documentazione richiesto dal C.A. dell'11-01-2018	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 12.000,00
3. Dott. Custode S. FIORELLO DiSUM Contributo per attività archeologica nel territorio di Acquaviva delle Fonti con la partecipazione di circa 30 studenti – un mese di lavoro (mag/giu; sett/ott)	€ 9.000,00	€ 7.500,00	€ 2.500,00
4. Prof. Francesco FARETRA DiSSPA Contributo per la partecipazione di n. 54 studenti alle Giornate Fitopatologiche – Chianciano Terme, 6/9 marzo	€ 7.780,00	€ 4.480,00	€ 3.500,00
	----- € 61.780,00 -----	----- € 39.980,00 -----	----- € 23.000,00 -----

C – RICHIESTE DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1. Prof. Raffaele GIRARDI Direttore CUTAMC Progetto per lo svolgimento Laboratorio Teatrale per l'a.a. 2017/2018 (60 ore di attività complessive) – Supplemento documentazione richiesto dal C.A. dell'11-01-2018	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00
Tenuto conto che la documentazione presentata dal docente, non fa riferimento ad un numero definito di studenti già iscritti o che abbiano manifestato interesse di adesione alle attività proposte dal Centro, la Commissione propone che l'effettiva assegnazione del contributo sia subordinata alla circostanza che vi siano un minimo di n. 25 iscrizioni.			
2. Proff.ri R.CASSIBA – Direttore Dip. For.Psi.Com; G. COPPOLA – Delegato servizio counseling psicologico Finanziamento per le attività del servizio di counseling per l'anno 2018	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Rinviata
La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire ulteriori informazioni riguardo all'attività di counseling; più nel dettaglio, si chiede di conoscere il consuntivo scientifico e finanziario dell'attività svolta, il piano finanziario dell'attività per la quale si chiede in finanziamento.			
3. Sig. Diendonno AFANA BELLA Associazione Studenti Stranieri Richiesta contributo per l'acquisto di un computer Mac e di una stampante per la realizzazione e produzione del magazine "The Student"		n.q.	non accolta
La Commissione esprime parere negativo in quanto sia l'acquisto di attrezzatura informatica che la realizzazione del magazine non competono a questa a questa Commissione.			
4. Dott. Silvio TAFURI – Presidente Comitato per lo Sport Università degli Studi di Bari Contributo per partecipazione alla 3 ^a Lion Cup delle Università, Venezia, 18/20 mag	€ 2.660,00	€ 2.660,00	€ 2.600,00
	-----	-----	-----
	€ 30.660,00	€ 30.660,00	€ 5.100,00
	-----	-----	-----

La voce di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di €119.370,00.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 16:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della "Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti", di cui al verbale relativo alla riunione del 28 febbraio/7 marzo 2018;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell'articolo di spesa riportata nel succitato verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla "Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti", di cui al sotto riportato verbale relativo alla riunione del 28.02.2018/07.03.2018:

'''Il giorno 28 febbraio dell'anno 2018, alle ore 9:30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - prof.ssa Achiropita LEPERA | Componente C.di A. |
| - sig. Alessio BOTTALICO | Componente S.A. |
| - dott. Francesco SILECCHIA | Componente S.A. |
| - sig. Giulio ALBANO | Componente C.di A. |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA | Componente C.di A. |
| - prof. Antonio DI BELLO | Componente S.A. |

E' assente:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| - sig. Vincenzo CAMPOBASSO | Componente S.A. |
|----------------------------|-----------------|

Su richiesta del consigliere Albano, che ha presentato una richiesta per la ridefinizione degli spazi assegnati alle rappresentanze studentesche, alla riunione partecipa il Direttore Generale e, pertanto, nella discussione dell'ordine del giorno, verrà anticipato il punto 2. riferito agli "spazi".

Accertata, quindi, la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9: 50 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame. Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santina Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Art. 102010104 "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91" e s.m. e i.

Stanziamento Esercizio Finanziario 2018

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2017)

€ 504.500,00

IMPEGNI ASSUNTI

Bonus Libri a.a. 2015/2016 (Acc. n.18/1143)	€ 102.180,00	(*)
Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)	€ 82.500,00	
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT)	€ 10.000,00	
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00	
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 99.000,00	

€ 184.680,00

Disponibilità al 28-02-2018

€ 319.820,00
=====

(*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2016/2017, in favore degli studenti meritevoli.

In via preliminare la prof.ssa Saponaro, segnala che per gli importi relativi alle voci in grassetto, non sono stati assunti gli impegni di spesa e, di conseguenza, non sono stati contabilizzati nel totale di € 184.680,00 riportato nel prospetto; invita, quindi, la Commissione a confermare la volontà di sostenere le attività indicate.

Dopo un breve dibattito, la Commissione esprime parere favorevole riguardo all'assunzione degli impegni per le singole voci e propone di accantonare un ulteriore importo di € 25.000,00 a sostegno della spesa per il corrente anno del progetto Showcard.

Con riferimento all'adesione al Consorzio Alma Laurea, il senatore Silecchia evidenzia la necessità di verificare lo stato di validità della Convenzione; inoltre, tenuto conto, all'attualità, del mancato adempimento della prestazione economica da parte di UNIBA per difficoltà legate al sistema di fatturazione elettronica imperfezioni, suggerisce di individuare e quindi interessare, idonea struttura per la regolarizzazione della fattura elettronica.

La Commissione concorda con quanto rappresentato dal senatore Silecchia.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno, anticipando il punto 2.

ORDINE DEL GIORNO

1. Richiesta contributi:
 - A) Laureandi;
 - B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
 - C) Richiese diverse
2. Richiesta Spazi
3. Varie ed eventuali

2. RICHIESTA SPAZI

Chiede la parola il consigliere Albano che illustra la propria richiesta per il riesame degli spazi assegnati alle rappresentanze elette nel DiSUM. Più in particolare egli riferisce che da indicazioni acquisite per le vie brevi dall'ing. Bonsegna, responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, l'attuale spazio occupato dalla Lista Studenti Indipendenti (p. terra ingresso via Nicolai), sarà a breve oggetto di lavori di ristrutturazione per una diversa destinazione d'uso (trasferimento Bar di Ateneo); alla stessa lista verrebbe attribuito un altro spazio in attesa delle nuove elezioni (biennio accademico 2018/2020) programmate per il 15 e 16 maggio p.v.

Il consigliere Albano tiene ad evidenziare che la nuova assegnazione non terrebbe conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento riguardo alla rappresentatività numerica (la lista Studenti Indipendenti ha il maggior numero di eletti all'interno del DiSUM).

Il consigliere Albano si allontana.

Interviene quindi il Direttore Generale che chiede ed ottiene informazioni in merito alle modalità di assegnazione. La prof.ssa Saponaro conferma che per ogni tornata elettorale viene puntualmente effettuata la riassegnazione degli spazi nell'ambito di ogni Dipartimento in base alla rappresentatività numerica e alle disponibilità e, nei casi di condivisione o di mancanza di idonei spazi, i Direttori dei Dipartimenti interessati sono invitati a verificare la possibilità di renderne disponibili di nuovi.

Il Direttore Generale, quindi, considerato che a breve si terranno le nuove votazioni per le rappresentanze studentesche, e che quindi si dovrà procedere ad una nuova assegnazione in base ai risultati delle votazioni, ritiene ragionevole accogliere la soluzione transitoria proposta dalla Commissione spazi di Ateneo nella persona dell'ing.

Giuditta Bonsegna, ovvero: ripristino dei locali ex Area Orientamento e Tutorato, al piano terra lato via Nicolai – lato ascensore (nei pressi Bar Ateneo).

La Commissione nell'esprimere condivisione riguardo a quanto rappresentato dal Direttore Generale, tiene a precisare che, allo stato, non risulta trasmessa a questa Commissione, alcuna comunicazione ufficiale circa la ridefinizione degli spazi così come indicata dal consigliere Albano nel proprio intervento e, in ogni caso, la soluzione individuata dall'ing. Bonsegna, è da considerarsi provvisoria.

Il Direttore lascia la riunione e rientra il consigliere Albano a cui viene riferita la decisione assunta.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1	Prof.ssa Carla SPINELLI Dip. Giurisprudenza - Contributo in favore della laureanda Vanessa Marino per un soggiorno studio di circa un mese a Lione per ricerche presso l'Université Lumière	€ 2.230,00	€ 2.000,00	€ 800,00
	- Contributo in favore della laureanda Rosangela Nanna per un soggiorno studio presso l'Università del Lussemburgo, 12 feb/6 mar	€ 3.100,00	€ 2.500,00	€ 1.200,00
Con riferimento alle richieste di cui al punto 1), la Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 15 giorni, ritenuto congruo per lo svolgimento della ricerca indicata nella richiesta.				
2	Prof. Raffaele SCIORSCI Dip. Medicina Veterinaria Contributo in favore della laureanda Letizia Accordino per un soggiorno di studio di un mese per ricerche presso l'Animal Embryo Centre di Maria – Hoop (NL)	€ 1.561,94	€ 1.300,00	€ 1.300,00
2	Dott. Gianluca MASTROCINQUE DiSUM Contributo in favore del laureando Luca Filoni per un soggiorno di studio presso l'Università Paris 1, 13 mar/2 mag	€ 1.993,71	€ 1.740,00	€ 1.500,00
		----- € 7.423,71 -----	----- € 6.240,00 -----	----- € 4.800,00 -----

NOTA - La prof.ssa Paola Paradies, titolare di un contributo di € 650,00 assegnato dal C.di A. del 7-06-2017 in favore del laureando Gerardo Citarella, chiede che lo

studente possa utilizzare il contributo oltre i termini previsti dal Regolamento – supplemento documentazione richiesta dal C.A. dell'11-01-2018 .

La Commissione, preso atto delle maggiori informazioni fornite della docente e considerate le stesse esaurienti, esprime parere favorevole.

Per impegni precedentemente assunti, alle ore 11.40, la prof.ssa Saponaro dichiara conclusa la riunione e rinvia alla seduta di aggiornamento, fissata per il giorno 7 marzo p.v. alle ore 15.00, l'esame e la discussione di tutti gli argomenti non esaminati nel corso della odierna riunione e quelli che eventualmente, potrebbero aggiungersi.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)

Il giorno 7 marzo dell'anno 2018, alle ore 15:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE |
| - prof.ssa Achirópita LEPERA | Componente C.di A. |
| - dott. Francesco SILECCHIA | Componente S.A. |
| - prof. Antonio DI BELLO | Componente S.A. |
| - sig. Vincenzo CAMPOBASSO | Componente S.A. |

Sono assenti:

- | | |
|--------------------------|--------------------|
| - sig. Giulio ALBANO | Componente C.di A. |
| - sig. Alessio BOTTALICO | Componente S.A. |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA | Componente C.di A. |

La prof.ssa Saponaro, accertata la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 15:10 dichiara aperta la seduta.

Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santa Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Si passa, quindi, alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

1. Richiesta contributi:
 - A) Laureandi;
 - B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
 - C) Richiese diverse
3. Varie ed eventuali

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO**A - LAUREANDI**

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1	Prof. Domenico DALFINO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Tamara Natilla per un soggiorno studio di 3 settimane a Madrid per ricerche presso l'Università di Complutense.	€ 1.800,00	€ 1.600,00	€ 550,00
	Con riferimento alla richiesta del prof. Dalfino, la Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 10 giorni, ritenuto congruo per lo svolgimento della ricerca indicata nella richiesta	----- € 1.800,00 -----	----- € 1.600,00 -----	----- € 550,00 -----

Prima di passare all'esame delle richieste per esercitazioni didattiche, di cui al successivo punto 2 - B, la prof.ssa Saponaro ricorda che più volte in precedenti riunioni è stato evidenziato il progressivo aumento delle richieste a sostegno alla spesa per le esercitazioni curriculari. Richieste, prosegue la docente, che la Commissione ha cercato di sostenere solo ed esclusivamente per evitare che parte della spesa gravasse sugli studenti e per consentire agli stessi di acquisire le adeguate competenze pratiche e professionalizzanti che, in quanto curriculari, costituiscono parte dell'offerta formativa; pertanto, non possono essere subordinate alla capienza della voce di spesa in esame.

Sul punto si apre un breve dibattito, nel corso del quale la Commissione, nell'esprimere piena condivisione con quanto rappresentato dalla prof.ssa Saponaro e nel confermare il principio che lo svolgimento delle esercitazioni è attività fondamentale per la formazione degli studenti, ritiene che i Dipartimenti debbano sostenere le suddette attività con i propri fondi per la didattica e che gli stessi, vengano opportunamente incrementati.

B – ESERCITAZIONI/VIAGGIO STUDIO

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1.	Prof. Giuseppe CORRIERO Direttore Dip. di Biologia Contributo per esercitazione in campo degli studenti del corso di laurea di I livello in Scienze della Natura, che si svolgerà nel corso dell'anno 2018 Supplemento documentazione richiesto dal C.A. dell'11-01-2018	€ 15.000,00	€ 13.000,00	€ 5.000,00
2.	Prof. G. SCARASCIA MUGNOZZA Direttore DiSAAT Contributo per esercitazioni in campo			

	studenti iscritti ai CC.LL. del DISAAT (inclusi n. 3 insegnamenti DISPA) - Supplemento documentazione richiesto dal C.A. dell'11-01-2018	€ 30.000,00	€ 25.000,00	€ 12.000,00
3.	Dott. Custode S. FIORELLO DiSUM Contributo per attività archeologica nel territorio di Acquaviva delle Fonti con la partecipazione di circa 30 studenti – un mese di lavoro (mag/giu; sett/ott)	€ 9.000,00	€ 7.500,00	€ 2.500,00
4.	Prof. Francesco FARETRA DiSSPA Contributo per la partecipazione di n. 54 studenti alle Giornate Fitopatologiche – Chianciano Terme, 6/9 marzo	€ 7.780,00	€ 4.480,00	€ 3.500,00
		-----	-----	-----
		€ 61.780,00	€ 39.980,00	€ 23.000,00
		-----	-----	-----

C – RICHIESTE DIVERSE

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Raffaele GIRARDI Direttore CUTAMC Progetto per lo svolgimento Laboratorio Teatrale per l'a.a. 2017/2018 (60 ore di attività complessive) – Supplemento documentazione richiesto dal C.A. dell'11-01-2018	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 2.500,00

Tenuto conto che la documentazione presentata dal docente, non fa riferimento ad un numero definito di studenti già iscritti o che abbiano manifestato interesse di adesione alle attività proposte dal Centro, la Commissione propone che l'effettiva assegnazione del contributo sia subordinata alla circostanza che vi siano un minimo di n. 25 iscrizioni.

2.	Proff.ri R.CASSIBA – Direttore Dip. For.Psi.Com; G. COPPOLA – Delegato servizio counseling psicologico Finanziamento per le attività del servizio di counseling per l'anno 2018	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Rinviata
----	---	-------------	-------------	----------

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa di acquisire ulteriori informazioni riguardo all'attività di counseling; più nel dettaglio, si chiede di conoscere il consuntivo scientifico e finanziario dell'attività svolta, il piano finanziario dell'attività per la quale si chiede in finanziamento.

3.	Sig. Diendonno AFANA BELLA			
----	----------------------------	--	--	--

Associazione Studenti Stranieri

Richiesta contributo per l'acquisto di un computer Mac e di una stampante per la realizzazione e produzione del magazine "The Student"

n.q. non accolta

La Commissione esprime parere negativo in quanto sia l'acquisto di attrezzatura informatica che la realizzazione del magazine non competono a questa a questa Commissione.

4. Dott. Silvio TAFURI – Presidente Comitato per lo Sport Università degli Studi di Bari
Contributo per partecipazione alla 3^a Lion Cup delle Università, Venezia, 18/20 mag

€ 2.660,00	€ 2.660,00	€ 2.600,00
-----	-----	-----
€ 30.660,00	€ 30.660,00	€ 5.100,00
-----	-----	-----

La voce di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di €119.370,00.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 16:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per €200.450,00 – Acc. Art. n. 102010104.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 1° marzo u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale”.

Il succitato verbale della Commissione viene di seguito riportato:

“Il giorno 1° marzo 2018, alle ore 9:30, presso la Sala Consiglio di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - prof. Francesco LEONETTI | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - prof. Stefano BRONZINI | Componente – presente dalle ore 10:30 |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA | Componente |
| - prof.ssa Achiripita LEPERA | Componente |
| - sig.ra Santina BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G. |

E' assente:

- | | |
|----------------------|------------|
| - sig. Giulio ALBANO | Componente |
|----------------------|------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.

La sig.ra Santina Bruno svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare il prof. Leonetti, ricorda il valore degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2018 (approvato dal C.d.A. del 21-12-2017), per le voci di spesa in esame; nel dettaglio:

- l'Art. 103020621 “Assegnazioni di contributi per spese di stampe e pubblicazione da assegnare ai Dipartimenti”, presenta uno stanziamento di € 40.000,00;

- l'Art. 104010705 "Assegnazioni di contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre Istituzioni Scientifiche", presenta uno stanziamento di € 45.000,00.

Per quanto attiene lo stanziamento per l'assegnazione di contributi a sostegno della spesa per l'organizzazione di seminari, convegni, congressi e manifestazioni varie, il coordinatore riferisce che questa voce di spesa sarà oggetto, a breve, di variazione di bilancio che consenta di iscrivere un adeguato stanziamento e, pertanto, l'esame delle richieste per la suddetta tipologia di contributo, è rinviato ad una prossima riunione.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 104010705 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamento di Previsione (C.d.A. 21-12-2017) € 45.000,00
=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Patricia CHIANTERA – PA Dip. Scienze Politiche Soggiorno di studio a Pisa e Basilea, 15 Nov/ 12 Dic 2017	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 800,00
2. Prof.ssa Laura FABIANO – PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione: "III Congresso internazionale cattedra Innocenzo VIII" – Spagna, 29 Nov/1° Dic 2017	€ 700,00	€ 700,00	€ 500,00
3. Dott.ssa Francesca Ursula BITETTO – R Dip. Scienze Politiche Partecipazione : "International conference on trust", a Tokyo il 18/24 Nov 2017	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.100,00
4. Dott.ssa Giovanna DEVINCENZO – R Dip. Lettere, Lingue, Arti Partecipazione al convegno: "Le reincontre des muses: les auteurs francais et l'Italie", che si svolgerà a New Orleans (U.S.A.) 22/24 Marzo 2018.	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00

5. Prof.ssa Concetta CAVALLINI – PA Dip. Lingue, Lettere Arti Partecipazione al: “Annual Meeting RSA”, a New Orleans (U.S.A.) il 22/24 Mar	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 1.200,00
6. Prof.ssa Sara LAVIOSA – PA Dip. Lettere Lingue Arti Partecipazione “Il langscape symposium “Towards meaningful ...” – Barcellona, 16/20 Apr	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 500,00
7. Dott.ssa Marialessandra CONTINO – R Dip. Farmacia – Scienze del Farmaco Partecipazione “7 th Focused meeting on cell signalling ...” - Nottingham (UK), 16/17 Apr	€ 850,00	€ 850,00	€ 850,00
8. Dott.ssa Julia PONZIO – R Dip. Scienze Umanistiche Partecipazione “Derida today” a Montreal, l 21/30 Mag	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.100,00
	----- € 14.250,00	€ 14.250,00	€ 7.550,00 =====

La disponibilità residua, a seguito della proposta formulata, è di 37.450 euro.

NOTE

- a) Il dott. Simone GRECO, ricercatore presso il Dip. Lettere Lingue e Arti, beneficiario di un contributo di € 500, concesso dal C.A. del 17-10-2017, con nota del 7-11-2017, ha chiesto di poter utilizzare il citato contributo per la partecipazione ad una attività in Spagna diversa da quella originariamente indicata.
- b) La dott.ssa Maria CARELLA, ricercatore presso il Dip. di Sc. Politiche, beneficiaria di un contributo di € 1.500,00 concesso dal C.A. del 19-05-2017, con nota del 26-10-2017 ha chiesto di poter utilizzare lo stesso per la partecipazione ad iniziative diverse da quella originariamente indicata.

In riferimento a quanto riportato nelle note, la Commissione esprime parere favorevole.

ART. 103020621: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE”

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2017) € 40.000,00
=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un’attenzione per i ricercatori;

- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Dott. Michele DI MARCANTONIO – R Dip. Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Contributo stampa e pubblicazione dell'opera: "La stima del costo del capitale. Dalla teoria al processo valutativo".	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 600,00
2. Prof. Andrea CANNONE – PO Dip. Giurisprudenza Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Violazioni dei diritti umani derivanti da problemi sistemici o strutturali".	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 900,00
3. Dott. Alberto FORNASARI – R Dip. Formazione, Psicologia, Comunicazione Contributo stampa e pubblicazione del volume: "L'approccio sperimentale nella ricerca educativa: il contributo di Jean Pierre Portois".	€ 6.760,00	€ 6.760,00	€ 1.500,00
4. Prof. Pietro SISTO – PA Dip. Lettere Lingue Arti Spese di stampa e pubblicazione del volume: ""Dietro una cerva lieve e fuggitiva" Storie e immagini di animali nella letteratura"	€ 4.800,00	€ 3.500,00	€ 900,00
5. Prof. Riccardo VIEL – R Dip. Lettere Lingue Arti Spese di stampa e pubblicazione del volume: "Gli mapax nella commedia e le prime attestazioni del poema dantesco"	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 700,00
6. Prof. Emilio FILIERI – R Dip. Lettere Lingue Arti Spese di stampa e pubblicazione del volume: "Ferdinando Donno e <i>Gli amori di Leandro ed Ero</i> ".	€ 3.250,00	€ 1.200,00	€ 800,00
7. Prof.ssa Arcangela GIORGIO – PO Direttore CIRPAS Spese di stampa e pubblicazione dei quaderni CIRPAS – Miscellanea di AA.VV. –			

Anno 2018	€ 10.850,00	€ 10.850,00	€ 2.000,00
8. Prof. Paulo F.sco BUTTI DE LIMA – PA DiSUM Spese di stampa e pubblicazione del volume: “Democrazia. L’invenzione degli antichi e gli usi dei moderni”	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 700,00
9. Dott.ssa Stella LAFORGIA – R Dip. Giurisprudenza Spese di stampa e pubblicazione nella collana del Dipartimento del volume: “Tutela e dignità dei lavoratori. Discorso sul contenuto essenziale dei diritti fondamentali”	€ 1.877,20	€ 1.877,20	€ 500,00
10. Prof. Davide CANFORA – PO Dip. Lettere Lingue Arti Spese di Stampa e pubblicazione degli atti del seminario: “Lecturae dantis. Le ragioni di un classic nel mondo moderno”, tenutosi a Bari dal 19 Ottobre al 23 Novembre 2017	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 300,00
11. Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO – PO DiSUM Spese di stampa e pubblicazione della rivista periodica “Invigilata lucernis” n. 40	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 2.000,00
12. Dott.ssa Valeria ROSSINI – R Dip. Formazione, Psicologia, Comunicazione Spese di stampa e pubblicazione del volume: “Convivere a scuola. Atmosfere pedagogiche”	€ 1.040,00	€ 1.040,00	€ 500,00
13. Prof.ssa Rosa GALLELLI – PA Dip. Formazione, Psicologia, Comunicazione Spese di stampa e pubblicazione del volume: “Parole di carne. Itinerari di educazione alle differenze”	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 400,00
14. Prof. Michele INDELICATO – PA Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Spese stampa e pubblicazione nella collana del Dipartimento del volume “Aldo Moro. Per un neoumanesimo etico-giuridico”	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 800,00
15. Prof. Francesco DE CEGLIA – PA Direttore Seminario Storia della Scienza Spese stampa e pubblicazione degli Atti del congresso “Seminario di Storia della Scienza – cinquant’anni di attività” svoltosi nel mese di dicembre 2017	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 400,00
16. Dott.ssa Alessandra SQUEO – R			

Dip. Lettere Lingue Arti

Spese stampa e pubblicazione del volume
"Portraits of Merchants. Drama and the
Market in Early Modern England"

€ 2.500,00 € 2.500,00 € 700,00

17. Prof. Nicolò G. CARNIMEO – R

Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici
Spese stampa e pubblicazione nella collana
del Dipartimento del volume "Fuoco a bordo.
Safety management, ruoli e responsabilità
nel trasporto marittimo passeggeri"

€ 3.760,00 € 1.400,00 € 1.200,00

€ 64.087,20 € 56.377,20 € 14.900,00
=====

La disponibilità residua, a seguito della proposta formulata, è di 25.100 euro.

NOTE

La prof.ssa Lidia GRECO, Associato presso il Dip. di Sc. Politiche, beneficiaria di un contributo di € 500,00 concesso dal C.A. del 17-10-2017 per l'organizzazione di un seminario di su: "Industria, ambiente e sviluppo a Taranto", con nota del 4-12-2017 ha chiesto di poter utilizzare il citato contributo per una attività diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere favorevole.

Alle ore 11:50 la seduta è tolta la seduta è tolta e si dispone che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali perché venga sottoposto all'esame del C. di A. nella prossima seduta.

Il segretario verbalizzante
(Sig.ra Santina BRUNO)

f.to IL COORDINATORE
(Prof. Francesco LEONETTI)""

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta della “*Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari*”, di cui al verbale relativo alla riunione del 01.03.2018;
- VISTA la delibera adottata da questo Consesso nella seduta del 17.11.2015;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria dei capitoli di spesa riportata nel suddetto verbale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla “*Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari*”, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 01.03.2018:

““Il giorno 1° marzo 2018, alle ore 9:30, presso la Sala Consiglio di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- | | |
|---|---------------------------------------|
| - prof. Francesco LEONETTI | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - prof. Stefano BRONZINI | Componente – presente dalle ore 10:30 |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA | Componente |
| - prof.ssa Achirópita LEPERA | Componente |
| - sig.ra Santina BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G. |

E' assente:

- | | |
|----------------------|------------|
| - sig. Giulio ALBANO | Componente |
|----------------------|------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 10:00 dichiara aperta la seduta.

La sig.ra Santina Bruno svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

In via preliminare il prof. Leonetti, ricorda il valore degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione 2018 (approvato dal C.d.A. del 21-12-2017), per le voci di spesa in esame; nel dettaglio:

- l'Art. 103020621 "Assegnazioni di contributi per spese di stampe e pubblicazione da assegnare ai Dipartimenti", presenta uno stanziamento di € 40.000,00;

- l'Art. 104010705 "Assegnazioni di contributi per partecipazioni a studi e ricerche presso altre Istituzioni Scientifiche", presenta uno stanziamento di € 45.000,00.

Per quanto attiene lo stanziamento per l'assegnazione di contributi a sostegno della spesa per l'organizzazione di seminari, convegni, congressi e manifestazioni varie, il coordinatore riferisce che questa voce di spesa sarà oggetto, a breve, di variazione di bilancio che consenta di iscrivere un adeguato stanziamento e, pertanto, l'esame delle richieste per la suddetta tipologia di contributo, è rinviato ad una prossima riunione.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 104010705 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamento di Previsione (C.d.A. 21-12-2017) € 45.000,00
=====

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;

- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;

- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
7. Prof.ssa Patricia CHIANTERA – PA Dip. Scienze Politiche Soggiorno di studio a Pisa e Basilea, 15 Nov/ 12 Dic 2017	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 800,00
8. Prof.ssa Laura FABIANO – PA Dip. Giurisprudenza Partecipazione: "III Congresso internazionale cattedra Innocenzo VIII" – Spagna, 29 Nov/1° Dic 2017	€ 700,00	€ 700,00	€ 500,00
9. Dott.ssa Francesca Ursula BITETTO – R Dip. Scienze Politiche Partecipazione : "International conference on trust", a Tokyo il 18/24 Nov 2017	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.100,00

10. Dott.ssa Giovanna DEVINCENZO – R Dip. Lettere, Lingue, Arti Partecipazione al convegno: “Le rencontre des muses: les auteurs francais et l’Italie”, che si svolgerà a New Orleans (U.S.A.) 22/24 Marzo 2018.	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 1.500,00
11. Prof.ssa Concetta CAVALLINI – PA Dip. Lingue, Lettere Arti Partecipazione al: “Annual Meeting RSA”, a New Orleans (U.S.A.) il 22/24 Mar	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 1.200,00
12. Prof.ssa Sara LAVIOSA – PA Dip. Lettere Lingue Arti Partecipazione “Il langscape symposium “Towards meaningful” – Barcellona, 16/20 Apr	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 500,00
7. Dott.ssa Marialessandra CONTINO – R Dip. Farmacia – Scienze del Farmaco Partecipazione “7 th Focused meeting on cell signalling” - Nottingham (UK), 16/17 Apr	€ 850,00	€ 850,00	€ 850,00
8. Dott.ssa Julia PONZIO – R Dip. Scienze Umanistiche Partecipazione “Derida today” a Montreal, 1 21/30 Mag	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.100,00
	----- € 14.250,00	€ 14.250,00	€ 7.550,00 =====

La disponibilità residua, a seguito della proposta formulata, è di 37.450 euro.

NOTE

c) Il dott. Simone GRECO, ricercatore presso il Dip. Lettere Lingue e Arti, beneficiario di un contributo di € 500, concesso dal C.A. del 17-10-2017, con nota del 7-11-2017, ha chiesto di poter utilizzare il citato contributo per la partecipazione ad una attività in Spagna diversa da quella originariamente indicata.

d) La dott.ssa Maria CARELLA, ricercatore presso il Dip. di Sc. Politiche, beneficiaria di un contributo di € 1.500,00 concesso dal C.A. del 19-05-2017, con nota del 26-10-2017 ha chiesto di poter utilizzare lo stesso per la partecipazione ad iniziative diverse da quella originariamente indicata.

In riferimento a quanto riportato nelle note, la Commissione esprime parere favorevole.

ART. 103020621: UPB “ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE”

Stanziamento di Previsione (C.d.A.21-12-2017)

€ 40.000,00
=====

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1. Dott. Michele DI MARCANTONIO – R Dip. Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Contributo stampa e pubblicazione dell'opera: "La stima del costo del capitale. Dalla teoria al processo valutativo".	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 600,00
2. Prof. Andrea CANNONE – PO Dip. Giurisprudenza Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Violazioni dei diritti umani derivanti da problemi sistemici o strutturali".	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 900,00
3. Dott. Alberto FORNASARI – R Dip. Formazione, Psicologia, Comunicazione Contributo stampa e pubblicazione del volume: "L'approccio sperimentale nella ricerca educativa: il contributo di Jean Pierre Portois".	€ 6.760,00	€ 6.760,00	€ 1.500,00
4. Prof. Pietro SISTO – PA Dip. Lettere Lingue Arti Spese di stampa e pubblicazione del volume: ""Dietro una cerva lieve e fuggitiva" Storie e immagini di animali nella letteratura"	€ 4.800,00	€ 3.500,00	€ 900,00
5. Prof. Riccardo VIEL – R Dip. Lettere Lingue Arti Spese di stampa e pubblicazione del volume: "Gli mapax nella commedia e le prime attestazioni del poema dantesco"	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 700,00
6. Prof. Emilio FILIERI – R Dip. Lettere Lingue Arti Spese di stampa e pubblicazione del volume: "Ferdinando Donno e <i>Gli amori di</i>			

	<i>Leandro ed Ero</i> .	€ 3.250,00	€ 1.200,00	€ 800,00
7.	Prof.ssa Arcangela GIORGIO – PO Direttore CIRPAS Spese di stampa e pubblicazione dei quaderni CIRPAS – Miscellanea di AA.VV. – Anno 2018	€ 10.850,00	€ 10.850,00	€ 2.000,00
8.	Prof. Paulo F.sco BUTTI DE LIMA – PA DiSUM Spese di stampa e pubblicazione del volume: “Democrazia. L’invenzione degli antichi e gli usi dei moderni”	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 700,00
9.	Dott.ssa Stella LAFORGIA – R Dip. Giurisprudenza Spese di stampa e pubblicazione nella collana del Dipartimento del volume: “Tutela e dignità dei lavoratori. Discorso sul contenuto essenziale dei diritti fondamentali”	€ 1.877,20	€ 1.877,20	€ 500,00
10.	Prof. Davide CANFORA – PO Dip. Lettere Lingue Arti Spese di Stampa e pubblicazione degli atti del seminario: “Lecturae dantis. Le ragioni di un classic nel mondo moderno”, tenutosi a Bari dal 19 Ottobre al 23 Novembre 2017	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 300,00
11.	Prof.ssa Rosa Alba DIMUNDO – PO DiSUM Spese di stampa e pubblicazione della rivista periodica “Invigilata lucernis” n. 40	€ 8.000,00	€ 6.000,00	€ 2.000,00
12.	Dott.ssa Valeria ROSSINI – R Dip. Formazione, Psicologia, Comunicazione Spese di stampa e pubblicazione del volume: “Convivere a scuola. Atmosfere pedagogiche”	€ 1.040,00	€ 1.040,00	€ 500,00
13.	Prof.ssa Rosa GALLELLI – PA Dip. Formazione, Psicologia, Comunicazione Spese di stampa e pubblicazione del volume: “Parole di carne. Itinerari di educazione alle differenze”	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 400,00
14.	Prof. Michele INDELICATO – PA Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Spese stampa e pubblicazione nella collana del Dipartimento del volume “Aldo Moro. Per un neoumanesimo etico-giuridico”	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 800,00
15.	Prof. Francesco DE CEGLIA – PA Direttore Seminario Storia della Scienza			

Spese stampa e pubblicazione degli Atti del congresso "Seminario di Storia della Scienza – cinquant'anni di attività" svoltosi nel mese di dicembre 2017	€ 1.650,00	€ 1.650,00	€ 400,00
16. Dott.ssa Alessandra SQUEO – R Dip. Lettere Lingue Arti Spese stampa e pubblicazione del volume "Portraits of Merchants. Drama and the Market in Early Modern England"	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 700,00
17. Prof. Nicolò G. CARNIMEO – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici Spese stampa e pubblicazione nella collana del Dipartimento del volume "Fuoco a bordo. Safety management, ruoli e responsabilità nel trasporto marittimo passeggeri"	€ 3.760,00	€ 1.400,00	€ 1.200,00
	-----	-----	-----
	€ 64.087,20	€ 56.377,20	€ 14.900,00
	=====	=====	=====

La disponibilità residua, a seguito della proposta formulata, è di 25.100 euro.

NOTE

La prof.ssa Lidia GRECO, Associato presso il Dip. di Sc. Politiche, beneficiaria di un contributo di € 500,00 concesso dal C.A. del 17-10-2017 per l'organizzazione di un seminario di su: "Industria, ambiente e sviluppo a Taranto", con nota del 4-12-2017 ha chiesto di poter utilizzare il citato contributo per una attività diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere favorevole.

Alle ore 11:50 la seduta è tolta la seduta è tolta e si dispone che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali perché venga sottoposto all'esame del C. di A. nella prossima seduta.

Il segretario verbalizzante
(Sig.ra Santina BRUNO)

f.to IL COORDINATORE
(Prof. Francesco LEONETTI)""

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- per € 7.550,00 - Acc. Art. n. 104010705;
- per € 14.900,00 - Acc. Art. n. 103020621.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontana il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018**

Entrano il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Sandro Spataro ed il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Pasquale Arcangelo Michele Bellomo.

Il Rettore cede la parola al dott. Spataro, il quale illustra la seguente relazione predisposta dalla predetta Direzione:

““L'ufficio riferisce che, con delibera del 21 febbraio 2018 (allegato n. 1), questo Consesso, su proposta del Direttore Generale, ha preso atto del "ripristino, a far tempo dall'anno 2018, delle indennità e dei gettoni di presenza a favore degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di questo Ateneo, nelle misure già previste nell'anno 2010, come di seguito riportate".

Incarico	Indennità annua (importo lordo)	Gettone di presenza (importo lordo)	Note
Componente Consiglio di Amministrazione	8.083,80	242,10	
Componente Senato Accademico	4.041,90	242,10	
Rettore	71.856,00		
Prorettore	13.472,00		
Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	18.862,00	135,00	Gettone per partecipaz.C. di A.
Vice Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	16.976,00	135,00	Gettone per partecipaz.C. di A.
Componente Effettivo Collegio Revisore dei Conti	13.473,00	135,00	Gettone per partecipaz.C. di A.
Direttori di dipartimento	2.835,00	-	
Autorità Garante studenti	7.747,00		
Nucleo di Valutazione	9.000,00	225,00	

A fronte della conseguente, maggiore spesa, quantificata in 178.607,04 mila euro, questo Consesso ha, inoltre, invitato la Direzione Risorse Finanziarie "a sottoporre a questo Consesso apposito provvedimento di variazione al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario".

Oltre alla predetta maggiore spesa, a fronte della quale, con la presente relazione, si propone apposita variazione al bilancio di previsione unico di Ateneo di previsione 2018, si evidenzia, altresì, l'opportunità di alimentare l'articolo di spesa 103020621 "Altri costi n.a.c." - U.P.B. "Assegnazione contributi per spese congressi e convegni" (non finanziato in sede di approvazione del bilancio di previsione), in misura di euro 45 mila, per far fronte alle molteplici richieste di contributi a sostegno dell'organizzazione di attività congressuali pervenute da docenti di questa Università.

Infine, l'esigenza di acquisire apposito pacchetto applicativo per lo sviluppo e la definizione a regime del trattamento economico e giuridico del personale universitario conferito in assistenza presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, rende necessario

incrementare il pertinente articolo di bilancio n. 103010206 "*Assistenza informatica e manutenzione software*" dell'importo di euro 42.700,00.

Le predette maggiori esigenze di spesa potrebbero essere soddisfatte mediante prelievo dal Fondo di Riserva.””

In particolare, il dott. Spataro richiama le considerazioni di cui al verbale n. 573/2018 del Collegio Revisori dei Conti, relativo alla riunione del 10 marzo u.s., relativamente alla presa d'atto da parte di questo Consesso, nella seduta del 21.02.2018, del ripristino delle indennità e dei gettoni di presenza a favore degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo e al suggerimento da parte del medesimo Collegio di monitorare attentamente le concrete modalità di definizione. Tanto sulla scorta delle diverse indicazioni che potrebbero emergere dalla circolare esplicativa delle norme della legge di bilancio 2018, ai fini della corretta redazione dei Bilanci di Previsione degli enti pubblici per il 2018 con riferimento al venir meno della misura di contenimento della spesa di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 31/12/2010, n. 78, convertito con Legge 30/07/2010. Egli fornisce, quindi, alcune precisazioni in ordine all'avvenuta successiva pubblicazione della circolare n. 14 del 23.03.2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, esplicativa della permanenza dell'obbligo di versamento, al Bilancio dello Stato, della "riduzione" del 10% dei compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010.

Seguono le considerazioni del dott. Bellomo, in relazione alla predetta circolare del MEF, cui occorre necessariamente attenersi.

Alle ore 11,55, esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Il dott. Spataro si sofferma, quindi, sulla proposta volta a stanziare sull'articolo di Bilancio 102010104 "*Altri interventi a favore degli studenti*" U.P.B. "*ServStudenti L.390*" un importo di euro 100 mila, finalizzato all'istituzione di un fondo iniziale per la realizzazione di progetti da parte degli specializzandi, nelle more dell'approvazione e adozione del "*Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del fondo di funzionamento per gli specializzandi*", a suo tempo approvato dalla Consulta degli Specializzandi, e fermi restando gli ulteriori contributi che, a seguito della adozione di tale Regolamento, potranno alimentare il fondo, evidenziando come il predetto importo di euro 100 mila possa essere stornato dalle quote di funzionamento a favore dei Dipartimenti, sedi di Scuole, alimentate dalla contribuzione degli specializzandi e, pertanto, dall'articolo di Bilancio 102020102 "*Scuole di Specializzazione*" U.P.B. "*ScuoleSpecializzazione*".

Al termine dell'illustrazione del dott. Spataro, che esce dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del prof. Francesco Leonetti,
- VISTO il Bilancio di Previsione 2018, approvato da questo Consesso nella seduta del 21.12.2017;
- VISTO il D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con Legge 30.07.2010, n. 122;
- PRESO ATTO del venir meno della misura di contenimento della spesa di cui all'art. 6, comma 3, del predetto decreto, relativa a indennità e gettoni di presenza a favore degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di questo Ateneo;
- RAVVISATA l'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente, finalizzata ad assicurare copertura finanziaria alla maggiore spesa conseguente alla proposta del Direttore Generale di ripristinare le indennità e i gettoni di presenza *degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di questo Ateneo, nelle misure già previste nell'anno 2010*, come da valori riportati in narrativa, giusta delibera di questo Consesso del 21.02.2018;
- RITENUTO di condividere la predetta proposta;
- VISTO il verbale n. 573 del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo alla seduta del 10.03.2018 ed in particolare, con riferimento al ripristino delle indennità e dei gettoni di presenza a favore degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo di questo Ateneo, del suggerimento, ivi contenuto, *"di monitorare attentamente le concrete modalità di definizione, e tanto sulla scorta delle diverse indicazioni che potrebbero emergere dalla circolare esplicativa"*

delle norme della legge di bilancio 2018, ... con riferimento al venir meno della misura di contenimento della spesa di cui all'art. 6, comma 3, del D.L. 31/12/2010, n. 78 ...";

- UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Sandro Spataro, in ordine all'avvenuta successiva pubblicazione della predetta circolare esplicativa a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze (n. 14 del 23.03.2018), ed in particolare, secondo quanto riportato in tale circolare, sulla permanenza dell'obbligo di versamento, al Bilancio dello Stato, della "riduzione" del 10% dei suddetti compensi rispetto agli importi risultanti alla data del 30.04.2010;
- UDITE altresì, le precisazioni del componente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Pasquale Bellomo, in relazione alla predetta Circolare del MEF n. 14 del 23.03.2018;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Sandro Spataro;
- CONDIVISA la proposta del dott. Spataro volta a stanziare, a valere sull'articolo di Bilancio 102010104 "*Altri interventi a favore degli studenti*" U.P.B. "*ServStudenti L.390*" un importo di euro 100 mila, finalizzato all'istituzione di un fondo iniziale per la realizzazione di progetti da parte degli specializzandi, nelle more dell'approvazione e adozione del "*Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del fondo di funzionamento per gli specializzandi*", a suo tempo approvato dalla Consulta degli Specializzandi, e fermi restando gli ulteriori contributi che, a seguito della adozione di tale Regolamento, potranno alimentare il fondo;
- RITENUTO che il predetto importo di euro 100 mila possa essere stornato dalle quote di funzionamento a favore dei Dipartimenti, sedi di Scuole, alimentate dalla contribuzione degli specializzandi e, pertanto, dall'articolo di Bilancio 102020102 "*Scuole di Specializzazione*" U.P.B. "*ScuoleSpecializzazione*";
- SENTITO il Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, a firma congiunta

del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, del Responsabile della Sezione Bilancio, dott. Riccardo Leonetti, e del Direttore della citata Direzione, dott. Sandro Spataro;

SENTITO

il dibattito,

DELIBERA

- per le motivazioni riportate nelle premesse, di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2018:

MINORI PREVISIONI DI SPESA

Art. 103020621 " Altri costi n.a.c." Euro 266.307,04
U.P.B. *RISERVA*

Art. 102020102 " Scuole di Specializzazione" Euro 100.000,00
U.P.B. *ScuoleSpecializzazione*

MAGGIORI PREVISIONI DI SPESA

Art. 103020621 "Altri costi n.a.c." Euro 45.000,00
U.P.B. *Assegnaz. contributi per congressi e convegni*

Art. 103020617 "Altre spese per attività istituzionali " Euro 107.516,16
U.P.B. *Amministrazione centrale*

Art. 103020615 "Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali " Euro 51.529,88
U.P.B. *Amministrazione centrale*

Art. 101010102 " Competenze accessorie ai docenti a tempo indeterminato" Euro 19.561,00
U.P.B. *Amministrazione centrale*

Art. 103010206 "Assistenza informatica e manutenzione software" Euro 42.700,00
U.P.B. *Amministrazione centrale*

Art. 101010102 "Altri interventi a favore degli studenti" Euro 100.000,00
U.P.B. *Amministrazione centrale*

- per l'effetto, di invitare la Direzione Risorse Finanziarie ad adeguare il budget economico 2018;
- di invitare la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti a sottoporre, in occasione di una prossima seduta, apposita istruttoria in relazione alla proposta della Consulta degli Specializzandi di adozione di apposito Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del fondo di funzionamento per gli specializzandi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra il dott. Tagliamonte ed esce il dott. Bellomo.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**L.A.SER.INN. S.C.A.R.L. – DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U. O. Appalti Pubblici di Lavori:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo, espone quanto segue.

In virtù di atto di concessione del diritto di superficie ad edificare, a rogito del Notaio Giovanni Tatarano – rep. n. 7933, raccolta 3213 del 28.09.1984 – della durata di anni 30, il Centro L.A.Ser.Inn s.c.a.r.l. ha realizzato con oneri a proprio carico apposita costruzione sul suolo di proprietà di questa Università in Valenzano, alla S.P. per Casamassima, Km 3, all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis.

Decorsi i termini di durata della predetta concessione, questo Consesso, nella seduta del 26.01.2017 ha deliberato di richiedere alla società L.A.Ser.Inn s.c.a.r.l., in liquidazione dal 27.01.2017, il rilascio dell'immobile, ormai divenuto di proprietà di questa Amministrazione.

Va però precisato che la società Laserinn negli anni 2014/2015/2016 ha stipulato con cinque società (Tointech srl, Lenviros srl, RL-Engeengineering srl, Videoarte srl e Metal Design) contratti per l'uso di logistica e di strumentazione e per la prestazione di servizi di locazione.

A seguito di sopralluogo effettuato dall'Ing. Bonsegna in data 30.01.2017, l'immobile è risultato, in effetti, occupato dalle predette Società.

Pertanto, con nota prot. n. 11414 del 16.02.2017, la Direzione Appalti, Logistica e Attività negoziali ha invitato il Commissario liquidatore, Dott. Sergio Salomone, a *“porre in essere tutte le procedure necessarie per la consegna dell'immobile, ad oggi occupato sine titolo, ferma restando la disponibilità a valutare proposte per garantire la stabile organizzazione relativamente a progetti che, già rendicontati, risultano in fase di valutazione presso gli enti erogatori”*.

In riscontro a tale nota il Dott. Sergio Salomone, nella sua qualità di commissario liquidatore della Laserinn, con nota del 17.02.2017 ha manifestato la sua disponibilità a procedere alla restituzione dell'immobile e, in relazione alla succitata proposta finalizzata a garantire una “stabile organizzazione”, ha suggerito la stipula di un contratto di “comodato precario” da risolversi in caso di intervenuto fallimento della Società.

E' ancora da aggiungere che l'Avv. XXXXXXXX, legale del Dott. Salomone, con nota PEC del 2.2.2017 ha comunicato a questa Università di aver provveduto ad inoltrare alle predette società comunicazione di risoluzione dei contratti in essere nonché formali richieste di rilascio dell'immobile.

Con nota mail del 23.11.2017 la Dott.ssa Pasqua Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dopo aver ricevuto dal Magnifico Rettore l'incarico di valutare una proposta della società Metal Design per l'utilizzo della sede di Laserinn, ed aver preso atto dell'avvenuta trascrizione in capo all'Università del plesso, ha evidenziato l'opportunità di definire i rapporti con le società ancora operanti nei locali *de quibus* e con il curatore fallimentare (la società, in liquidazione dal 27.1.2017, è stata dichiarata fallita dal 24.04.2017) al fine di poter rientrare nella piena disponibilità dell'immobile.

A tal fine è stato effettuato presso i locali ex sede di Laserinn un ulteriore sopralluogo, dal quale è emerso quanto segue:

“ Nella mattinata del 12.03.2018 la sottoscritta Giuditta BONSEGNA e l’Avv. Paolo SQUEO, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, hanno effettuato un sopralluogo al fine di definire lo stato di utilizzo e di occupazione degli spazi dell’Ex Centro Laser .

L’immobile è costituito da tre corpi di fabbrica: una palazzina su tre livelli (seminterrato rialzato e primo), un capannone ad un solo livello al piano terra (che è collegato con un atrio coperto alla palazzina) ed un altro corpo di fabbrica più piccolo ad un solo livello al piano terra, separato dai primi due, con accesso dall’esterno.

Si riporta quanto constatato nel corso del sopralluogo:

AREE ESTERNE

Si nota un grave stato di incuria del verde e la presenza di n. 2 auto abbandonate (FIAT CROMA, targata DW023GT, con bollo di assicurazione scaduto nel 12/2012 e WOLKSWAGEN CADDY, targata CX393FJ, priva di bollo di assicurazione).

Vi sono, inoltre, depositati materiali di proprietà della Soc. RL ENGINEERING s.r.l. e della soc. METAL DESIGN ed un vecchio laboratorio mobile del CENTRO LASER.

PALAZZINA

• Piano Seminterrato

Al piano seminterrato, ove operava la società WEB TV “ Video Arte”, si è riscontrato un evidente stato di inattività e di accumulo di materiale abbandonato.

È presente inoltre un ampio deposito di materiale obsoleto in disuso di proprietà del Centro Laser.

• Piano Rialzato

Al piano rialzato vi sono n. 7 stanze, dedicate ad uffici e laboratori di società non più attive e due aule (Aula 1 e Aula 2).

Tutto il piano è chiuso e non vi sono attività in corso.

L’intero piano risulta ancora arredato con mobilio, computer e attrezzature varie.

• Piano primo

Il piano primo è dedicato ad uffici amministrativi, ufficio di presidenza, sala riunioni ed un’aula (aula 1).

L’intero piano risulta arredato con mobilio, computer e attrezzature varie e archivi pieni di fascicoli documentali.

Apparentemente non vi sono attività in corso in tutto il primo piano ove si è riscontrato che alcune stanze sono aperte, altre chiuse a chiave.

Nello scorso sopralluogo del 30.01.2017, il sig. Gaetano SCAMARCIA aveva dichiarato che gli arredi e le attrezzature presenti al primo piano della palazzina sono di proprietà della soc. LASERINN.

CAPANNONE

Nel capannone sono presenti e attive le seguenti società:

• Soc. METAL DESIGN il cui titolare è il sig. Gaetano SCAMARCIA.

La Società risulta in attività, visti i materiali in lavorazione sulle macchine presenti.

Non era presente il titolare, nè alcun operatore;

- Soc. TOINTECH il cui titolare è il Sig. Massimo ESPOSITO.
La stanza della Soc. TOINTECH risultava aperta, senza alcun operatore, ma in attività come indicato da un tecnico della soc. RL ENGINEERING Srl, con sede nella stanza attigua. Lo stato di ordine e di pulizia confermerebbe la operatività della Soc. TOINTECH;
- La Soc. RL ENGINEERING Srl, del sig. Raffaele ZAZZERA,
La Società risulta operante, vista la presenza di n. 3 tecnici presenti che ne hanno confermato lo stato di efficienza a partire da circa 2 anni e mezzo;
- Non è stato possibile visionare l'attuale situazione interna dell'ampio laboratorio soppalcato, attrezzato e ristrutturato dalla Soc. LASERINN in quanto risultava chiuso a chiave e le vetrate perimetrali presenti sul corridoio erano completamente tappezzate da fogli di carta applicati dall'interno."

Orbene, risultando i locali non ancora totalmente liberati nonostante le sollecitazioni già effettuate sia da parte di questa Università che da parte del legale della Società Laserinn, si rende necessario un intervento volto a consentire a questa Amministrazione di entrare quanto prima nel pieno possesso degli immobili in questione””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo di dare formale incarico all'Avvocatura di questa Università affinché, per le vie stragiudiziali e/o giudiziali, provveda a far liberare i locali già sede della società Laserinn scarl, siti all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis, consentendo a questa Università di entrare nell'effettivo possesso dei beni di sua proprietà e della loro piena disponibilità, nonché al recupero delle somme dovute e non versate, a titolo di indebito arricchimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTA la propria precedente delibera del 26.01.2017;
PRESO ATTO della nota pec dell'Avv. Dina Quercia in data 02.02.2017;

- PRESO ATTO del sopralluogo effettuato dall'Avv. Squeo e dall'Ing. Bonsegna in data 12.03.2018;
- RAVVISATA la necessità che questa Università rientri con ogni possibile urgenza nel possesso dell'immobile all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis, già occupato da Laserinn scarl e ad oggi occupato *sine titulo* da altre società;
- SENTITO il Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Lavori;
- CONDIVISA l'esigenza di dare formale incarico all'Avvocatura di questa Università affinché, per le vie stragiudiziali e/o giudiziali, provveda a far liberare i locali già sede della società Laserinn scarl, siti all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis, consentendo a questa Università di entrare nell'effettivo possesso dei beni di sua proprietà e della loro piena disponibilità, nonché al recupero delle somme dovute e non versate, a titolo di indebito arricchimento,

DELIBERA

di dare formale incarico all'Avvocatura di Ateneo affinché, per le vie stragiudiziali e/o giudiziali, provveda a far liberare i locali già sede della società Laserinn scarl, siti all'interno del Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis, consentendo a questa Università di entrare nell'effettivo possesso dei beni di sua proprietà e della loro piena disponibilità, nonché al recupero delle somme dovute e non versate, a titolo di indebito arricchimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CONVENZIONE CONSIP PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI, CON SOCIETÀ AGGIUDICATARIA ENERGETIC S.P.A. – E.E. 15 (LOTTO 14) PER GLI ANNI 2018-2019**

Entra l'avv. P. Squeo.

Il Rettore cede la parola all'avv. Paolo Squeo, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“Si informa che l'ing. Antonio Cecinati, afferente alla U.O. Manutenzione Impianti, ed il p.i. Domenico Cassano, responsabile della medesima U.O., con relazione datata 19.03.2018, hanno rappresentato quanto segue:

“Come è noto, le leggi 94 e 135 del 2012 - c.d. Spending review. 1 e 2 derivanti dalla conversione dei due decreti legge dello stesso anno D.l. 52 e D.l. 95 integrati dalla L. 228/2012, (legge di stabilità 2013) obbligano le P.A. al ricorso al mercato elettronico "Me.Pa." e le relative regole da questo dettate.

Inoltre il comma 7 dell'articolo 1 del decreto *spending review* (D.L. n. 95/2012), stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat», sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione a CONSIP e alle centrali di committenza Regionali, all'acquisto di una serie di beni e servizi a consumo intensivo: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile.

A tal proposito si fa presente che la società Energetic S.p.A., in data 05/12/2017, è risultata aggiudicataria del servizio relativo alla “*Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (lotto 14 – Puglia, Basilicata) per la durata di un anno*”.

La Convenzione prevede la fornitura, a prezzo variabile, di energia elettrica e dei servizi connessi per tutte le Pubbliche Amministrazioni con prezzi differenziati in funzione della tipologia di utenza e di fascia.

L'Amministrazione, agendo in piena autonomia, potrà aderire alla più grande negoziazione di energia elettrica per le P.A. d'Italia, utilizzando procedure d'acquisto integralmente smaterializzate (*online*) ed utilizzando un contratto con prezzi e condizioni trasparenti.

Orbene questa Amministrazione aderisce già da diversi anni alla suddetta convenzione per la fornitura di energia elettrica previste per le Pubbliche Amministrazioni.

Infatti, già per l'anno 2017/2018 è stata sottoscritta con la società Enel Energia S.p.A. la Convenzione E.E.-14 bandita dalla stessa CONSIP (società del Ministero dell'Economia e delle Finanze al servizio esclusivo delle Pubbliche Amministrazioni), la cui scadenza è fissata per la fine del mese di luglio 2018.

Pertanto, alla luce delle sopra riportate considerazioni, anche per l'anno in corso questa Sezione ritiene di aderire per l'annualità 2018/2019 alla Convenzione E.E.15 per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (lotto 14 - Puglia, Basilicata), per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2018 per una spesa presunta di ca. €3.000.000,00 (annuo), per un totale di n. 24 utenze, con una potenza impegnata

complessiva di circa 7,5 MW (ca. € 0,16 kw/h) che può gravare sull'art. 103020104 – "utenze e canoni per energia elettrica" già accantonate dalla Sezione Contabilità e Bilancio.

Nel caso non si aderisca alla suddetta Convenzione entro i termini di scadenza del contratto in essere, tutte le utenze saranno trasferite nel dispacciamento dell'esercente di salvaguardia (Mercato di Salvaguardia), così come previsto dall'accordo con l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con un notevole aggravio dei costi di fornitura di energia elettrica (ca. € 0,18 kw/h oltre ad un versamento per deposito cauzionale).

Per importi soprasoglia ossia superiori ad € 209.000,00 (art. 35 del D.lgs. 50/2016 e Centrali di Committenza art. 37 e 38), l'ordine di acquisto nei contratti CONSIP avviene mediante punto ordinante che è individuato nel Legale Rappresentante (Magnifico Rettore) oppure di un suo delegato così come previsto dal capitolo 3 paragrafo 2 del Manuale d'uso del sistema di e-procurement del Me.Pa.

Quindi si ritiene opportuno estendere tale delega, per importi soprasoglia, allo stesso Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo (esperto in materia di appalti), considerato che con D.D.G. n. 793/2017 è delegato per il Direttore Generale per le procedure di acquisto sul Me.Pa. fino al 5 ottobre 2018 per gli acquisti sotto soglia.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito a:

- aderire per l'anno 2018/2019 alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 15 - lotto 14, Puglia, Basilicata) per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2018 per tutte le utenze di pertinenza di questa Università il cui costo complessivo presunto ammonta a ca. € 3.000.000,00, per un totale di n. 24 utenze;
- delegare l'Avv. Paolo Squeo, Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 15 - lotto 14, Puglia, Basilicata) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati ed il supporto amministrativo del sig. Francesco Intranuovo.""

Il Rettore, al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI
- le leggi 94/2012 e 135/2012 - c.d. *Spending review* 1 e 2 derivanti dalla conversione del D.L. n. 52/2012 e del D.L. n. 95/2012 integrati dalla L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) i quali obbligano le PP.AA. al ricorso al mercato elettronico "Me.Pa." e alle relative regole da questo dettate;
 - il comma 7 dell'articolo 1 del decreto *Spending review* (D.L. n. 95/2012) che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche e tutte le società inserite nel «consolidato Istat» sono tenute ad approvvigionarsi, attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione, alla CONSIP e alle centrali di committenza Regionali per gli approvvigionamenti energetici;
 - la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.04.2017 con cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi degli edifici di propria competenza, per la durata di un anno;
 - la relazione tecnica del 19.03.2018 predisposta dalla Sezione Edilizia e Patrimonio;
- PRESO ATTO
- che la società Energetic S.p.A., in data 05/12/2017, è risultata aggiudicataria del servizio relativo alla "Convenzione per la fornitura di energia elettrica E.E. 15 e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 15 - lotto 14 – Puglia, Basilicata) per la durata di un anno";
- CONDIVISA
- la proposta della Sezione Edilizia e Patrimonio di aderire per l'anno 2018/2019 alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 15 - lotto 14 – Puglia, Basilicata) per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2018 per tutte le utenze di pertinenza di questa Università il cui costo complessivo presunto ammonta a ca. € 3.000.000,00, per un totale di n. 24 utenze;
- RITENUTO
- opportuno delegare l'avv. Paolo Squeo, Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia

elettrica (E.E. 15 - lotto 14, Puglia, Basilicata) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati ed il supporto amministrativo del sig. Francesco Intranuovo;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;

UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, Avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

1. di aderire per l'anno 2018/2019 alla Convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per le Pubbliche Amministrazioni (E.E. 15 - lotto 14, Puglia, Basilicata) per la durata di un anno a partire dal mese di agosto 2018 per tutte le utenze di pertinenza di questa Università il cui costo complessivo presunto ammonta a ca. € 3.000.000,00, per un totale di n. 24 utenze;
2. di delegare l'Avv. Paolo Squeo, Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, alla sottoscrizione dell'ordine sul portale CONSIP relativo alla fornitura di energia elettrica (E.E. 15 - lotto 14, Puglia, Basilicata) con relativo utilizzo della propria firma digitale e ogni altro atto connesso con la suddetta fornitura, il quale ricoprirà le funzioni di R.U.P. con il supporto tecnico degli ingg. Andrea Trovato e Antonio Cecinati ed il supporto amministrativo del sig. Francesco Intranuovo.

La relativa spesa graverà come di seguito riportato:

- per € 3.000.000,00 su Art. 103020104 – Anno 2018 Acc. n. 4241.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'ALLESTIMENTO DI NUOVI SPAZI DIDATTICI E SALE STUDIO PRESSO I PIANI RIALZATO E PRIMO DEL VECCHIO EDIFICIO DEI DIPARTIMENTI BIOLOGICI NEL CAMPUS SCIENTIFICO E. QUAGLIARIELLO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E ATTI PER LA GARA**

Rientra l'avv. Squeo.

Il Rettore cede la parola all'avv. Paolo Squeo, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia E Patrimonio che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“L'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ricorda che, tra gli obiettivi di miglioramento di Ateneo 2016-2018, è stato programmato, tra l'altro, il potenziamento degli spazi didattici presso l'immobile ex Istituti Biologici nel Campus “E. Quagliariello” in Bari.

In merito, i Direttori dei Dipartimenti scientifici, Prof.ssa Maria Svelto, Prof. Giuseppe Corriero, Prof. Donato Malerba, Prof. Francesco Fracassi, Prof. Roberto Perrone, alla presenza del Pro-Rettore e Direttore Generale, nella riunione del 12.12.2017 hanno proposto, tra l'altro, di realizzare n. 2 aule da 150 posti al primo piano e al piano rialzato e una ristrutturazione di tutte le aule esistenti, oltre alla riorganizzazione degli spazi da destinare a sala studio.

Successivamente, con D.D.G. n. 124 del 07.03.2018:

- è stato affidato il progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso i piani rialzato e primo del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Scientifico “E. Quagliariello”, al seguente gruppo di progettazione composto da: arch. Marialia RUTIGLIANI, ing. Giuseppe DELVECCHIO, ing. Andrea TROVATO, per. ind. Domenico CASSANO, ing. Giovanni TURSELLINO, ing. Giuditta BONSEGNA, della Sezione Edilizia e Patrimonio nonché dall'ing. Francesco CASALINO del Centro Servizi Informatici;
- è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Vito Antonacci e quale supporto tecnico al RUP, il geom. Giovanni Scigliuolo, quale supporto amministrativo al RUP il dott. Domenico Rossiello e supporto informatico il per. ind. Francesco Intranuovo, tutti in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio.

Ciò premesso, l'ing. Giuditta Bonsegna informa che il geom. Vito Antonacci, Responsabile del Procedimento dell'appalto in parola, con relazione in data 26.03.2018 ha rappresentato quanto segue:

“Il gruppo di progettazione della Sezione Edilizia e Patrimonio, in ossequio a quanto indicato dai Direttori Scientifici e agli obiettivi previsti dal Programma di Ateneo circa il potenziamento degli spazi didattici, ha redatto un progetto definitivo per la esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria degli ambienti ubicati ai piani rialzato e primo dell'edificio ex Istituti Biologici nel campus di Via Orabona, da adibire ad Aule didattiche.

Tale intervento, insieme a quello relativo alla realizzazione dei nuovi laboratori didattici da insediare successivamente nei piani superiori, riportato nella Programmazione Triennale dei lavori di questa Amministrazione 2018-2020 (codice LP-2017/15), porterà all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi e delle altre autorizzazioni di legge, da richiedere sull'intero immobile.

I lavori in oggetto avranno due importanti obiettivi: risolvere i problemi di carenza di Aule didattiche e offrire all'utenza universitaria una maggiore efficienza degli apparati e della strumentazione per la didattica (*videoproiezione, banchi con sistema interattivo, videoconferenze ecc.....*).

I lavori consistono nel recupero di n. 2 Aule da circa 150 posti cadauna poste al piano rialzato e la realizzazione di n. 2 nuove Aule da circa 100 posti cadauna e di uno spazio dedicato agli studenti al primo piano.

Nel progetto sono previste le seguenti lavorazioni:

- *demolizione di tramezzi negli ex ambienti adibiti a laboratori;*
- *demolizione di pavimenti con relativo massetto di sottofondo;*
- *rimodulazione pedata della gradonata in cls;*
- *demolizioni di pavimenti e rivestimenti nei gruppi w.c. e w.c.h., compreso i sanitari;*
- *rimozione di vecchi impianti elettrici e quant'altro presente nelle zone di intervento;*
- *rimozione degli infissi esistenti esclusivamente nelle aule del piano rialzato e primo;*
- *rifacimento di pavimenti e massetto di sottofondo;*
- *fornitura in opera di nuove porte in legno, a due ante nelle aule con maniglioni antipanico;*
- *fornitura di nuovi infissi a taglio termico e vetri camera a basso emissivo;*
- *fornitura e posa in opera di controsoffittatura nelle aule;*
- *rifacimento dei pavimenti e rivestimenti nei gruppi w.c. e w.c.h.;*
- *realizzazione di impianto idrico e di scarico nei gruppi w.c.;*
- *fornitura e posa in opera di nuovi sanitari e rubinetteria;*
- *pitturazioni di pareti e soffitti nelle aule e nei percorsi dedicati;*
- *impianto di illuminazione ordinaria e di sicurezza;*
- *impianto di Rilevazione ed allarme incendi;*
- *predisposizione linee dati e di videoconferenza;*
- *realizzazione di un impianto antintrusione;*
- *realizzazione impianto di condizionamento tipo split per le aule.*

Il Quadro economico del progetto definitivo è così formulato:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
A) Lavori "a corpo" :		
a/1 - Importo a base d'asta	€ 540.000,00	
a/2 - Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 10.000,00	
Sommano i lavori	€ 550.000,00	€ 550.000,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b/1 - imprevisti ed arrotondamenti;"	€ 7.985,60	
b/2 - spese tecniche relative al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità, e collaudo tecnico-amministrativo;	€ 41.014,40	

b/3 - spese per attività tecnico amministrative connesse alle attività di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ 5.000,00	
b/4 - I.V.A. per lavori 22%	€ 121.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 175.000,00	€ 175.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 725.000,00

In considerazione della attinenza delle opere con la programmazione triennale di Ateneo 2016/2018, che ha determinato il finanziamento da parte del Ministero, la spesa complessiva del progetto pari a **€ 725.000,00** trova copertura finanziaria sul **Sub Acc. n. 2018/002 – Art. 103020633** “Spese per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario”.

Come previsto dall'art.216, comma 4, del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., fino all'entrata in vigore del Decreto di cui all'articolo 23 comma 3-bis, i contratti di lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente prevista dal predetto Codice, sulla base del progetto definitivo.

Con verbale in data 26 marzo 2018, il Responsabile del Procedimento ha concluso con esito favorevole le operazioni di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 - lettera d) e comma 8), del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i..

Nella medesima data, è stato redatto apposito verbale di validazione.

In proposito, il Geom. Vito Antonacci, Responsabile del Procedimento, d'intesa con l'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, per l'affidamento dei lavori, ha proposto di esperire una procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), tra almeno quindici operatori economici, qualificati ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, nelle categorie OG1, classifica II prevalente, OS30, classifica I, individuati tramite sorteggio, dalla Commissione ex art. 55, comma 1, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, tra gli operatori economici che hanno già manifestato interesse ad analoga procedura negoziata, in risposta all'Avviso pubblicato dall'Amministrazione il 27 ottobre 2016, per partecipare ad analoga procedura negoziata esperita ai sensi del predetto art. 36 comma 2 - lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili universitari “*accordo quadro semestrale*”.

L'aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2), ai sensi del comma 8) del predetto art.95.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito:

1. approvare il progetto definitivo per i lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso i piani rialzato e primo del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Scientifico “E. Quagliariello”, predisposti dal gruppo di progettazione della Sezione Edilizia e Patrimonio, giusta D.D.G. n. 124 del 07 marzo 2018, in uno con il seguente quadro economico:

2.

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
A) Lavori "a corpo" :		
a/1 - Importo a base d'asta	€ 540.000,00	

a/2 - Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 10.000,00	
Sommano i lavori	€ 550.000,00	€ 550.000,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b/1 - imprevisti ed arrotondamenti;"	€ 6.345,02	
b/2 - spese tecniche relative al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità, e collaudo tecnico-amministrativo;	€ 42.654,98	
b/3 - spese per attività tecnico amministrative connesse alle attività di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ 5.000,00	
b/4 - I.V.A. per lavori 22%	€ 121.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 175.000,00	€ 175.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 725.000,00

3. autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare la spesa complessiva di € 725.000,00 per l'esecuzione dei lavori in parola, sul **Sub Acc. n. 2018/002 – Art. 103020633** “*Spese per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario*”;
4. autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, ad esperire una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 - comma 2 - lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.ii., per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria sopra citati, di importo pari a € 550.000,00, di cui di € 10.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. come per legge, tra almeno quindici operatori economici qualificati ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 nelle categorie OG1, classifica II prevalente, OS30, classifica I, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 - lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2), ai sensi del comma 8) del predetto art.95;
5. di autorizzare la Commissione ex art. 55, comma 1, del “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”, a selezionare un numero congruo di operatori economici tra quelli che hanno manifestato interesse, in risposta all'Avviso pubblicato il 27 ottobre 2016 dall'Amministrazione per partecipare ad analoga procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 - comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili universitari “*accordo quadro semestrale*”.

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che esce dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il Consigliere Albano, il quale, nel ringraziare il Rettore e l'Amministrazione per lo sforzo profuso, esprime sincera soddisfazione per il risultato raggiunto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- la propria delibera del 21.12.2017 per l'Approvazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2020 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il D.D.G. n.124 del 07.03.2018 con il quale è stato affidato il progetto definitivo per i lavori di manutenzione di che trattasi ad un gruppo di progettazione;
- la relazione tecnica in data 26.03.2018 a firma dell'ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, e del geom. Vito Antonacci, Responsabile del procedimento dei "Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso i piani rialzato e primo del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Scientifico "E. Quagliariello";
- la progettazione definitiva dei "lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso i piani rialzato e primo del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Scientifico "E. Quagliariello", composta da elaborati tecnici e grafici predisposti dallo Staff progettuale della Sezione Edilizia e Patrimonio, in uno con il quadro economico di complessivi € 725.000,00 ed il Capitolato Speciale di appalto;

- ACCERTATO che la spesa complessiva del progetto pari a € 725.000,00 trova copertura finanziaria sul Sub Acc. n. 2018/002 – Art. 103020633 “*Spese per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario*”, in considerazione all’attinenza delle suddette opere con la programmazione triennale di Ateneo 2016/2018, che ha determinato il finanziamento da parte del Ministero;
- il verbale di verifica e il verbale di validazione, redatti entrambi in data 26.03.2018 dal geom. Vito Antonacci e dai progettisti dell’appalto in parola;
- il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 26, co. 6, lett. d); 36 co. 2 lett. c); 95, commi 2 e 4, lettera a), co. 8, e art. 216, co. 4;
- il D.P.R. n. 207/2010, in particolare l’art. 61;
- l’art. 55, comma 1, del vigente “*Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*”;
- RILEVATA l’opportunità che l’individuazione degli operatori economici, in almeno 15 (quindici), da invitare avvenga mediante sorteggio, effettuato dalla Commissione ex art. 55, comma 1 del predetto Regolamento, tra gli operatori economici che hanno manifestato interesse, in risposta all’Avviso pubblicato il 27 ottobre 2016 dall’Amministrazione per partecipare ad analoga procedura negoziata ai sensi dell’art. 36 – co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili universitari “accordo quadro semestrale”, qualificati ai sensi dell’art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 nelle categorie OG1, classifica II prevalente, OS30, classifica I;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;
- UDITA l’illustrazione del Direttore della predetta Direzione, Avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

1. di approvare la progettazione definitiva dei “*Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all’allestimento di nuovi spazi didattici e sale studio presso i piani rialzato*”

e primo del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Scientifico "E. Quagliariello", composta da elaborati tecnici e grafici predisposti dallo Staff progettuale della Sezione Edilizia e Patrimonio, giusta D.D.G. n. 124 del 07.03.2018, in uno con il seguente quadro economico ed il Capitolato Speciale di appalto:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
A) Lavori "a corpo" :		
a/1 - Importo a base d'asta	€ 540.000,00	
a/2 - Importo oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso	€ 10.000,00	
Sommano i lavori	€ 550.000,00	€ 550.000,00
B) Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b/1 - imprevisti ed arrotondamenti;"	€ 6.345,02	
b/2 - spese tecniche relative al coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità, e collaudo tecnico-amministrativo;	€ 42.654,98	
b/3 - spese per attività tecnico amministrative connesse alle attività di progettazione, supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	€ 5.000,00	
b/4 - I.V.A. per lavori 22%	€ 121.000,00	
Totale somme a disposizione	€ 175.000,00	€ 175.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 725.000,00

2. di autorizzare la Direzione Risorse Finanziarie a far gravare la spesa complessiva di € 725.000,00 per l'esecuzione dei lavori in parola, sul Sub Acc. n. 2018/002 – Art. 103020633 “Spese per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario”;
3. di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti ad esperire una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36 – co. 2 - lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l’affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria sopra citati, di importo pari a **€ 550.000,00**, di cui € 10.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. come per legge, tra almeno quindici operatori economici qualificati ai sensi dell’art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 nelle categorie OG1, classifica II prevalente, OS30, classifica I, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4 - lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi del co. 2 e co. 8 dell’art. 97;

4. di autorizzare la Commissione ex art. 55, co. 1, del “*Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*”, a selezionare un numero congruo di operatori economici tra quelli che hanno manifestato interesse, in risposta all'Avviso pubblicato il 27 ottobre 2016 dall'Amministrazione per partecipare ad analoga procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 – co. 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli immobili universitari “*accordo quadro semestrale*”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 12,10, esce il dott. Tagliamonte.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**ESITO LAVORI COMMISSIONE SPAZI – VERBALE DEL 13.03.2018**

Il Rettore invita il Pro-Rettore, prof. Angelo Vacca, in qualità di Coordinatore della Commissione spazi, a voler illustrare la questione in oggetto.

Il prof. Vacca illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, a firma congiunta del responsabile della medesima Direzione, Avv. Paolo Squeo e della responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, Ing. Giuditta Bonsegna, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“Si informa che in data 05.02.2018 è pervenuta all'attenzione della Commissione Spazi una nota del prof. Teodoro MIANO, Direttore del DISSPA, e del prof. Francesco CAPONIO afferente al medesimo Dipartimento, con cui si proponeva una redistribuzione degli spazi del primo piano dell'edificio ex Facoltà di Agraria, in prossimità degli ambienti della Sezione Tecnologie Alimentari del DISSPA.

Nella nota si evidenziava che n. 5 stanze del piano primo, a seguito di frazionamenti, accorpamenti e trasformazioni dipartimentali, sono state assegnate al DETO ma che ormai da tempo non sono più utilizzate; sicché, si proponeva di assegnarle al DISSPA al fine di allestire laboratori didattici e sale per l'esame sensoriale utili a potenziare le attività di ricerca inerenti lo studio dell'influenza dei parametri di processo e delle variazioni ingredientistiche al fine del miglioramento qualitativo delle produzioni alimentari. Tali ricerche richiedono sia analisi chimico-fisiche di base sia analisi da eseguire con strumentazioni che trovano spazio negli attuali spazi dipartimentali, oltre alla necessità di dedicare sale a laboratori per l'analisi sensoriale con cabine di assaggio e dedicare laboratori per esercitazioni pratiche che ai fini della sicurezza dovrebbero essere distinti dagli spazi di ricerca data la numerosità degli studenti e delle necessarie misure di sicurezza.

Al fine di discutere tale proposta, il Prorettore, prof. Angelo Vacca, ha convocato una riunione della Commissione che si è tenuta lo scorso 13 marzo, cui ha invitato a partecipare i Direttori dei tre Dipartimenti che hanno sede ai vari piani dell'edificio per una valutazione condivisa delle proposte di riorganizzazione e rassegnazione degli ambienti.

Oltre ai componenti della Commissione, prof. Stefano Bronzini, e alla sig.na Anna Santamaria, hanno partecipato alla riunione il Prof. Caponio del DISSPA, la Prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro del Di.S.A.A.T., il Prof. Vito Laudadio del DETO e l'ing. Giuditta Bonsegna.

Nel corso della riunione il prof. Giacomo Scarascia Mugnozza, in qualità di Direttore del Di.S.A.A.T., ha condiviso la proposta del prof. Tedoro Miano ed analogamente ha suggerito di estendere la riorganizzazione degli spazi anche ai piani superiori dell'immobile, in considerazione dell'esiguo numero dei docenti e ricercatori del DETO afferenti al settore AGR/19.

Nel rispetto delle competenze di ciascun Dipartimento e senza precludere possibilità di sviluppo e di potenziamento dei vari settori, a seguito di esame delle planimetrie e di una approfondita discussione, i presenti hanno considerato utile e opportuno aggiornare l'assetto distributivo dei Dipartimenti compresenti nell'immobile ed, in sintesi, il prof. Caponio del DETO ha proposto:

- di riservare l'intera stecca del TERZO Piano a servizio del DETO,
- di assegnare le due stecche del SECONDO Piano a servizio del DISAAT;
- di destinare l'intera stecca del PRIMO Piano a servizio del Di.S.P.A..

I rappresentanti del Di.S.P.A. e del DISAAT hanno condiviso la proposta di riorganizzazione; il prof. GIORGINO, prima di accettare tale proposta, ha ritenuto opportuno informare il Consiglio di Dipartimento DETO, non avendo potuto conoscere i termini dell'istanza prima della riunione ed ha richiesto di ricevere una relazione esaustiva da sottoporre all'esame.

A tal fine, l'ing. Bonsegna, con nota mail trasmessa al prof. Francesco GIORGINO in data 21.03.2018, ha riassunto la proposta allegando le planimetrie quotate dei tre piani dell'immobile rappresentando, a confronto, lo stato dell'attuale distribuzione degli spazi e la possibile riorganizzazione.

Il Rettore ha, quindi, aggiornato i lavori della Commissione Spazi per la definizione della riorganizzazione degli spazi dei Dipartimenti di Agraria dopo aver acquisito le determinazioni del Consiglio del DETO, da parte del Prof. Francesco Giorgino.

Nel corso della riunione la Consigliera Santamaria, a parziale modifica di quanto deliberato dal C.d.A. nella riunione del 20.09.2016, ha chiesto di poter trasferire temporaneamente, fino alle nuove elezioni delle rappresentanze studentesche, la sede degli "STUDENTI PER" dalla stanza precedentemente assegnata presso il primo piano dell'immobile dei Vecchi Dipartimenti Biologici in analogo ambiente presso l'immobile di Agraria, in quanto i piani rialzato e primo sono in fase di ristrutturazione per la realizzazione delle nuove aule dei Dipartimenti Biologici.

Il Prof. Scarascia ha accolto l'istanza ed ha individuato una stanza al piano rialzato dell'immobile di Agraria afferente al Di.S.A.AT. per ospitare temporaneamente la sede degli "STUDENTI PER".

Al termine dell'illustrazione del prof. Vacca, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Leonetti chiede notizie sulla valutazione mq/uomo, nell'ambito delle strutture universitarie, cui il Rettore risponde nel senso che sarà sottoposta all'attenzione dell'Organo in una prossima occasione in sede di esame della relazione sulla sicurezza.

Il Rettore pone, quindi, la questione della razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi, con particolare riferimento a quelli utilizzati dai docenti in quiescenza/emeriti, che richiede adeguato approfondimento anche in vista di una possibile riallocazione degli stessi, in funzione delle esigenze del personale strutturato di questa Università.

Il prof. Leonetti reputa, al riguardo, opportuno procedere nella direzione della riassegnazione, adottando un comportamento analogo a quello di molti altri Paesi europei; la prof.ssa Lepera esprime perplessità sull'utilizzo non appropriato di spazi universitari, mentre il Rettore, cui si unisce il dott. Carapella, ritiene opportuno differenziare le situazioni, tenendo conto che spesso trattasi di personalità di rilievo che continuano a dare lustro alla comunità universitaria, prospettando la possibilità di

individuare, nell'ambito delle Strutture Dipartimentali, spazi comuni da destinare ai suddetti docenti.

Interviene il Consigliere Albano il quale, alla luce di quanto riportato nel verbale della Commissione Spazi - riunione del 13.03.2018, evidenzia che al Campus sono stati assegnati alcuni spazi all'Associazione studentesca "*Studenti Per*", che risulta allo stato priva di rappresentanza, dal momento che tutti i consiglieri afferenti alla medesima lista, per motivazioni proprie, hanno deciso di dimettersi, circostanza che, a suo avviso, comporta una violazione della procedura di assegnazione degli spazi.

Interviene la consigliera Santamaria evidenziando la proposta, di cui al succitato verbale, intesa a "*...trasferire temporaneamente, fino alle nuove elezioni delle rappresentanze studentesche, la sede degli 'STUDENTI PER' dalla stanza precedentemente assegnata presso il primo piano dei Vecchi Dipartimenti Biologici in analogo ambiente presso l'immobile di Agraria, in quanto i piani rialzato e primo sono in fase di ristrutturazione per la realizzazione delle nuove aule dei Dipartimenti Biologici*".

Il Rettore, quindi, alla luce di quanto evidenziato dal consigliere Albano, propone di richiedere un parere all'Avvocatura di Ateneo in ordine alla possibilità di concessione temporanea di spazi nel caso di specie rispetto alle disposizioni del "*Regolamento per la concessione di spazi universitari in uso alle rappresentanze studentesche*".

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo:

- di approvare l'operato della Commissione spazi e, per l'effetto, la definizione degli spazi proposta dalla stessa, come da verbale relativo alla riunione del 13.03.2018, riportato in narrativa, ad eccezione della richiesta della consigliera Santamaria, intesa a "*...trasferire temporaneamente, fino alle nuove elezioni delle rappresentanze studentesche, la sede degli 'STUDENTI PER' dalla stanza precedentemente assegnata presso il primo piano dei Vecchi Dipartimenti Biologici in analogo ambiente presso l'immobile di Agraria, in quanto i piani rialzato e primo sono in fase di ristrutturazione per la realizzazione delle nuove aule dei Dipartimenti Biologici*", con invito all'Avvocatura di Ateneo ad approfondire la problematica emersa nel corso del dibattito in ordine alla possibilità di concessione temporanea di spazi nel caso di specie rispetto alle disposizioni del "*Regolamento per la concessione di spazi universitari in uso alle rappresentanze studentesche*";
- di invitare, in occasione della prima riunione utile del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e

Ricerca a valutare la possibilità di individuare, nell'ambito delle rispettive strutture Dipartimentali, spazi comuni da destinare ai docenti in quiescenza/emeriti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, in ordine agli esiti della Commissione spazi di cui al verbale relativo alla riunione del 13.03.2018;

UDITA l'illustrazione del Pro-Rettore, prof. A. Vacca;

SENTITO il dibattito, con particolare riferimento alla problematica della razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi in funzione delle esigenze del personale strutturato di questa Università e condivisa la proposta del Rettore volta ad invitare, in occasione della prima riunione utile del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca a valutare la possibilità di individuare, nell'ambito delle rispettive strutture Dipartimentali, spazi comuni da destinare ai docenti in quiescenza/emeriti;

UDITE altresì, le considerazioni del consigliere Albano rispetto alla richiesta della consigliera Santamaria, di cui al succitato verbale, intesa a *"....trasferire temporaneamente, fino alle nuove elezioni delle rappresentanze studentesche, la sede degli 'STUDENTI PER' dalla stanza precedentemente assegnata presso il primo piano dei Vecchi Dipartimenti Biologici in analogo ambiente presso l'immobile di Agraria, in quanto i piani rialzato e primo sono*

in fase di ristrutturazione per la realizzazione delle nuove aule dei Dipartimenti Biologici”;

VISTO il “*Regolamento per la concessione di spazi universitari in uso alle rappresentanze studentesche*”, approvato da questo Consesso nella riunione del 29.11.2013;

CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad un approfondimento di tale ultima problematica da parte dell’Avvocatura di questa Università,

DELIBERA

- di approvare l’operato della Commissione spazi e, per l’effetto, la definizione degli spazi proposta dalla stessa, come da verbale relativo alla riunione del 13.03.2018, riportato in narrativa, ad eccezione della richiesta della consigliera Santamaria, intesa a “...*trasferire temporaneamente, fino alle nuove elezioni delle rappresentanze studentesche, la sede degli ‘STUDENTI PER’ dalla stanza precedentemente assegnata presso il primo piano dei Vecchi Dipartimenti Biologici in analogo ambiente presso l’immobile di Agraria, in quanto i piani rialzato e primo sono in fase di ristrutturazione per la realizzazione delle nuove aule dei Dipartimenti Biologici*”, con invito all’Avvocatura di Ateneo ad approfondire la problematica emersa nel corso del dibattito in ordine alla possibilità di concessione temporanea di spazi nel caso di specie rispetto alle disposizioni del “*Regolamento per la concessione di spazi universitari in uso alle rappresentanze studentesche*”;
- di condividere la proposta del Rettore volta ad invitare, in occasione della prima riunione utile del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, i Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca a valutare la possibilità di individuare, nell’ambito delle rispettive strutture Dipartimentali, spazi comuni da destinare ai docenti in quiescenza/emeriti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 16165324.1
“XX” A TITOLARITÀ
CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 70% E
DELL’UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE PER IL 30%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

““L’ufficio riferisce che, con nota del 13.02.2018, lo Studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto n. 16165324.1 in Europa “XX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell’Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha comunicato che il prossimo 30.04.2018 scade il termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità della predetta domanda di brevetto, per una spesa complessiva di € 825,02 iva inclusa, di cui € 577,52 a carico dell’Università di Bari.

L’ufficio, con nota email del 14.02.2018, ha provveduto a chiedere il parere degli inventori e del contitolare Università Politecnica delle Marche in merito all’opportunità di mantenere in vita il brevetto e procedere pertanto al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità.

La Prof.ssa Grano, con email del 28.02.2018, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 3° annualità.

Con nota email del 28.02.2018 la dott.ssa Acampora della Divisione Ricerca e Innovazione dell’Università Politecnica delle Marche ha comunicato parere favorevole al pagamento di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 16165324.1 in Europa “XX” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell’Università Politecnica delle Marche per il 30%;

conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa a carico di questa Università di € 577,52 Iva inclusa.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano del 13.02.2018;
 TENUTO CONTO del parere degli inventori e del contitolare;
 TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 3° annualità relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 16165324.1 in Europa "XX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%;
- di conferire il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto di cui trattasi al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa a carico di questa Università di **€577,52 Iva inclusa**;
- che la spesa **€577,52 Iva inclusa** gravi sul capitolo 103010210 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" - sub Acc. n. 2614 - Anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N. RM2014A000215
"XX", A
TITOLARITA' CONGIUNTA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO
MORO" PER IL 25% E DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – ALMA MATER
STUDIORUM PER IL 75%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 16.03.2015, ha deliberato di approvare la stipula dell'accordo per il deposito e la distribuzione della linea cellulare di cui alla domanda di brevetto in Italia n. RM2014A000215 "XX" a titolarità congiunta di questa Università per il 25% e dell'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum per il 75%, tra la Public Health England – ECACC, Autorità competente per il deposito delle linee cellulari di linfoma, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e l'Università di Bari.

Con email del 20.02.2018, la dott.ssa C. Bettini del Knowledge Transfer Office dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ha trasmesso l'estratto conto ricevuto dalla Public Health England relativo alla fattura n. 6186198 del 12.01.2016 di 950,00 GBP (pari a circa € 1.300,00) per il deposito della linea cellulare, chiedendo il rimborso della quota di competenza della nostra Università pari a 237,50 GBP (pari a circa € 325,00) Iva esclusa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, vista la nota email del 20.02.2018 del Knowledge Transfer Office dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il rimborso all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna della quota di competenza della nostra Università pari a circa € 325,00 Iva esclusa.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 16.03.2015;
VISTA la nota email del 20.02.2018 del Knowledge Transfer Office dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il rimborso all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna della quota di competenza dell'Università di Bari pari a circa **€325,00 Iva esclusa**, per il deposito da parte della Public Health England della linea cellulare di cui alla domanda di brevetto in Italia n. RM2014A000215 “XX” a titolarità congiunta di questa Università per il 25% e dell'Università di Bologna – Alma Mater Studiorum per il 75%;
- che la spesa **€396,50 Iva inclusa** gravi sul capitolo 103010210 “Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico” – sub Acc. n. 2618 – Anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DEPOSITO DI NUOVA DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 15/880,725, DIVISIONALE DELLA DOMANDA USA N. 15/098418 "XX", A TITOLARITA' CONGIUNTA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 70% E DELL'UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE PER IL 30%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che questo Consesso, nella riunione del 21.12.2017, ha autorizzato il deposito di una replica alla notifica di esame da parte dell'Esaminatore della domanda di brevetto in USA n. 15/098418 "XX", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, conferendo il relativo incarico allo Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, per una spesa complessiva di € 3.660,00 Iva inclusa, di cui € 2.562,00 (**sub acc. n. 24822/2017 cap. 103010210**) a carico della nostra Università.

Successivamente, lo studio mandatario, con nota email del 21.02.2018, ha comunicato che “a seguito degli accordi telefonici della dott.ssa Trupiano con la professoressa Grano dell'Università di Bari, a sostituzione del deposito di una replica per la domanda USA 15/098,418, è stata depositata una domanda di brevetto divisionale USA derivante da quest'ultima.

L'importo fatturato per il deposito della divisionale USA corrisponde infatti all'importo ripartito per le Vostre quote preventivate per il deposito della replica, non effettuata.

La domanda di brevetto USA “parent” 15/098,418 verrà pertanto abbandonata non replicando alla notifica di esame pendente mentre proseguirà l'iter brevettuale la nuova domanda USA divisionale n. 15/880,725”.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, vista la nota dello Studio Marietti, Gislone e Trupiano srl del 21.02.2018, ha espresso parere favorevole a deliberare, a modifica della delibera del CdA del 21.12.2017, il deposito di una domanda di brevetto divisionale USA.”

Al termine, quindi, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 13000989.7
“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L’ufficio riferisce che con nota email del 22.02.2018, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 13000989.7 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”, ha comunicato che la procedura d’esame si è conclusa con l’emissione da parte dell’Ufficio Brevetti Europeo, in data 26.01.2018, della “Communication Rule 71(3) EPC” da cui risulta la volontà di rilasciare il brevetto europeo.

Pertanto, ai fini del rilascio del brevetto, sarà necessario approvare, entro il 26.05.2018, il testo del brevetto e procedere al pagamento della tassa di concessione e al deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco per una spesa di **circa €2.373,00 Iva inclusa**.

Con la suddetta nota lo studio ha altresì comunicato che successivamente sarà necessario convalidare il brevetto europeo nei Paesi di interesse.

L’ufficio, con nota email del 23.02.2018, ha provveduto a chiedere agli inventori parere in merito all’opportunità di procedere alle attività di cui trattasi, nonché di voler indicare un massimo di due Paesi nei quali sarebbe opportuno depositare le convalide.

Con nota email del 01.03.2018 il prof. Marsano ha comunicato il parere favorevole di tutti gli inventori in merito all’approvazione del testo, al pagamento della tassa di concessione, al deposito della traduzione delle rivendicazioni in francese e tedesco e al deposito delle convalide in Germania e Gran Bretagna.

L’ufficio, viste le indicazioni degli inventori, ha provveduto a chiedere allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl il preventivo di spesa per il deposito delle convalide del brevetto in Germania e Gran Bretagna la cui stima dei costi ammonta a **€ 610,00 Iva inclusa**.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare l’approvazione del testo del brevetto n. 13000989.7 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” che l’EPO intende concedere, il pagamento della tassa di concessione ed il deposito di una traduzione in francese e tedesco del suddetto testo per una spesa complessiva **circa €2.373,00 Iva inclusa**;

- autorizzare il deposito delle convalide in Germania e Gran Bretagna per una spesa di €610,00 Iva inclusa;

- conferimento del relativo incarico alla Studio Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto suddetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa €2.983,00 Iva inclusa.”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota dello Studio Marietti, Gislon e Trupiano del 22.02.2018;
 TENUTO CONTO del parere degli inventori;
 TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti,
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione,

DELIBERA

- di autorizzare l'approvazione del testo del brevetto n. 13000989.7 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" che l'EPO intende concedere, il pagamento della tassa di concessione ed il deposito di una traduzione in francese e tedesco del suddetto testo per una spesa complessiva circa € 2.373,00 Iva inclusa;
- di autorizzare il deposito delle convalide in Germania e Gran Bretagna per una spesa di € 610,00 Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla predetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa complessiva di circa € 2.983,00 Iva inclusa;
- che la spesa complessiva di **circa € 2.983,00 Iva inclusa** gravi sul capitolo 103010210 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico" – sub Acc. N. 2868 - Anno 2018, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE N. PCT/IB2016/054339
“XX
XX
XX”

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

““L’ufficio riferisce che con nota email del 21.02.2018, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/054339 “XX”, ha comunicato che il prossimo 10.05.2018 scadranno i termini per procedere al deposito delle fasi nazionali/regionali della predetta domanda di brevetto.

La dott.ssa Natalicchio, con nota email del 27.02.2018, in risposta alla richiesta trasmessa per le vie brevi dall’Ufficio, ha espresso, anche a nome degli altri inventori, parere favorevole a depositare la domanda di brevetto in Europa e USA, confermando il mandato a procedere allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito tutte le attività relative alla suddetta domanda di brevetto.

L’ufficio ha quindi provveduto a chiedere allo studio mandatario il relativo preventivo di spesa.

In base al preventivo fornito la spesa per il deposito in Europa ammonta complessivamente a circa € 4.056,50 Iva inclusa; la spesa per il deposito in USA ammonta complessivamente a € 3.904,00 Iva inclusa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole a:

- autorizzare il deposito delle fasi nazionali/regionali della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2016/054339 “Pharmacological use of a miokine able to preserve the function and mass of the pancreatic cells under dysmetabolic conditions”;

- conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla predetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto, per una spesa di circa € 4.056,50 Iva inclusa per il deposito in Europa, e di circa 3.904,00 Iva inclusa per il deposito in USA.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota email del 23.01.2018 della Società Italiana Brevetti SpA;
 TENUTO CONTO del parere degli inventori;
 TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale,

DELIBERA

- di non autorizzare, il pagamento della tassa relativa alla 5° annualità del brevetto in Italia n. 0001424001 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 25% e dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna per il 75% e procedere pertanto all'abbandono.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

autorizzando sin d'ora il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI:****A) D.R. N. 603 DEL 19.02.2018 (PROGETTO “LA LIMETTA CALABRESE”)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI:

- D.R. n. 603 del 19.02.2018
- approvazione della presentazione del progetto dal titolo “La LIMETTA CALABRESE: certificazione, caratterizzazione e valorizzazione di un antico agrume per un nuovo mercato di eccellenza regionale (LIME&CAL) in risposta all’Avviso Pubblico Misura 16.02.01 “Sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale” del PSR Calabria 2014-2020;
 - approvazione dello schema e stipula della “Dichiarazione di Impegno del Partenariato” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società Amore Calabria SRLS Società Agricola, l’Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia”, Costantino Carmine;
 - che nessun onere graverà sul bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONERATIFICA DECRETI RETTORALI:

- B) D.R. N. 703 DEL 27.02.2018 (COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'"ASSOCIAZIONE QUASAR" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO "ORIENTASUD")

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E
RENDICONTAZIONE PROGETTI:

- D.R. n. 703 del 27.02.2018
- approvazione dello schema e della stipula dell'atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'"Associazione QUASAR" per la realizzazione del progetto dal titolo "OrientaSUD", designando quale Ente capofila ed Ente gestore l'Associazione QUASAR con sede legale in Putignano (BA), a cui si conferisce mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva anche processuale e relativa procura speciale, affinché la stessa la rappresenti in tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti il progetto "OrientaSUD";
 - delega alla prof.ssa Michela Camilla Pellicani, alla firma dell'Atto Costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di cui sopra e della documentazione correlata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI RICERCA COLLABORATIVA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI) E L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il prof. Pierfrancesco Dellino, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con nota prot.n.13574 del 16.02.2018, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo di Ricerca Collaborativa da stipularsi tra l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) finalizzato all'integrazione delle rispettive risorse di monitoraggio sismico, geodetico e mareografico sul territorio della Regione Puglia.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO DI RICERCA COLLABORATIVA
TRA**

L'Università di Bari - Aldo Moro, Partita Iva: 01086760723 - Codice Fiscale: 80002170720, con Sede legale in Piazza Umberto I, Bari rappresentato dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, nato il XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX a ciò autorizzato per la sua carica di Rappresentante Legale

E

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Codice Fiscale e Partita Iva 06838821004, con Sede legale in Roma, Via di Vigna Murata, 605, rappresentata dal Presidente Prof. Carlo Doglioni, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, a ciò autorizzato per la sua carica di Rappresentante Legale, di seguito denominate anche congiuntamente "le Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO:

- che le Università sono il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- che il Decreto Legislativo n.381 del 29/09/1999 ha istituito l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (di seguito "INGV") all'art 2 comma 1, 2 e 3 ne definisce le attività;
- che, in base all'art.2 del proprio Statuto, dell'INGV promuove e svolge attività di ricerca nel campo delle discipline geofisiche, della vulcanologia e delle loro applicazioni, ivi compresi lo studio dei fenomeni fisici e chimici precursori dei terremoti e delle eruzioni vulcaniche, nonché dei metodi di valutazione della pericolosità sismica e vulcanica del territorio, anche in collaborazione con le università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, comunitari e internazionali;
- che lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (di seguito "UBAM") prevede che l'Università partecipi alla promozione, organizzazione

e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;

- che il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari "Aldo Moro" (di seguito "DSTG") collabora da lungo tempo con l'INGV nel settore della sismologia strumentale e della vulcanologia anche con la partecipazione congiunta a progetti di sviluppo europei;
- che sul territorio della Regione Puglia, nell'ambito del progetto OTRIONS (finanziato dal Programma Operativo di Cooperazione Territoriale Europea Grecia-Italia 2007-2013 ed avente per capofila l'Università degli Studi di Bari – DSTG), grazie alla collaborazione tra INGV e il DSTG è stata realizzata una rete multiparametrica per lo studio e il monitoraggio di rischi naturali nel canale d'Otranto e Mar Ionio;
- che il DSTG è impegnato nell'Intervento cofinanziato dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Ricerca Regione Puglia "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale - FutureInResearch"
- che il DSTG sarà impegnato in programmi di ricerca e di sviluppo con l'INGV e che alcune delle ricerche sviluppate troveranno la costante collaborazione del personale dei due Enti;
- Che INGV ha recentemente aperto una sede operativa presso il DSTG per la sviluppo di temi di ricerca congiunti e di reciproco interesse

Si conviene quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

1. In base al presente Accordo le Parti collaboreranno allo svolgimento delle seguenti attività, meglio descritte nell'Allegato Tecnico al presente Accordo (All.1):

- a) Integrazione delle rispettive risorse di monitoraggio sismico, geodetico e mareografico sul territorio della Regione Puglia al fine di:
 - Studiare i parametri di sorgente (frequenza d'angolo, momento sismico, caduta di sforzo, magnitudo locale, magnitudo momento, dimensione fratture) e di attenuazione anaelastica delle onde sismiche e fenomeni di scattering della radiazione sismica per l'area garganica; e relazione di scala tra i parametri di sorgente,
 - Studiare la fattibilità per la definizione di un modello di velocità delle onde sismiche tridimensionali rappresentativo delle eterogeneità crostali dell'area pugliese,
 - Analizzare e definire delle procedure per l'ottimizzazione della localizzazione della rete di monitoraggio congiunta;
 - Rilocalizzare la sismicità acquisita nell'ambito del progetto OTRIONS e della rete congiunta nel periodo 2013-2017.

Art. 2 (Responsabili Scientifici)

1. Il coordinamento dell'attività di ricerca viene affidato a due Responsabili Scientifici aventi il compito di:

- a) definire l'Allegato Tecnico di cui all'art. 1 in conformità con gli obiettivi descritti nell'art.1;
- b) verificare l'attività in corso d'opera e in ogni sua fase;
- c) provvedere alla risoluzione di eventuali problemi operativi sorti nel corso dell'attività di ricerca;
- d) garantire nei confronti del rispettivo personale l'adozione di misure idonee ad assicurare la riservatezza delle informazioni eventualmente scambiate;

1. Ciascuna Parte provvede a proprie spese a coprire il proprio personale coinvolto nell'esecuzione del presente Accordo, con polizze assicurative contro il rischio di infortuni e garantisce il rispetto della vigente normativa in materia di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 9 (Diritto di recesso e risoluzione del Accordo)

1. Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dal Accordo mediante raccomandata A.R. o comunicazione via pec, da inviare all'altra Parte con preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso la Parte che recede dovrà rimborsare all'altra le spese sostenute e tenerla indenne dagli impegni e/o obblighi assunti fino alla data di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 10 (Privacy)

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione al presente Accordo saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula dello stesso. Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n.196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione al presente Accordo. Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 11 (Controversie)

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui la controversia non venga risolta amichevolmente, sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Roma.

Art. 12 (Norme finali)

1. Il Presente Accordo è esente dal pagamento delle imposte di bollo e di registro, ai sensi della Legge 23 dicembre 2005, n.266, art. 1, commi 353 e 354.

2. Il presente Accordo è firmato ai sensi dell'art 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241.

3. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo le Parti rinviano alle disposizioni del codice civile, R.D.16 marzo 1942, n.262.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Ufficio informa, inoltre, che con la stessa nota PEC del 16.02.2018 il prof. Pierfrancesco Dellino, ha trasmesso, unitamente al soprariportato Accordo, l'Allegato Tecnico che si allega in copia alla presente perché ne faccia parte integrante.

L'Ufficio fa presente che l'Accordo soprariportato è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nella seduta del 22.01.2018.

L'Ufficio, esaminato l'atto in questione, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dal combinato disposto degli artt.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità specifico per gli Accordi di Collaborazione e 16 e 18 del titolo III del vigente Regolamento c/terzi che definiscono e disciplinano la destinazione del contributo di ricerca".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, ha approvato per gli aspetti di propria competenza, l'Accordo *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota prot. n. 13574 del 16.02.2018 trasmessa dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, prof. Pierfrancesco Dellino;
- VISTO lo schema dell'Accordo di Ricerca Collaborativa da stipularsi tra questa Università (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;
- VISTO l'Allegato Tecnico al suddetto Accordo di Ricerca Collaborativa, allegato alla relazione istruttoria;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, relativo alla seduta del 22.01.2018;
- VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTI gli artt.16 e 18 del titolo III del vigente Regolamento c/terzi;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, l'Accordo di Ricerca Collaborativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali) e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, finalizzato

all'integrazione delle rispettive risorse di monitoraggio sismico, geodetico e mareografico sul territorio della Regione Puglia;

- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO OPERATIVO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL
POLITECNICO DI BARI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca:

“L'Ufficio informa che il Prof. Salvatore Vitale Nuzzo, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, con nota prot.n.18415 del 07.03.2018, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Operativo da stipularsi tra questa Università (Dipartimento Interateneo di Fisica) e il Politecnico di Bari.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema dell'Accordo in questione:

**ACCORDO OPERATIVO
TRA
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E
IL POLITECNICO DI BARI**

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (C.F. n.ro 80002170720) nel prosieguo del presente atto denominata semplicemente “Università”, rappresentata dal Rettore pro-tempore prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX,

E

IL POLITECNICO DI BARI (C.F. n.ro 93051590722) nel prosieguo del presente atto denominato semplicemente “Politecnico”, rappresentato dal Rettore pro-tempore prof. Eugenio Di Sciascio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXX

PREMESSO

1. che il Politecnico e la THORLABS GmbH, in data 27.04.2017, hanno stipulato un accordo di partenariato (d'ora in avanti definito “accordo THORLABS”) per la realizzazione di attività congiunte di ricerca, innovazione e formazione della durata di dieci anni;
2. che l'accordo di partenariato tra il Politecnico e la THORLABS GmbH prevede l'implementazione e l'utilizzo del laboratorio di ricerca pubblico-privato “PolySense Lab” localizzato presso il Dipartimento Interateneo di Fisica;
3. che per la conduzione del “PolySense Lab” sono riconosciuti, nel menzionato accordo alle pagine 2 e 3, i costi per materiale di consumo, viaggi, meeting e partecipazione a conferenze internazionali per studenti, ricercatori e docenti che contribuiscono alle attività di ricerca condotte nel PolySense Lab;
4. che l'accordo THORLABS nomina il prof. Vincenzo Spagnolo, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, quale referente scientifico delle attività di ricerca nonché direttore del PolySense Lab;
5. che l'accordo THORLABS prevede l'attivazione del PolySense Lab e che la delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del 13/03/2017 approva la realizzazione del PolySense Lab e, pertanto, la conseguente conduzione delle attività di ricerca presso le strutture dipartimentali stabilendo, altresì, di formalizzare tale attività attraverso un accordo operativo locale tra

l'Università e il Politecnico anche ai fini del riconoscimento delle coperture assicurative;

6. che l'atto convenzionale di istituzione del dipartimento interateneo (stipula del 08/09/1995):
- fissa la sede del Dipartimento Interateneo di Fisica presso le strutture dell'Università (art.1 - Costituzione),
 - prevede la gestione in modo unitario dei beni, dei servizi e del personale afferente al Dipartimento (art.5 - Gestione),
 - stabilisce la contribuzione congiunta delle parti, attraverso dotazione finanziaria, anche in riferimento ai laboratori e quanto altro dovesse essere necessario al funzionamento del Dipartimento Interateneo (art.3 - Finanziamenti);
7. che il presente protocollo viene stipulato nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione scientifico – didattico - formativa tra l'Università e il Politecnico;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente atto, il Dipartimento Interateneo di Fisica metterà a disposizione i propri ambienti e le strumentazioni ivi ubicate.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 363/98 gli obblighi previsti del D. Lgs. 626/94 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro gravano sull'Università di Bari, in quanto sede del Dipartimento Interateneo e soggetto ospitante, anche per quanto riguarda il personale che si trovi presso di esso nell'espletamento delle attività connesse all'attuazione del presente atto. Il personale ospitato è tenuto ad osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dal Centro ospitante che provvederà previamente a garantirne la conoscenza.

Art.4

Il Politecnico riconoscerà all'Università i costi per la conduzione del "PolySense Lab" così come riconosciuti nell'accordo THORLABS, in particolare i costi per materiale di consumo, viaggi, meeting e partecipazione a conferenze internazionali per studenti, ricercatori e docenti che contribuiscono alle attività di ricerca condotte nel PolySense Lab, fermo restando tutto quanto stabilito dall'accordo THORLABS diverso dai costi riferibili al PolySenseLab ed in particolare ai costi di personale di ricerca che rimarranno esclusivamente in capo al Politecnico.

Art.5

La somma per la conduzione del "PolySense Lab" sarà erogata in rate da corrispondere a seguito della presentazione, da parte del prof. V. Spagnolo, di un rendiconto delle spese da sostenere. Per ogni annualità, successiva alla prima, inoltre, il prof. V. Spagnolo provvederà a comunicare all'Università il budget previsionale di spesa riconosciuto dalla THORLABS GmbH entro 30 giorni dalla data di definizione dello stesso con la THORLABS GmbH.

Art.6

Le parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento della presente ricerca. Le parti individuano come responsabili del trattamento dei dati personali, per il Politecnico, il prof. Vincenzo Spagnolo in qualità di Direttore del PolySense Lab, per l'Università, il Prof. Salvatore Vitale Nuzzo in qualità di Direttore del Dipartimento.

Art.7

L'attività prevista nella presente convenzione non dovrà in alcun modo essere di pregiudizio agli obblighi ed alle funzioni cui il Prof. Vincenzo Spagnolo è istituzionalmente tenuto.

Art.8

Le eventuali controversie tra il Politecnico e l'Università saranno deferite ad un Collegio di tre arbitri, di cui due nominati rispettivamente dal Centro e dall'Università, il terzo di comune accordo fra le parti ovvero in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto.

Art.9

Il presente atto ha durata di dieci anni (a partire dalla data di sottoscrizione) e potrà essere rinnovato (per pari periodo), previo accordo scritto fra le parti da formalizzarsi nel rispetto della normativa di riferimento.

Art.10

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso a carico della parte richiedente. Le spese di bollo saranno a carico dell'Ente richiedente.

In merito l'**Ufficio**, nell'evidenziare che l'Accordo in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, ritiene opportuno riportare qui di seguito l'Omissis dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica che, nella seduta del 12.12.2017, ha approvato il soprariportato Accordo Operativo.

“OMISSIS

Protocollo d'intesa UNIBA — POLIBA per la gestione del PolySense Lab: parere

Il Direttore illustra all'adunanza lo stato dell'arte relativo al Laboratorio di ricerca pubblico-privato denominato PolySense Lab istituito a seguito dell'accordo di partenariato siglato in data 21 aprile 2017 tra il Politecnico di Bari e la THORLABS GmbH, azienda multinazionale. Lo stesso accordo nominava il prof. Vincenzo Spagnolo, afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica, quale referente scientifico delle attività di ricerca nonché direttore del PolySense Lab. La sede del laboratorio veniva individuata presso il Dipartimento Interateneo di Fisica tenuto conto del parere favorevole espresso dal Consiglio dello stesso Dipartimento nella seduta del 13 marzo 2017. Inoltre la deliberazione, oltre ad esprimere il parere favorevole dell'adunanza in merito alla stipula dell'accordo tra il Politecnico e la THORLABS, rinviava ad un momento successivo la regolamentazione per la gestione dello stesso laboratorio.

Si rende necessaria, in esecuzione a quanto previsto dall'atto convenzionale di istituzione del Dipartimento Interateneo di Fisica, la stipula di un accordo operativo tra UNIBA e POLIBA che regolamenti la gestione amministrativa (inclusi gli aspetti legati alla sicurezza), le modalità per il ristoro delle spese ad oggi sostenute e per il ristoro di quelle a venire tenuto conto di quanto già stabilito nell'accordo tra il Politecnico e la THORLABS. Dopo breve discussione, il Consiglio delibera di approvare all'unanimità la stipula dell'accordo attuativo in questione e di seguito allegato. La presente deliberazione verrà inviata ai competenti uffici di Ateneo ai fini dell'approvazione da parte degli Organi di Governo per la successiva stipula del Protocollo stesso””.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018 ha approvato l'Accordo Operativo de quo, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale viene da più parti sottolineata l'importanza e la rilevanza dell'Accordo *de quo*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota prot. n.18415 del 07.03.2018 con cui il Prof. Salvatore Vitale Nuzzo, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha trasmesso la documentazione relativa all'Accordo Operativo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e il Politecnico di Bari;
- VISTO lo schema del suddetto Accordo Operativo;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 12.12.2017;
- VISTO l'art. 68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, l'Accordo Operativo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e il Politecnico di Bari, integralmente riportato in narrativa;

- di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ALIENAZIONE QUOTE DI PARTECIPAZIONE GAL MURGIA PIÙ S.C.A.R.L. IN
PRELAZIONE AI SOCI**

Il Rettore cede la parola alla dott.ssa Pasqua Rutigliani, che in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“Gentile Socio,

la presente per rendere noto che il "Murgia Più" Società consortile a r.l. ha ricevuto comunicazioni di recesso da parte dei seguenti soci:

<i>Elenco dei soci</i>	<i>Quota di nominali (Euro)</i>
Comunità montana della Murgia Barese nord-ovest XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	6.129
Camera di Commercio I.A.A. di Bari XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	15.120
Comune di Canosa di Puglia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	5.562
Università degli Studi di Foggia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	135
Associazione biologi ambientalisti pugliesi XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	1.350
Banca Popolare di Puglia e Basilicata, società cooperativa per azioni XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	7.560
A.R.C.O. s.c.r.l. in liquidazione XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	54
Grifo Multimedia Srl XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	270
F.Ili Deveteris Di Deveteris . Michele & Deveteris Francesco società in nome collettivo - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	810
Deveteris Francesco XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	270
Martemucci Maria Grazia XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	1.620

Martemucci Saverio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	2.700
Lobifaro Domenico XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	1.620
Centoducati Bernardino XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	135
Torre Di Nebbia, Centro Studi e documentazione sulle aree interne XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	1.620
Viva s.n.c. dei fratelli Vitucci Michele e Donato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	54
Alberghetto Zia Rosa di Garibaldi Filippo & C. S.N.C XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	432
Sunergo - Consorzio di cooperative sociali - Società cooperativa sociale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	270
Altamura Salumi di Roberto Vitale & c. Società In accomandita semplice XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	1.350

In attuazione di quanto previsto dall'art. 7.5 dello Statuto Consortile, il Consiglio di Amministrazione invita i Soci eventualmente interessati a comunicare la propria volontà di esercitare la prelazione per le quote resesi disponibili e quindi la propria volontà ad acquistare le predette quote.

Tale comunicazione, redatta secondo il modello allegato, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mezzo PEC al socio recedente per le cui quote si intende esercitare la prelazione, e per conoscenza a Murgia Più S. c. a r. l. (Via Achille Grandi, 2- 76014 Spinazzola BT- murgiapiu@pec.it), entro 60 giorni dal ricevimento della presente.””

L'ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 7 dello statuto del GAL Murgia Più Scarl, che così recita:

7. PARTECIPAZIONI, DIRITTI DEI SOCI EX ART.2468 C.C., RECESSO ED ESCLUSIONE

7.1. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti.

7.2. E' consentito il conferimento in denaro, di beni in natura, di crediti, nonché di qualsiasi altra entità suscettibile di valutazione economica, ivi compresa la prestazione d'opera e di servizi; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere effettuato in denaro.

7.3. Nell'ipotesi in cui il socio si obblighi a conferire una prestazione d'opera o di servizi, lo stesso dovrà prestare una polizza di assicurazione o una fideiussione bancaria con cui vengano garantiti, per l'intero valore ad essi assegnato, gli obblighi assunti; è in facoltà del socio in sostituzione delle richiamate garanzie, versare alla società una cauzione in denaro di importo pari al valore attribuito al conferimento.

Ai soci pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art.2468 comma 3 del codice civile, spetta la nomina di al meno 2/5 (due quinti) dei consiglieri, che possono essere revocati dagli

stessi soci in ogni momento, salvo il diritto del consigliere cessato al risarcimento del danno, se la revoca avviene senza giusta causa.

Ai soci privati spetta la nomina dei restanti componenti dell'Organo Amministrativo e comunque spetta ad essi la nomina della maggioranza dei componenti del medesimo Organo Amministrativo.

7.5. I soci hanno diritto di recedere nei seguenti casi e precisamente:

- a) nei casi previsti dalla legge;
- b) per volontà discrezionale del socio (cd. recesso "ad nutum").

Nel primo caso, il recesso è esercitato mediante lettera raccomandata che deve essere spedita entro quindici giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che lo legittima, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio. L'Organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possano dar luogo all'esercizio del recesso entro trenta giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza. In tal caso la determinazione del valore della liquidazione della quota del socio receduto verrà effettuata, ai sensi e per gli effetti dell'art.2473 del c.c.-.

Nell'ipotesi di cui alla lettera b) che precede, il recesso potrà essere esercitato mediante lettera raccomandata da inviarsi all'Organo Amministrativo della società con un preavviso di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data in cui il recesso dovrà intendersi perfezionato. In tale caso, al fine di evitare conseguenze patrimoniali dannose per la società, il rimborso della quota del socio recedente sarà pari al suo valore nominale.

7.6. In entrambe le fattispecie descritte, il rimborso dovrà avvenire mediante acquisto della partecipazione del socio recedente privato da parte di socio privato, ed acquisto della partecipazione del socio recedente pubblico da parte di socio pubblico.

Qualora il rimborso non possa perfezionarsi mediante acquisto della partecipazione per assenza di soci disposti all'acquisto si dovrà:

- offrire la partecipazione ad un terzo concordemente individuato dagli stessi soci, in mancanza
- utilizzare le riserve disponibili, in mancanza
- porre in liquidazione la società.

7.7. Possono essere esclusi, con decisione dei soci adottata dall'assemblea con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale, i soci:

- a) che non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto e, in genere, alle deliberazioni legittimamente adottate dagli Organi Sociali, quando l'inadempimento sia di particolare gravità;
- b) che compiano atti gravemente pregiudizievoli per gli interessi e le finalità della società, ovvero in contrasto con dette finalità;
- c) che abbiano cessato la propria attività, siano stati posti in liquidazione, siano stati dichiarati falliti o sottoposti a liquidazione coatta amministrativa.

Il socio non ha diritto al voto nella deliberazione che riguarda la sua esclusione, fatta salva, in ogni caso, la facoltà di esporre in assemblea le proprie ragioni.

Per la liquidazione della quota si applicano le norme previste dal presente Statuto per le ipotesi di recesso.

Avverso l'esclusione il socio potrà fare ricorso al collegio arbitrale di cui all'ultimo articolo di questo statuto, entro trenta giorni dalla comunicazione della delibera di esclusione.

L'Ufficio fa presente che questa Università detiene nel GAL Murgia Più Scarl, una quota pari allo 0,0449% del Capitale sociale pari ad € 54,00.

L'Ufficio fa presente che il prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università di Bari, con nota e-mail del 27.02.2018, ha rappresentato quanto segue:

“Con riferimento alla richiesta di seguito trascritta comunico il mio parere negativo all'esercizio del diritto di prelazione ivi indicato. Una diversa decisione, infatti, sarebbe in contrasto con le linee di politica gestionale della Società partecipate ormai da tempo assunte dalla nostra Università.”

L'Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 28.09.2017, in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, in riferimento al GAL Murgia Più' S.c.a.r.l. ha così deliberato:

Mantenimento della partecipata per la seguente motivazione :

con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la nota datata 13.02.2018, inviata dal Presidente del GAL Murgia Più Scarl, dott. Michele ARMIENTI;
- VISTO l'art. 7 dello statuto del GAL Murgia Più Scarl;
- VISTO la nota email del 27.02.2018, inviata dal Delegato del Rettore ai rapporti con i Consorzi partecipati dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, prof. Luciano Garofalo;
- UDITO l'intervento della dott.ssa Pasqua Rutigliani dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione –

Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

UDITA l'illustrazione del Dirigente della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;

DELIBERA

di non esercitare diritto di prelazione sull'acquisto delle quote di partecipazione detenute nel GAL Murgia Più Scarl dai soci:

- Comunità montana della Murgia Barese nord-ovest
- Camera di Commercio I.A.A. di Bari
- Comune di Canosa di Puglia
- Università degli Studi di Foggia
- Associazione biologi ambientalisti pugliesi
- Banca Popolare di Puglia e Basilicata, società cooperativa per azioni
- A.R.C.O. s.c.r.l. in liquidazione
- Grifo Multimedia Srl
- F.lli Deveteris Di Deveteris . Michele & Deveteris Francesco società in nome collettivo
- Deveteris Francesco
- Martemucci Maria Grazia
- Martemucci Saverio
- Lobifaro Domenico
- Centoducati Bernardino
- Torre Di Nebbia, Centro Studi e documentazione sulle aree interne
- Viva s.n.c. dei fratelli Vitucci Michele e Donato
- Alberghetto Zia Rosa di Garibaldi Filippo & C. S.N.C
- Sunergo - Consorzio di cooperative sociali - Società cooperativa sociale
- Altamurgia Salumi di Roberto Vitale & c. Società in accomandita semplice

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**L.A.SER.INN. S.C.A R.L. IN LIQUIDAZIONE – COMPENSO LIQUIDATORE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la Ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 2.08.2017, in riferimento alla richiesta al socio Università di Bari da parte del Dott. Sergio Salomone, liquidatore della Società Laboratori per l’accelerazione dei SERvizi INNovazione - L.A.SER.INN S.c.a r.l. di corresponsione della somma di € 8.424,00 a titolo di compenso pro quota relativo all’incarico di liquidatore conferito dall’Assemblea dei soci del 20.10.2016, ha deliberato quanto segue:

“di cedere il credito che questa Università vanta nei confronti della Società Laboratori per l’Accelerazione dei SERvizi di INNovazione - L.A.SER.INN. S.e. a r.l. limitatamente alla quota parte, individuata in € 8.424,00. al dott. Sergio Salomone, Liquidatore della predetta Società, a titolo di compenso pro quota relativo all’incarico di liquidatore, conferito dall’Assemblea dei soci del 04.08.2016 e quantificato nella misura di € 48.000,00 nell’Assemblea del 20.10.2016.

La suddetta cessione del credito è subordinata alla condizione che anche gli altri soci della succitata Società versino la propria quota;

di dare mandato alla Direzione Risorse Finanziarie di agire in conformità, previa valutazione di tutti gli spetti finanziari e contabili”

Con nota del 28 febbraio 2018, il Dott. Sergio Salomone ha informato che tutti i soci di L.A.Ser.INN scarl, tra cui il Politecnico di Bari, hanno provveduto ad effettuare la liquidazione del compenso in suo favore ed ha chiesto informazione in merito alla quota di competenza di questa Università.

In merito l’Ufficio ricorda che il prof. Nicola Fortunato, delegato dal Rettore a partecipare all’Assemblea dei soci tenutasi il 27 gennaio 2017, ha rappresentato quanto segue: *“Per quanto attiene specificatamente alla posizione dell’Università di Bari, si ritiene che, anche stante l’esiguità dell’impegno assunto, sia allo stato preferibile ottemperare alla richiesta del liquidatore piuttosto che procedere ad una contestazione della stessa di fronte all’AG, con oneri e rischi del giudizio”*.

Si ritiene di evidenziare che la Società è stata dichiarata fallita il XXXXXXXXXXXX (sentenza Tribunale di XXXXXXXXXXXX)”.
XXXXXX

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 02.08.2017 relativa alla richiesta del Dott. Sergio Salomone, liquidatore di L.A.SER.INN S.c.a r.l di corresponsione della somma di € 8.424,00 a titolo di compenso *pro quota* relativo all'incarico di liquidatore;

VISTA la nota del 28.02.2018 con cui il dott. Salomone comunica l'avvenuto pagamento della quota in suo favore da parte di tutti i soci di L.A.SER.INN S.c.a r.l.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di corrispondere al dott. Sergio Salomone, liquidatore di L.A.SER.INN S.c.a r.l, la somma di € 8.424,00 a titolo di compenso pro quota relativo all'incarico di liquidatore conferito dall'Assemblea dei soci del 20.10.2016;
- che la relativa spesa gravi sull'Art. 103020616 – Anno 2018 - sub. Acc. n. 3105 - del Bilancio di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO RISERVATE A STUDENTI MERITEVOLI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO - A.A. 2017/2018**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U. O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità:

““Il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 di revisione della normativa in materia del diritto allo studio ha indicato, tra gli strumenti ed i servizi per il conseguimento del successo formativo, l’assegnazione di borse di studio riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico. Il Rettore rammenta ai presenti che questo Consiglio, nella seduta del 21.12.2017, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 ebbe a stanziare, tra l’altro, 500.000 euro per il conferimento delle suddette borse di studio. Ciò premesso, la competente U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità ha predisposto uno schema di bando di concorso, sottoponendolo alla Commissione tasse che, nella riunione del 22.2.2018, ha licenziato il testo allegato, di cui dà integrale lettura. Non perde di pregio segnalare che, sullo schema del bando citato, si è pronunciato in data 8.3.2018 il Consiglio degli Studenti esprimendo parere favorevole, mentre, in data 27.3.2018, si è pronunciato il Senato Accademico””.

Il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema di bando *de quo*, previa integrazione con la previsione che, in caso di erogazione della borsa di studio UNIBA prima dell’erogazione della borsa di studio ADISU e di acquisizione da parte dello studente della borsa di studio ADISU, lo studente dovrà restituire la borsa di studio UNIBA nonché di attribuire a dette borse, la denominazione di “*Borse di studio Aldo Moro*”, invita il Consiglio di Amministrazione e pronunciarsi in merito, evidenziando che, come da attestazione della competente Direzione Risorse Finanziarie, la relativa spesa graverà per € 500.000,00 - Art. 102020106 – Acc. 3305 - Anno 2018.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.Lgs. del 29.03.2012 n. 68, di revisione della normativa in materia di diritto allo studio;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2017, in ordine allo stanziamento, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2018, di € 500.000,00 per borse di studio riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico;
- VISTO lo schema di bando di concorso, predisposto dall'U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità ed approvato, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, dalla Commissione tasse in data 22.02.2018;
- ACQUISITO il parere del Consiglio degli Studenti, reso nella riunione 08.03.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data 27.03.2018, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine allo schema di bando *de quo*, previa integrazione con la previsione che, in caso di erogazione della borsa di studio UNIBA prima dell'erogazione della borsa di studio ADISU e di acquisizione da parte dello studente della borsa di studio ADISU, lo studente dovrà restituire la borsa di studio UNIBA, nonché attribuita a dette borse la denominazione di "*Borse di studio Aldo Moro*",

DELIBERA

- di approvare lo schema del bando di concorso per n. 1000 borse di studio da € 500,00 (Allegato n. 5 al presente verbale) riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico, previa integrazione con la previsione che, in caso di erogazione della borsa di studio UNIBA prima dell'erogazione della borsa di studio ADISU e di acquisizione da parte dello studente della borsa di studio ADISU, lo studente dovrà restituire la borsa di studio UNIBA;
- di autorizzare fin d'ora il Rettore ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**RATIFICA D.R. N. 784 DEL 7 MARZO 2018 (SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO EGLU-BOX PA)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

““La U.O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità sottopone alla ratifica di questo Consesso il Decreto Rettorale n. 784 del 7 marzo 2018, che si allega in copia, riguardante la selezione per il conferimento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PA.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 4, co. 5;
- VISTO il vigente Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e da questo consesso nella riunione del 28.03.2007;
- VISTA la Convezione tra il Dipartimento di Informatica di questa Università ed il Ministero per lo Sviluppo Economico/Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione (ISCTI), per il finanziamento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PA;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 784 del 07.03.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – U. O. Provvidenze agli Studenti e Disabilità,

DELIBERA

di ratificare il D. R. n. 784 del 07.03.2018 in ordine alla selezione per il conferimento di n. 4 borse di studio e di ricerca nell'ambito del Progetto eGLU-BOX PA.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**LEGGE N.17/1999 – DISABILITÀ STUDENTESCA. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – Funzione specialistica Disabilità:

“La Legge 17 del 28 gennaio 1999 ad “Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” introduce specifiche direttive in merito alle attività che gli atenei italiani devono porre in essere al fine di favorire l'integrazione degli studenti con disabilità durante il loro percorso formativo universitario. Ciascun ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per il superamento degli esami.

Oltre a ciò, la Legge prevede la finalizzazione di una apposita quota del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle università a tale scopo e l'obbligo per ciascun ateneo di nominare un docente delegato dal Rettore alla disabilità, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione degli studenti con disabilità nell'ambito dell'ateneo.

Dalla scheda rilevazione Cineca dati Esercizio Finanziario 2017 previsti dalla legge n. 17/1999 si evince che il totale delle risorse, destinate dal MIUR all'Ateneo barese a favore di interventi di sostegno agli studenti diversamente abili e a quelli con disturbi specifici dell'apprendimento, ammonta ad euro 453,447, 00, che saranno assegnati non appena sarà chiusa la seconda fase, su piattaforma informatizzata Cineca, relativa alla rilevazione dati per l'attuazione degli interventi in parola prevista per il giorno 12 aprile 2018.

All'attualità, così come comunicato dalla Direzione Risorse Finanziarie risultano disponibili sull'articolo di bilancio dedicato agli interventi a favore degli studenti diversamente abili, risorse finanziarie per un totale complessivo di euro 94.365,44.

Alla luce di quanto indicato dalla normativa in materia l'Università di Bari Aldo Moro prevede per le studentesse e gli studenti con disabilità/DSA che ne facciano richiesta, una serie di servizi caratterizzati dai seguenti obiettivi generali:

- Fornire allo studente gli strumenti per poter prendere consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- Motivare lo studente al percorso universitario scelto;
- Valutare la coerenza tra l'indirizzo di studi scelto e le caratteristiche dello studente;
- Pianificare percorsi didattici individualizzati anche con l'ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico (in relazione alla disabilità o ai DSA);
- Sostenere lo studente in itinere;
- Fornire strumenti utili al proseguimento del percorso formativo/lavorativo dello studente in fase post laurea (nella formazione e/o nel mercato del lavoro);
- Favorire esperienze di studio all'estero;

- Favorire la possibilità di sperimentare attività culturali e sportive in relazione all'offerta del territorio;
- Garantire piena accessibilità degli spazi di Ateneo;

In questa fase di programmazione, la prof.ssa Chiara Maria Gemma, delegata alla Disabilità, con il supporto dell' U. O. Provvidenze agli studenti e disabilità, ha ritenuto opportuno formulare, nell'ambito delle risorse finanziarie che saranno accreditate dal Miur, le seguenti linee di indirizzo per l'utilizzazione di tali risorse (Piano attività disabilità) che viene sottoposta a questo Consesso per l'approvazione di competenza. Non perde di pregio che tali somme, ai fini del presente Piano, saranno distribuite sulla base anche del parametro storico di riparto nonché sui dati relativi alla popolazione studentesca di riferimento:

Tutorato

La legge 17/99 menziona i servizi di tutorato specializzato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità quale strumento indispensabile per aumentare l'autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di personalizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. La continuità del servizio potrà tener conto anche della progressione nella carriera universitaria.

All'interno del servizio di tutorato specializzato si possono individuare diversi ambiti d'intervento:

l'accompagnamento da parte di uno studente alla pari nelle attività legate all'apprendimento (ad esempio: sostegno nella fruizione delle lezioni, aiuto nello studio, reperimento di materiali di studio, quali appunti, libri, bibliografie, ecc.);

il sostegno allo studio individuale da parte di un tutor con competenze specifiche (da individuare preferibilmente tra studenti senior, tirocinanti, dottorandi, assegnisti o docenti) per il superamento di esami o per la stesura dell'elaborato finale;

l'affiancamento di una figura specializzata di supporto alla comunicazione.

Per garantire il servizio di tutorato si può far ricorso ai contratti per studente part-time (150 ore), ai progetti di servizio civile e a convenzioni con enti e soggetti che operano a livello territoriale. È comunque imprescindibile un'adeguata formazione di chiunque operi all'interno di tali servizi.

Assistenza alla mobilità e alla persona

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena partecipazione alla vita universitaria di tutta la comunità accademica.

Per quanto concerne la mobilità dello studente con disabilità si prevede l'attivazione di servizi dedicati in modo da facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie. Tale mobilità riguarda innanzi tutto gli spostamenti all'interno e tra le varie strutture universitarie. Nei limiti delle risorse disponibili, la mobilità può anche includere spostamenti necessari al raggiungimento della sede universitaria.

Il servizio, necessariamente personalizzato in relazione alle esigenze del singolo studente, potrà essere svolto attraverso convenzioni con gli enti di trasporto del territorio (aziende comunali, regionali, ecc.), promuovendo anche accordi di sistema con agenzie

per il diritto allo studio, enti e associazioni territoriali che consentano il contenimento dei costi.

In presenza di condizioni di disabilità che limitano gravemente l'autonomia dello studente, per garantire il diritto allo studio universitario occorre prevedere, anche attraverso convenzioni stipulate con associazioni o cooperative di servizi, interventi di assistenza alla persona, in particolare laddove questa non possa essere assicurata direttamente dai servizi socio-sanitari.

Fortemente auspicabile è l'istituzione di tavoli di lavoro partecipati per avviare processi condivisi con il territorio.

Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni si sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistite e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia.

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

Una volta individuati, gli ausili possono essere forniti, se previsto dalle normative, attraverso una richiesta alle aziende sanitarie territoriali, fornendo assistenza allo studente per espletare le procedure amministrative previste. È possibile avvalersi dei contributi erogati allo scopo dalle aziende regionali per il diritto allo studio (se disponibili) o prevedere, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'acquisto da parte dell'ateneo sui fondi ex lege 17/99 e la fornitura allo studente in comodato d'uso gratuito.

Nella quasi totalità delle situazioni, l'utilizzo di ausili tecnologici deve accompagnarsi alla disponibilità di materiale didattico accessibile. Le lavagne (o schermi) digitali e i sistemi di registrazione audio/video delle lezioni possono risultare uno strumento particolarmente utile per disporre di materiale didattico direttamente in formato digitale: i docenti devono essere sensibilizzati ma soprattutto formati per l'utilizzo appropriato ed efficace di questi strumenti innovativi.

L'accessibilità deve essere anche garantita per tutte le informazioni fornite dall'ateneo attraverso i siti web: in quest'ottica è prevista una rimodulazione della pagina settoriale, nonché la proposta di attivazione di uno Short Master sulle competenze digitali.

Modalità di verifica e prove d'esame

La legge 17/99 prevede il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità anche in sede di esame, previa intesa con il docente della materia, e con l'impiego di specifici mezzi tecnici. Su richiesta dello studente e/o del docente, il Servizio Disabilità deve fornire supporto e consulenza al fine di individuare modalità adeguate al singolo caso (quali ad esempio: tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.).

Questi principi devono applicarsi anche in occasione delle prove di accesso ai corsi a numero programmato e di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di studio.

Supporto alla mobilità internazionale

In collaborazione con l'ufficio di ateneo addetto alla mobilità internazionale, il Servizio Disabilità dovrà valutare le reali necessità dello studente, facilitare i contatti con l'Università ospitante .

Di particolare rilievo è l'azione di sensibilizzazione degli altri studenti che partecipano ai programmi di mobilità internazionale e che possono svolgere attività di accompagnatore, o di tutor, a studenti con disabilità che si recano nella stessa destinazione.

Nel contesto dell'attenzione crescente del mondo universitario per l'internazionalizzazione, gli atenei, attraverso gli uffici addetti alla mobilità internazionale e il Servizio Disabilità, devono farsi carico dell'accoglienza degli studenti stranieri in ingresso e garantire loro i servizi necessari durante la loro permanenza.

Orientamento

In ingresso e in itinere

L'accesso agli studi universitari rappresenta per molti soggetti con disabilità o DSA una effettiva aspirazione ed una possibilità di realizzazione di sé.

Nella realtà, il processo di orientamento e continuità in ingresso all'università è particolarmente significativo per gli studenti con disabilità o con DSA, al fine di favorire la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato a valorizzare ed espandere le potenzialità presenti e a contrastare la dispersione e gli abbandoni in itinere. La migliore conoscenza dello studente, delle sue aspirazioni e aspettative in ingresso, la scelta del corso di studi e l'accompagnamento allo studio, anche per creare inclusione, sono garanzia di efficacia, efficienza e qualità del percorso accademico e rappresentano il ponte per l'avvicinamento al mondo del lavoro, traguardo essenziale per il progetto di vita indipendente.

L'orientamento in ingresso deve favorire il continuum dello sviluppo nel passaggio tra la scuola superiore e l'università, individuando preventivamente i servizi a supporto della progettazione personalizzata e approntando contesti accoglienti e promozionali rispetto alle diverse dimensioni: conoscitiva, relazionale, progettuale, didattica e organizzativa.

L'attuazione del progetto/processo prevede la promozione di azioni di avvicinamento dello studente al mondo universitario già negli ultimi anni della scuola secondaria, in sinergia con le scuole e gli uffici scolastici territoriali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni o accordi di programma.

Dopo il superamento dell'esame di maturità e prima dell'immatricolazione, occorre guidare lo studente nell'acquisire dimestichezza con l'ambiente universitario nelle sue diverse componenti e in particolare con i referenti dei corsi di studio e delle strutture didattiche di riferimento.

In uscita

Il compito dell'università non si esaurisce con il conseguimento della laurea, ma deve prevedere anche strategie concrete per fornire un supporto adeguato agli studenti con disabilità o DSA nel momento della transizione al mondo del lavoro. In quest'ottica ogni azione va sviluppata in collaborazione con l'Agenzia Placement di ateneo, anche attraverso attività di sensibilizzazione rivolte al mondo imprenditoriale che mettano in evidenza le opportunità lavorative consone alle professionalità acquisite dal singolo studente.

Rispetto a tali prospettive, occorre che si organizzino interventi per consentire agli studenti l'acquisizione di competenze specifiche nell'elaborazione del Curriculum Vitae; che si promuova la relazione fra lo studente e il mondo del lavoro anche attraverso stage e tirocini (pre- e post-laurea); che si realizzi un efficace matching tra domanda e offerta di lavoro, sulla base del profilo e delle aspirazioni del singolo studente.

È auspicabile che il Servizio Disabilità collabori con le strutture dei Centri per l'Impiego territoriali e ogni altro ente (associazioni, cooperative, ecc.) di settore, al fine di pianificare azioni di raccordo con la rete degli operatori pubblici e privati operanti sul territorio.

DSA

Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi forniti dall'ateneo, anche ai fini delle prove di ammissione ai corsi di studio, lo studente deve presentare la diagnosi clinica di DSA.

Servizi, strumenti compensativi e misure dispensative

Il Servizio Disabilità offre agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, varie forme di tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti.

Le linee guida attuative della legge 170/2010 dettagliano strumenti compensativi e misure dispensative che possono essere accordati allo studente, sia durante l'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle prove di verifica e di valutazione (ivi incluse le prove di ammissione ai corsi di studio).

Gestione informatizzata richieste

In una prospettiva di continuo miglioramento, considerata la molteplicità delle attività promosse in ambiti diversificati si propone di affidare ad una software house la completa gestione informatizzata delle richieste avanzate al Servizio Disabilità, anche con particolare riferimento al grado di soddisfazione dei servizi offerti.

Qualità dei servizi e buone prassi

L'assicurazione della qualità dei servizi è un processo trasversale che riguarda la totalità delle strutture d'ateneo ed è tanto più importante quando ci si riferisce ai servizi per gli studenti con disabilità o DSA. In quest'ottica il Servizio Disabilità deve costantemente monitorare l'efficacia dei servizi offerti, tramite meccanismi di rilevazione che includono colloqui periodici individuali o di gruppo e raccolta di dati, anche attraverso la somministrazione di questionari ad hoc, rivolti sia agli studenti che fruiscono dei servizi sia ai diversi attori coinvolti nell'erogazione dei servizi stessi (tutor, docenti, altri studenti, ecc.). L'analisi delle evidenze raccolte deve costituire periodicamente la base per una

valutazione in itinere e per un'eventuale revisione delle modalità di erogazione dei servizi indirizzata al miglioramento della qualità.

D'altra parte periodici incontri di confronto tra delegati e responsabili dei Servizi Disabilità costituiscono un prezioso momento di scambio di esperienze e buone prassi e la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario.

Servizio di interpreti nella lingua italiana dei segni

Per quanto attiene al servizio offerto dagli interpreti LIS, da affiancare agli studenti audiolesi, è in corso di rinnovo la convenzione stipulata con l'E.N.S. (Ente Nazionale Sordi), scaduta il 26 febbraio 2018. Il nuovo testo convenzionale prevede per ogni contratto un monte ore massimo pari a 150, per un compenso orario pari a euro 40,00, da espletarsi entro la conclusione dell'anno accademico.

Laboratorio informatico

È in fase di allestimento un laboratorio informatico per le esigenze degli studenti diversamente abili.

Saranno disponibili 4 postazioni per studenti con disabilità visiva, motoria, uditiva e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA); è prevista l'assistenza di due volontari del servizio civile.

Il laboratorio potrà essere utilizzato per accesso e consultazione della rete Internet, consultazione testi, produzione di documenti, stampa testi Braille ecc.

Tanto esposto, si evidenzia l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione approvi la programmazione sopra illustrata, che può comunque nel corso dell'anno accademico subire modificazioni, al fine di consentire di soddisfare con immediatezza le esigenze espresse dagli studenti diversamente abili.””

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 17/1999 ad *“Integrazione e modifica della legge – quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;

TENUTO CONTO delle proposte formulate dal Delegato del Rettore alla disabilità, prof.ssa Chiara Maria Gemma e di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - Funzione specialistica Disabilità in ordine alla programmazione di massima di utilizzo delle risorse stanziata per i servizi di cui alla succitata Legge, al fine di poter assicurare i servizi preposti a garantire il diritto allo studio degli studenti diversamente abili;

CONDIVISA l’esigenza di porre in essere modalità efficaci d’impiego delle risorse finanziarie stanziata per i servizi di cui alla Legge n. 17/1999;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti,

DELIBERA

di approvare la programmazione di massima di cui in narrativa, dando mandato al Delegato del Rettore alla disabilità, prof.ssa Chiara Maria Gemma e alla U.O. Provvidenze agli Studenti e disabilità di porre in essere gli adempimenti necessari per la completa realizzazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ADISU PUGLIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti:

“In data 1 giugno 2017 il Ministero dell'Interno, di concerto con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane in collaborazione con l'associazione Nazionale degli Organismi per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU), in attuazione del protocollo di intesa Ministero dell'Interno- CRUI siglato a Roma il 20 luglio 2016, ha emanato per la seconda annualità, il Bando per l'assegnazione di 100 borse di studio in servizi a studenti con protezione internazionale per l'accesso ai corsi di laurea, laurea magistrale e dottorato di ricerca presso le università italiane – A.A. 2017/18.

Al nostro Ateneo, al termine della procedura di assegnazione, per il secondo anno consecutivo, sono state riconosciute 16 borse da erogare a favore di candidati, di varia nazionalità, che abbiano regolarizzato la propria iscrizione al corso di studi prescelto.

Le borse, erogate sotto forma di servizi, anche di concerto con gli Enti Regionali per il Diritto allo Studio, ciascuna delle quali dell'importo complessivo di 4800,00 euro, danno diritto all'esonero delle tasse e contributi universitari, all'alloggio, al vitto e all'accesso alle strutture di ateneo (centri, biblioteche).

Per costruire un reale sistema integrato di gestione atto a rispondere alle esigenze dei borsisti e garantire alcuni dei servizi richiesti, attraverso un modello operativo veloce e autonomo, si sottopone all'attenzione di questo Consesso il testo del Protocollo d'intesa da stipulare con Adisu Puglia di seguito riportato:

PROTOCOLLO DI INTESA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI GIOVANI STUDENTI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata “Università”), con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, Partita Iva 01086760723 Codice Fiscale 80002170720, nella persona del Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

E

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio di Bari (di seguito denominato “Adisu Puglia”), con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Giustino Fortunato, n. 4/G Codice Fiscale 06888240725, nella persona del Presidente Alessandro Cataldo, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

**PREMESSO
CHE**

- in data 20 luglio 2016 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per la realizzazione di una iniziativa congiunta per il sostegno agli studi di studenti universitari titolari di protezione internazionale;
- a seguito del suddetto protocollo viene emanato per ogni anno accademico il bando per l'assegnazione di 100 annualità di borse di studio per il valore di € 4.800,00 cadauna, in servizi da erogare a studenti con protezione internazionale, per l'accesso a corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico e dottorato di ricerca, presso le Università italiane;
- per l'anno accademico 2018-19 tra i candidati selezionati vi sono n. ____ studenti immatricolati o iscritti a uno dei corsi di studio attivati presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l' Adisu Puglia ha, tra i propri fini istituzionali, lo svolgimento delle attività funzionali alla gestione degli interventi ed all'erogazione dei servizi inerenti il diritto allo studio universitario, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68;
- l'Università, in attuazione del proprio Statuto, riconosce e concorre a garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, favorendo e attivando forme di collaborazione con l'Adisu Puglia al fine di garantire i servizi volti ad assicurare il diritto allo studio;
- le parti convengono sulla opportunità di sottoscrivere un apposito protocollo di intesa per disciplinare l'erogazione dei servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del _____, ha approvato la stipula del presente protocollo di intesa;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Adisu Puglia, con delibera n. _____ del _____, ha approvato la stipula del presente protocollo di Intesa

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 -Individuazione delle parti e valore delle premesse

L'individuazione delle parti e le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto

Le parti convengono di individuare, quale oggetto del presente protocollo, l'erogazione di servizi a favore degli studenti vincitori di borse di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU titolari di protezione internazionale immatricolati nell'anno accademico 2018-2019 e/o iscritti ad anni successivi.

Art. 3 – Obblighi delle Parti

L'Università si impegna a:

- a) comunicare all'Adisu Puglia entro il 15 settembre 2018, il numero dei posti letto da riservare agli studenti beneficiari della borsa di studio Ministero dell'Interno/CRUI/ANDISU nel limite massimo di 10 (dieci) posti letto. L'Università potrà richiedere eventuali posti aggiuntivi a quelli riservati. L'assegnazione di ulteriori posti è subordinata alla disponibilità nei diversi collegi.
- b) concedere l'esonero agli stessi studenti dalle tasse e dai contributi universitari, nonché l'accesso alle strutture didattiche di Ateneo;

L' Adisu Puglia si impegna a:

- a) assicurare ai predetti studenti i servizi di vitto e alloggio così dettagliati:
 - servizio mensa per un periodo di 46 settimane (intero anno solare ad esclusione dei periodi di chiusura delle mense universitarie). Il costo del singolo pasto viene fissato in € 3,00 oltre Iva al 22% come da tariffe vigenti;
 - servizio alloggio in stanza doppia per 52 settimane (intero anno solare). Il costo mensile del singolo posto viene fissato in € 160,00 oltre Iva al 22%, secondo le tariffe indicate nel bando. Nei periodi di chiusura (mese di agosto) o delle festività natalizie, il servizio alloggio è subordinato alla disponibilità nei collegi che eventualmente rimarranno aperti;
 - servizio prestito libri, gratuito, alle medesime condizioni dei beneficiari dei servizi Adisu Puglia.
- b) concedere l'esonero agli stessi studenti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario sulla scorta del precedente Decreto del Presidente Adisu n. 2 del 27/2/2017 ratificato con delibera del CdA dell'Adisu Puglia del 24/3/2017.

Art. 4 – Modalità di pagamento

Le parti concordano che, con riferimento al numero di posti riservati e con cadenza bimestrale, l'Università procederà al pagamento delle prestazioni erogate agli studenti CRUI (servizio mensa e servizio alloggio) previa emissione di regolare fattura da parte dell'ADISU.

Quanto previsto in questo articolo è valido anche per l'anno accademico 2017-2018.

Art. 5 – Durata

Il presente protocollo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti, ha efficacia per l'intero anno accademico 2018/2019 (12 mesi), con riserva di rinnovo per gli anni accademici successivi, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Art. 6 – Registrazione e bolli

Il presente atto viene registrato e bollato solo in caso d'uso; le spese di registrazione e l'imposta di bollo saranno comunque a carico del richiedente.

Art. 7 – Controversie

La risoluzione di controversie che possono sorgere tra gli enti aderenti deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Le Parti convengono reciprocamente, sin d'ora, la competenza esclusiva dell'autorità giudiziaria del Foro di Bari.

Art. 8 Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali

nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini della esecuzione del presente atto.

Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

Ai sensi del T.U. sopra citato, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Sottoscrivendo il presente atto le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della richiamata normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del titolare e del responsabile del procedimento.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI A. MORO
Rettore prof. Antonio Felice Uricchio

A.DI.S.U. Puglia
Presidente dott. Alessandro Cataldo

Non perde di pregio segnalare che il medesimo testo di Protocollo è stato sottoposto all'attenzione del Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2018.””

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, ha deliberato *“di approvare, per quanto di competenza, il Protocollo d’Intesa tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Adisu Puglia, per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, dando fin d’ora mandato al Rettore ad apporvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula”*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane per il diritto allo studio di giovani studenti titolari di protezione internazionale, siglato in data 20.07.2016;
- VALUTATA l'importanza dell'iniziativa intesa a sostenere il diritto allo studio di giovani studenti meritevoli costretti, però, a interrompere il percorso di studi avviato nel Paese d'origine;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e dal Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente;
- VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa a stipularsi, integralmente riportato in narrativa;
- TENUTO CONTO della certificazione di copertura finanziaria da parte della Sezione Contabilità e Bilancio, per l'Anno Accademico 2017/2018, di € 76.800,00 a valere sul finanziamento già erogato dal Ministero dell'Interno – CRUI, con reversali nn. 18900 e 19243 del 31.12.2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Adisu Puglia, per il diritto allo studio di giovani titolari di protezione, dando fin d'ora mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**PROPOSTA DI STIPULA DI PROTOCOLLO DI INTESA CON L'AUTORITÀ NAZIONALE
ANTICORRUZIONE – ANAC**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione:

““L'Ufficio, in relazione al Protocollo d'Intesa in oggetto, considerate le finalità dello stesso, ritiene di inquadrarlo nella disciplina prevista dall'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che regola gli accordi di collaborazione.

In merito l'Ufficio informa che, al fine di promuovere l'avvio di iniziative formative post lauream (master e short master) per la diffusione della cultura anticorruzione e della legalità nonché per lo svolgimento di eventuali tirocini e/o stage curriculari ed extracurriculari, è stata predisposta la bozza di Protocollo d'Intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'Ufficio ritiene opportuno riportare lo schema del Protocollo d'Intesa in questione:

PROTOCOLLO D'INTESA
Tra
L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)
E
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata "A.N.AC."), rappresentata dal suo Presidente, Dott. Raffaele Cantone

e

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (di seguito denominata "Università"), con sede in Bari, Piazza Umberto I, n. 1, CAP 70121 - (C.F. 80002170720), rappresentata dal Magnifico Rettore, legale rappresentate pro-tempore, Prof. Antonio Felice Uricchio, nato a XXXXXXXXXXX autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazione del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del.....e domiciliato per la carica presso la sede della medesima Università,
congiuntamente indicate come "Parti",

PREMESSO CHE

- le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 15, comma I, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 ha individuato l'A.N.AC. quale Autorità nazionale chiamata a svolgere attività di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il ruolo dell'A.N.AC. risulta ampliato e rafforzato dal d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito all'Autorità Nazionale Anticorruzione i compiti e le funzioni fino a quel momento svolti

dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa;

- mediante il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 è stata riordinata la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- mediante il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è stata riordinata la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- mediante il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 è stata effettuata la revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- mediante il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 sono state disciplinate le prescrizioni per il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

- l'A.N.AC. ha come scopo istituzionale primario quello di vigilare per prevenire e contrastare i casi di corruzione nelle amministrazioni pubbliche, anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici e degli incarichi;

- l'A.N.AC. valuta la diffusione della cultura anticorruzione, della trasparenza e integrità nelle pubbliche amministrazioni e nella società civile i primari antidoti al fenomeno corruttivo;

- l'A.N.AC. ha interesse al coinvolgimento delle istituzioni universitarie nell'azione di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi;

- presso l'Università sono già attivi percorsi formativi rientranti nei suddetti ambiti disciplinari, quali quelli pre lauream, nell'ambito di singoli corsi d'insegnamento, e quelli di aggiornamento del personale dipendente;

- è dunque opportuno stabilire un rapporto di collaborazione coordinata e programmata tra l'A.N.AC. e l'Università, al fine di individuare percorsi formativi e di studio per prevenire e contrastare la corruzione e le relative distorsioni, per promuovere la trasparenza e l'etica e per intraprendere azioni di informazione e di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'etica pubblica;

- con D.R. n. 2488 del 18.07.2014, è stato emanato il Regolamento dei master universitari e short master universitari;

- mediante il Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 29 luglio 2015 sono stati individuati i principi e i criteri per la partecipazione dell'Autorità ai master universitari,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, che è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione coordinata e programmata tra le Parti medesime per promuovere iniziative di studio, di ricerca, di formazione e di assistenza necessarie per l'opera di sensibilizzazione, sviluppo, diffusione e consolidamento della cultura della legalità e dell'etica nell'azione pubblica.

ART. 2

Per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo, le Parti si impegnano:

1. a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e secondo gli specifici progetti, che di volta in volta saranno elaborati e approvati dalle Parti medesime, alla realizzazione di iniziative volte a favorire la prevenzione e il contrasto della corruzione

nell'agire pubblico, anche mediante la promozione e lo svolgimento di specifiche attività nell'ambito della prevenzione della corruzione amministrativa, dell'etica pubblica e della trasparenza amministrativa;

2. a promuovere incontri, conferenze e dibattiti pubblici, studi, progetti di ricerca, seminari interdisciplinari ed altre iniziative che contribuiscano al miglioramento dell'azione pubblica ed alla sensibilizzazione dei dipendenti pubblici negli specifici settori maggiormente esposti al rischio di corruzione;

3. a cooperare alla realizzazione di attività di formazione specifica, anche attraverso la predisposizione di percorsi formativi destinati ai soggetti di cui al precedente punto n. 2 del presente articolo e finalizzati a diffondere la cultura della legalità, dell'etica pubblica e della trasparenza, in modo da assicurare una immediata formazione sulla normativa anticorruzione e sugli adempimenti imposti alle pubbliche amministrazioni;

4. a collaborare al fine di promuovere l'avvio di iniziative formative pre e/o post lauream, ovvero l'attivazione e/o l'implementazione di specifici moduli nell'ambito di attività formative pre e/o post lauream già in essere presso l'Università, il tutto dedicato ai temi della prevenzione e del contrasto della corruzione amministrativa, nonché della corretta, efficiente, trasparente ed imparziale programmazione e gestione delle risorse pubbliche e delle nuove regole in materia di contratti pubblici. Il coinvolgimento dell'Autorità nella realizzazione di eventuali master universitari, sia di I che di II livello, e di short master, terrà conto dei principi e criteri di cui al Comunicato del Presidente A.N.AC. del 29 luglio 2015 richiamato in premessa;

5. a realizzare percorsi e/o iniziative di educazione etica, civica, di diffusione della cultura anticorruzione e della "cultura della legalità" in genere, rivolti agli attori socio-economici e alla comunità territoriale di riferimento e, in particolare, alle associazioni di categoria, agli ordini professionali, alle istituzioni scolastiche, alle associazioni di cittadini, agli operatori dell'informazione e della cultura, nonché a tutti i rispettivi iscritti e/o utenti;

6. ad attivare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quelle impartite dall'Autorità, nonché previa stipula di apposita convenzione, eventuali tirocini e/o stage sia curriculari che extracurriculari.

Le Parti, per il tramite dei *Referenti* di cui all'articolo 3, potranno concordare in specifici accordi attuativi i contenuti e le modalità operative delle singole iniziative in cui potrà articolarsi la collaborazione, al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo, da approvarsi nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna Parte e da stipularsi nelle stesse forme del medesimo.

ART. 3

Le Parti designano ciascuna uno o più Referenti per l'esecuzione del presente Protocollo.

I Referenti intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le linee programmatiche della collaborazione, nell'ottica di garantire l'attuazione delle iniziative e delle attività di cui all'articolo 2.

I Referenti designati dalle Parti sono:

- a) per l'Autorità Nazionale Anticorruzione:.....;
- b) per l'Università:

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Le Parti potranno altresì istituire un *Comitato operativo* per l'attuazione del presente Protocollo, ovvero per la programmazione, l'ideazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative iniziative, composto da tre rappresentanti per ciascun soggetto firmatario.

Le Parti, su proposta del Comitato, se costituito, ovvero dei Referenti, potranno stipulare ulteriori accordi integrativi che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente Protocollo.

ART. 4

Entrambe le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività, di cui il personale impegnato possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.

La proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione del presente accordo spetta alle stesse in eguale misura.

L'eventuale utilizzo dei risultati congiunti e le modalità di pubblicazione e divulgazione degli stessi saranno regolati dalle Parti mediante specifici accordi.

Tutte le pubblicazioni attinenti a tali ricerche congiunte riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti.

ART. 5

Il presente Protocollo è valido per tre anni a far tempo dalla data di stipula.

Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti.

In caso di sottoscrizione con firma digitale, esso è valido a decorrere dalla data di trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'atto munito di firma digitale ad opera della parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso.

In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ART. 6

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria.

In particolare, i rispettivi loghi potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

L'utilizzo dei loghi, straordinario o estraneo all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente accordo, richiederà sempre il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

ART. 7

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Protocollo, la questione verrà in prima istanza definita amichevolmente.

Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

ART. 8

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali entrambe le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente protocollo.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità alla vigente normativa in materia ed ai Provvedimenti e Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 9

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito precisati:

- a) per l'ANAC: protocollo@pec.anticorruzione.it;
- b) per l'Università: universitabari@pec.it;

ART. 10

Il presente atto, i cui oneri di bollo sono assolti in modo virtuale a cura dell'Università, è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Tariffa - Parte Seconda del D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Letto, firmato e sottoscritto.

Data

Per l'Autorità Nazionale Anticorruzione

Il Presidente

Dott. Raffaele Cantone

Per l'Università degli Studi di
Bari Aldo Moro

Il Rettore

Prof. Antonio Felice Uricchio"

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 s.m.i.;

VISTO il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO il D.R. 18.07.2014, n. 2488, con cui è stato emanato il Regolamento dei master universitari e short master universitari;
- TENUTO CONTO che con il Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 29 luglio 2015 sono stati individuati i principi e i criteri per la partecipazione dell'Autorità ai master universitari;
- VISTI gli artt. 47 e 62 dello Statuto di Ateneo;
- VISTO l'art. 68 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, che regola gli accordi di collaborazione;
- TENUTO CONTO del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 - 2020 contenuto nel Documento di Programmazione Integrata 2018 - 2020;
- CONSIDERATO che dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali - U.O. Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018, anche in relazione alla designazione del prof. Antonio Felice Uricchio, quale Referente dell'Università per l'esecuzione del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 3,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di promuovere l'avvio di iniziative formative post lauream (master e short master) per la diffusione della cultura anticorruzione e della legalità nonché per lo svolgimento di eventuali tirocini e/o stage curriculari ed extracurriculari;
- di confermare la designazione del prof. Antonio Felice Uricchio quale Referente di questa Università per l'esecuzione del Protocollo *de quo*, ai sensi dell'art. 3;
- di dare mandato, fin d'ora, al Rettore di individuare i tre componenti, in rappresentanza di questa Amministrazione, del *Comitato operativo*, di cui all'art. 3 e

di apportare eventuali modifiche all'atto in questione, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontana la prof.ssa Lepera.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL SISTEMA DELLA QUALITÀ DI ATENEO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e di Controllo - U. O. Supporto al Presidio di Qualità:

““Il Presidio della Qualità di Ateneo ha predisposto e approvato, nella seduta del 08.02.2018, la documentazione richiesta dalla normativa vigente anche al fine dell’attivazione dell’Offerta Formativa dell’Università degli Studi di Bari per l’a.a. 2018/19, ovvero:

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA - 2018;

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità 2018.

Pertanto, il Presidio della Qualità di Ateneo sottopone all’approvazione del Consiglio di Amministrazione i suddetti documenti, per quanto di competenza””.

I succitati documenti, relativi al Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA – 2018 e alla Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità 2018, già posti a disposizione dei consiglieri, costituiscono gli allegati rispettivamente n. 6/A e n. 6/B al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,
 VISTO il D.M. n. 987 del 2016 “Decreto di Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;

- VISTE le Linee Guida ANVUR per l'“*Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*” (pubblicate il 10.08.2017);
- VISTI i documenti approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 08.02.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Presidio di Qualità;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, i seguenti documenti anche ai fini dell'inserimento nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio - A.A. 2018/19:

- Il Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA – 2018 (allegato n. 6/A al presente verbale);
- Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità 2018 (allegato n. 6/B al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LA STORIA DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE
(CISUI): CONTRIBUTO ANNUALE PER L'ADESIONE AL CENTRO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

“Questo Consesso, nella seduta del 05.03.2008, vista la Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Bologna, ha approvato l'adesione di questa Università e la spesa di Euro 3.099,00 quale quota di adesione relativa all'anno 2008, quota regolarmente corrisposta fino allo scorso 2017.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'8.03.2016, ha deliberato “*di designare i proff.ri Francesco Mastroberti e Francesco Paolo De Ceglia quali rappresentanti di questa Università nel Consiglio di gestione del Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI)*”, in sostituzione dei proff.ri Angelo Massafra e Gianfranco Liberati, già designati dallo stesso Organo, nella seduta dell'11.05.2010, cessati rispettivamente l'1.11.2012 e l'1.11.2014.

Con nota prot. gen. 62255 del 6.09.2017, l'ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 3.099.00, quale contributo annuale per il 2018, per l'adesione di questa Università al CISUI.

Con nota assunta al prot. gen. n. 7872 del 29.01.2018, il Segretario generale del Centro in parola, prof. Marco Cavina, ha inviato l'estratto dal verbale del Consiglio di Gestione e del Comitato Scientifico, relativo alla seduta del 14.12.2017 con cui è stato approvato, all'unanimità, “*...la riconferma anche per il prossimo anno della somma di 3.099 euro...*”, come quota associativa delle università che aderiscono al CISUI.

Si coglie l'occasione per ricordare che il Segretario Generale, con nota assunta al prot. gen. n. 18371 del 5.03.2010 ha precisato, tra l'altro, che “*...il periodo minimo di associazione delle Università aderenti è da intendersi pari ad anni tre (rinnovato annualmente). L'eventuale recessione potrà avvenire al termine di tale periodo previa comunicazione scritta, inviata sei mesi prima mezzo raccomandata al Segretario generale del CISUI*”.

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione”.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 05.03.2008;
- VISTA l'adesione al Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI) deliberata da questo Consesso nella succitata seduta;
- VISTA la nota della competente Unità Operativa del 06.09.2017 indirizzata al Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTE le note assunte al prot. gen. n. 18371 del 05.03.2010 e n. 7872 del 29.01.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate e Centri – U. O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

che la spesa di € 3099,00 quale quota adesione – anno 2018 al Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI), gravi sull'art. di bilancio 103020616 – Sub. Acc. n. 855 - 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
“SULLE DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico” è stato costituito con D.R. n. 9797 del 15.07.2008 ed è stato rinnovato, per il triennio accademico 2014-2017, con D.R. n. 2664 del 21.07.2017.

L'art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, “...*Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo...*”.

Con mail del 12/12/2017, il prof. Donato F. Altomare, Coordinatore del Centro di che trattasi, è stato invitato ad avviare le procedure di rinnovo per il triennio accademico 2017-2020 e ad inviare la relativa relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2014-2017.

Con note assunte al prot. gen. nn. 6092 del 22.01.2018 e 13126 del 15.02.2018 il prof. Altomare, ha fatto pervenire gli estratti dai verbali del Consiglio dello stesso Centro relativi alle sedute, rispettivamente, del 12.01.2018 e del 15.02.2018 in cui viene illustrata ed approvata all'unanimità la relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2014-2017 e viene richiesto “...*il rinnovo del CIRPAP ...*”, per il triennio accademico 2017-2020.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20.01.2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Dalla relazione sulle attività svolte dal citato Centro si evince la presenza di più di uno dei requisiti di cui sopra.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico” per la relativa approvazione”.

Il Rettore, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, ha espresso parere favorevole al rinnovo del Centro *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- VISTI i DD.RR. nn. 9797 del 15.07.2008 e 2664 del 21.07.2017, con cui è stato costituito e rinnovato, per il triennio accademico 2014-2017, il Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico*";
- VISTE le note Prot. nn. 6092 del 22.01.2018 e 13126 del 15.02.2018, di trasmissione degli estratti dai verbali del Consiglio dello stesso Centro, relativi alle sedute, rispettivamente, del 12.01 e 15.02.2018, in ordine alla relazione triennale - triennio accademico 2014-2017 ed alla richiesta di rinnovo del Centro, per il triennio accademico 2017-2020;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e Altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

di approvare il rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Sulle Disfunzioni del Pavimento Pelvico*", per il triennio accademico 2017-2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
BANDO PER BORSE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEI DOTTORANDI DI RICERCA
DELL'UNIVERSITÀ DI BARI PRESSO UNIVERSITÀ O ISTITUTI DI RICERCA
ALL'ESTERO – PROGETTO GLOBALDOC - CONTRIBUTO FORFETTARIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio premette che, con D.R. n. 3468 del 02/11/2017, è stato pubblicato il Bando per Borse di Mobilità Internazionale dei Dottorandi di Ricerca presso Università o Istituti di Ricerca all'estero, A.A. 2017/2018, con scadenza il 04/12/2017 per l'attribuzione di n. 9 Borse di Mobilità suddivise per le seguenti Aree Geografiche:

- n. 3 mobilità verso Paesi Asiatici (prioritariamente Cina e Giappone);
- n. 3 mobilità verso Paesi del Centro e Sud America (prioritariamente Argentina);
- n. 3 mobilità verso altri Paesi (prioritariamente Europei e del Mediterraneo).

A seguito dei lavori della Commissione, con DR. n. 189 del 25.01.2018, è stata approvata la seguente graduatoria definitiva di merito, suddivisa per area geografica:

“Paesi del Centro e Sud America (prioritariamente Argentina)

<i>Rank</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Totale</i>
1	Isabella	Quatera	75
2	Francesco	Neglia	57

Altri Paesi (prioritariamente Europei e del Mediterraneo)

<i>Rank</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Totale</i>
1	Antonio Giovanni	Solimando	100
2	Adriano	Di Florio	88
3	Marina	Cortese	85
4	Daniela	Trisciuzzi	80
5	Marco	Lo Presti	80
6	Imane	Ghafir El Idrissi	79
7	Maria Alfonsa	Cavalera	73
8	Fedele Stefania	Lotito	65
9	Matteo	Velenosi	60
10	Angelo	Impedovo	59
11	Gilda	Braico	58
12	Paolo	Mignone	57
13	Francesca Rita	Dinardo	54
14	Concetta	Pappacicco	50
15	Giuseppe	Perri	48

16	Roberta	Giampietro	45
17	Luciana	Neglia	40

Area Asiatica

Nessuna candidatura valida pervenuta”.

In base alla suesesa graduatoria, non rientrano tra gli studenti idonei- non vincitori di borsa- gli ultimi tre candidati in quanto, ai sensi dell'art. 6 del Bando, non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto di 50 punti.

Essendo rimaste disponibili ancora 4 Borse di Mobilità, che non erano state assegnate per mancanza di candidature verso l'Area Asiatica ed il Centro America, il responsabile scientifico del progetto, prof. Nicola Daniele Coniglio, con nota prot. 6723 del 23.01.2018, ha chiesto alla Regione Puglia l'autorizzazione ad una rimodulazione del progetto GLOBALDOC, per consentire una diversa distribuzione geografica delle borse di mobilità ancora disponibili.

La Regione Puglia, con nota prot. 3621 del 29.01.2018, ha accolto la richiesta, sicché con D.R. n. 343 del 2/02/2018, la Commissione ha disposto l'assegnazione delle 4 borse di studio in palio, procedendo allo scorrimento della graduatoria di merito. Di conseguenza, sono risultati assegnatari i candidati classificati dalla 4a alla 7a posizione, e cioè:

<i>Rank</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Totale</i>
4	Daniela	Trisciuzzi	80
5	Marco	Lo Presti	80
6	Imane	Ghafir El Idrissi	79
7	Maria Alfonsa	Cavalera	73

Alla luce di quanto innanzi esposto, risultano idonei non vincitori delle Borsa di mobilità internazionale dei dottorandi di ricerca presso Università o Istituti di Ricerca all'estero, a.a. 2017/2018, i seguenti sette candidati, posizionati dalla 8a alla 14a posizione della suddetta graduatoria:

<i>Rank</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>Totale</i>
8	Fedele Stefania	Lotito	65
9	Matteo	Velenosi	60
10	Angelo	Impedovo	59
11	Gilda	Braico	58
12	Paolo	Mignone	57
13	Francesca Rita	Dinardo	54
14	Concetta	Pappacicco	50

L'Ufficio evidenzia che il progetto Globaldoc-Mobilità Outgoing, riconosce un contributo alla mobilità internazionale, sotto forma di Borsa, differenziato in base al Paese di destinazione e alle attività svolte, secondo la tabella riportata nel Bando di cui al citato DR. 3468 del 2.11.2017 (cfr. all.1).

In particolare, con riferimento ai Paesi europei di destinazione, la Borsa comprende un contributo mensile per frequenza corsi di circa € 250,00; un contributo mensile per soggiorno di circa € 1.200,00; un contributo a titolo di rimborso viaggio (una tantum) di

circa € 600,00. Il periodo di studio all'estero è pari a cinque mesi. Quindi il totale del contributo, per il singolo studente, si aggira intorno a € 7.850,00.

L'Ufficio fa presente che, considerato il positivo riscontro dell'iniziativa, al fine di favorire la più ampia partecipazione al progetto dei dottorandi di questa Università, il Magnifico Rettore ha avanzato la proposta di riconoscere, in favore dei sette studenti che, in base alla graduatoria di cui al DR n. 189 del 25.01.2018, sono risultati idonei non vincitori della Borsa di mobilità internazionale, il contributo forfetario massimo lordo, pari ad € 3.000,00 ciascuno".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.R. n. 3468 del 02.11.2017 con cui è stato pubblicato il Bando per Borse di Mobilità Internazionale dei Dottorandi di Ricerca presso Università o Istituti di Ricerca all'estero, A.A. 2017/2018, nell'ambito del progetto Globaldoc;
- VISTO il D.R. n. 189 del 25.01.2018, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva di merito, suddivisa per area geografica;
- VISTA la nota prot. 6723 del 23.01.2018, a firma del Responsabile Scientifico del succitato progetto, prof. Nicola Daniele Coniglio;
- VISTA la nota prot. 3621 del 29.01.2018, a firma del Dirigente della Regione Puglia, dott.ssa Anna Lobosco;
- VISTO il D.R. n. 343 del 02.02.2018, con cui è stata disposta l'assegnazione di n. 4 Borse di Mobilità Internazionale, ancora disponibili;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta a versare in favore di n. 7 studenti idonei non vincitori della Borsa di Mobilità Internazionale un contributo forfetario massimo lordo, pari ad € 3.000,00 ciascuno;
- ACCERTATA la sussistenza della copertura finanziaria del predetto contributo,

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali,

DELIBERA

- lo scorrimento della graduatoria di merito, approvata con DR. n. 189 del 25.01.2018, finanziando lo stesso per l'importo complessivo di €21.000,00;
- che venga riconosciuto in favore di ciascuno dei sette dottorandi, risultati idonei non vincitori della Borsa di Mobilità Internazionale, in base alla suddetta graduatoria, il contributo forfetario massimo lordo di €3.000,00;
- che il suddetto contributo complessivo di €21.000,00 (ventunomila/00) graverà sull'art. di Bilancio n. 301010101, sub. Acc. 3516/2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Esce, alle ore 12.40, il prof. Leonetti.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER LO STUDIO DELLA CONDIZIONE GIOVANILE,
DELL'ORGANIZZAZIONE, DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL'ORIENTAMENTO
– GEO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso, nella seduta del 28.07.2016, vista la Convenzione del Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento – GEO, tra le Università dell'Aquila, di Bolzano, di Brescia, della Calabria, di Camerino, di Napoli Federico II, di Pavia, del Salento, di Siena, di Trento e di Udine (sede amministrativa), ha deliberato:

“di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario...” di cui all'oggetto;

e
“che la spesa di € 800,00 quale quota adesione- anno 2016 al Centro...” in parola *“...gravi sul capitolo 1040705 (Acc. N. 14522/2016)”*.

Con nota prot. gen. 62255 del 6.09.2017, l'ufficio competente ha comunicato alla Direzione Risorse Finanziarie la richiesta di previsione di spesa pari ad € 800,00 quale contributo annuale per il 2018, per l'adesione di questa Università al Centro GEO.

Con pec prot. gen. N. 14707 del 21.02.2018, la prof.ssa Marisa Michelini, Direttore del citato Centro, ha comunicato che *“...con riferimento alla Convenzione per il rinnovo ed il funzionamento del Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento GEO, sottoscritta tra le Università in indirizzo e l'Università degli Studi di Udine in data 18/01/2017, Vi preghiamo provvedere al versamento all'Università scrivente, sede amministrativa ed organizzativa del Centro, della quota di Euro 800,00 per il 2018.*

Per consentire finanziariamente la prosecuzione delle attività del Centro, si prega cortesemente effettuare entro e non oltre 60 giorni dalla data della presente lettera, il versamento per il 2019 sul seguente conto corrente di Tesoreria Unica dell'Università degli Studi di Udine:

IBAN: IT49U0100003245232300034619

Il versamento dovrà avere come causale/descrizione: Convenzione GEO”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.		X
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 28.07.2016;
- VISTA l'adesione al Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento – GEO, deliberata da questo consesso nella succitata seduta;
- VISTA la nota della competente Unità Operativa del 06.09.2017 indirizzata alla Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTA la pec prot. gen. n. 14707 del 21.02.2018, da parte del Direttore del succitato Centro, prof.ssa Marisa Michelini;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali - Sezione Centri e altre Strutture decentrate - U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri,

DELIBERA

- che la spesa di € 800,00 quale quota adesione – anno 2018 al Centro Interuniversitario per lo Studio della Condizione Giovanile, dell'Organizzazione, delle Istituzioni Educative e dell'Orientamento – GEO, gravi sull'Art. di Bilancio 103020616 – Acc. n. 2690-2018;
- che il versamento inerente alla succitata spesa, sia effettuato sul conto corrente Tesoreria Unica dell'Università degli Studi di Udine:
 - ✓ cod. IBAN IT49U0100003245232300034619
 - ✓ causale/descrizione – Convenzione GEO.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI BARI ALDO MORO E L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO "DE VITI DE MARCO" DI TRIGGIANO – VALENZANO (BA) PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO EX L. 107/2015**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

““Con nota assunta al prot. gen. n.19550 del 12.03.2018, è pervenuta una proposta di convenzione (all.n.1) da stipulare tra questa Università e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "de Viti de Marco" di Triggiano-Valenzano (BA) per l'attivazione presso l'Ateneo di un percorso di alternanza scuola-lavoro.

Si rappresenta che:

- ai sensi dell'art.1 D.Lgs 77/05, l'alternanza scuola-lavoro costituisce modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione, allo scopo di assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;

- ai sensi dell'art. 1, commi 33-43 della L. 107/2015, i percorsi di alternanza scuola-lavoro sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica proponente;

- l'attivazione del predetto progetto di alternanza scuola-lavoro non comporta oneri finanziari per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Si è accertato che il CSI e l'Ufficio Organizzazione e Gestione Eventi di questo Ateneo si sono resi disponibili ad ospitare gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "de Viti de Marco" di Triggiano-Valenzano (BA) interessati al progetto in parola””.

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018 ha espresso parere favorevole in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.		X
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il D. Lgs n. 77/2005 *“Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”*;
- VISTO il D. Lgs n. 81/2008 *“Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro”* e successive modifiche;
- VISTA la Legge n. 107/2015 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”* ed in particolare l’art. 1, commi 33-43;
- VISTO il testo della Convenzione a stipularsi tra questa Università e l’Istituto Tecnico Economico Tecnologico “de Viti de Marco” di Triggiano-Valenzano (BA) per la realizzazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro;
- ACCERTATA la disponibilità del CSI e dell’Ufficio Organizzazione e Gestione Eventi di questa Università ad ospitare gli studenti del succitato Istituto Tecnico Economico interessati al progetto in parola;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

di approvare la Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Istituto Tecnico Economico Tecnologico “de Viti de Marco” di Triggiano-Valenzano (BA) (allegato n. 7 al presente verbale) per la realizzazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro, senza oneri per l’Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTE DEL COMITATO DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE IN MERITO A:****A. ACQUISIZIONE DI RISORSE BIBLIOGRAFICHE ELETTRONICHE – ESERCIZIO 2018****B. DETERMINAZIONE DEI “CONTRIBUTI PER LE ESIGENZE DELLE BIBLIOTECHE” – ESERCIZIO 2018**

Alle ore 12,50 rientra la prof.ssa Achiripita Lepera.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

“Questo Consesso e il Senato, rispettivamente, nelle sedute del 21.04.2017 e del 18.04.2017, hanno approvato le proposte per l’acquisizione di *“Risorse bibliografiche elettroniche”* e per la determinazione dei *“Contributi per le esigenze delle biblioteche”*-esercizio 2017.

Con nota assunta al prot. gen. n. 20810 del 15.03.2018, sono pervenute dal prof. Onofrio Erriquez, Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), le proposte in merito all’acquisizione di *“Risorse bibliografiche elettroniche”* e alla determinazione dei *“Contributi per le esigenze delle biblioteche”*, per l’esercizio 2018 entrambe approvate dal Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) nella riunione del 14.03.2018, come di seguito dettagliate:

“Proposta per la acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche” - Esercizio finanziario 2018

Lo stanziamento disponibile per l’ex art. 3020302 “Acquisizione risorse bibliografiche elettroniche” nel corrente esercizio finanziario, è pari a 1.165.000 €, con un aumento del 3,1% rispetto al 2017.

La maggiore disponibilità ha permesso al Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) di proporre l’acquisizione di due nuove risorse bibliografiche di interesse generale quali la intera collezione dei periodici SAGE (1.782 titoli di Area Medica, Economico-Giuridica, Scientifica e Umanistica e 3.761 ebooks in italiano e frequentemente aggiornati della «Mia Biblioteca WKI» dell’editore Wolters-Kluwer che, a seguito dell’esperienza in altre Università Italiane, si ritiene di grande utilità anche per l’aggiornamento professionale del personale amministrativo.

E’, peraltro, possibile aumentare il contributo per la acquisizione di risorse di interesse settoriale consentendo la sottoscrizione di nuove risorse settoriali quali la banca-dati con full-text «Communication Source» e l’«Archivio storico del Corriere della Sera» (Biblioteca Centrale Corsano) e l’upgrading della banca-dati con full-text di Diritto Tributario “Big Suite Diamond” (Biblioteca Centrale di Economia).

Si propone, pertanto, di acquisire a totale carico del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) le risorse di interesse generale nonché di incentivare la acquisizione di risorse bibliografiche elettroniche di interesse settoriale erogando un contributo nella misura massima compatibile con i fondi a disposizione, risultato quest’anno pari al 40% rispetto al 35% dello scorso anno.

La proposta qui presentata è, pertanto, basata sui seguenti criteri:

- risorse di interesse generale (acquisite centralmente dal SiBA): a totale carico SiBA
- risorse di interesse settoriale (acquisite da una o più Strutture bibliotecarie): contributo del 40%
 - ✓ se costo risorsa inferiore a 2.000 €: nessun contributo
 - ✓ se periodici singoli di interesse di un unico settore o in Open Access con un embargo ≤ 12 mesi: nessun contributo
- contributo massimo erogato ad una singola Biblioteca: 25.000 € per le Centrali, 15.000 € per le Dipartimentali

Il piano proposto per la acquisizione delle risorse bibliografiche elettroniche indicate nella tabella allegata richiede una spesa complessiva a carico del SiBA pari a 1.161.695 € che trova copertura finanziaria sul citato stanziamento per le quali la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto ad assumere i necessari impegni o accantonamenti di spesa.

Contributi per le esigenze delle Biblioteche Centrali e Dipartimentali - Esercizio 2018

La disponibilità nell'anno in corso sull'ex art. 3020301 "Contributi per le esigenze delle biblioteche", anche grazie alla quota residua del contributo straordinario di 350.000 € erogato della Fondazione Puglia, è pari a 890.000 €, di cui 830.000 € per le biblioteche e 60.000 € per il contributo SIAE.

Il Comitato di Ateneo per le Biblioteche (CAB) propone di destinare ai contributi per le esigenze delle biblioteche i seguenti importi:

- Biblioteche Dipartimentali e dei Centri: 310.000 € 55.000 € in più rispetto al 2017 (+22%)
- Biblioteche Centrali ed ex Centrali: 520.000 € 10.000 € in più rispetto al 2017 (+ 2%)

I fondi che si propone di destinare alle Biblioteche Centrali sono sufficienti a garantire la piena copertura di quanto speso in media nell'ultimo biennio da ciascuna biblioteca, coerentemente con l'impegno assunto con la scomparsa delle Facoltà che provvedevano, in larga misura, al finanziamento di tali biblioteche con la eccezione della Biblioteca Centrale di Economia, che ha dovuto far fronte a spese di carattere straordinario connesse ai lavori di efficientamento energetico del plesso di Economia, e della Biblioteca Centrale di Medicina che può, però, contare su un contributo da parte della Azienda Consorziale Policlinico.

Il CAB propone, inoltre, di incrementare i tetti di spesa portandoli rispettivamente al 95% (+5%) per le Biblioteche Dipartimentali e dei Centri, al 105% (+3%) per le Biblioteche Centrali ed al 100% (+5%) per le ex Biblioteche Centrali.

La proposta avanzata continua ad includere un riequilibrio a favore dei settori disciplinari Giuridico, Economico ed Umanistico che, rispetto ai settori Medico e Scientifico, sono meno interessati ai periodici degli editori Elsevier, Springer e Wiley sottoscritti dal SiBA in modalità e-only.

La proposta di determinazione dei contributi è basata sui medesimi criteri utilizzati nello scorso anno cui è stato aggiunto la "Consulenza bibliografica avanzata" (Advanced Reference) al fine di favorire una maggior utilizzo delle risorse bibliografiche elettroniche.

I dati, aggiornati a fine 2017, si riferiscono, pertanto, ai seguenti 17 parametri, suddivisi in quattro "aree":

- "Spese sostenute": spesa media sostenuta dalla biblioteca nell'ultimo biennio per le acquisizioni bibliografiche ed il funzionamento;
- "Servizi erogati": ore apertura, record inseriti nel catalogo elettronico (OPAC), consultazioni, prestiti e prestiti interbibliotecari (ILL), documenti

scambiati (DD), consulenza bibliografica avanzata e aggiornamento in ACNP (Archivio Collettivo Nazionale Periodici);

- “Patrimonio bibliografico”: monografie possedute, annate periodici, risorse elettroniche, altro (microfiche, CD, audiovisivi, spartiti, carte geografiche, ecc.);
- “Dimensioni”: superficie totale, posti lettura, PC pubblici, personale di staff.

Come di consueto, i fondi destinati alle biblioteche sono stati suddivisi tra le quattro aree in base alle seguenti percentuali:

Spese sostenute: **50%**; Servizi erogati: **30%**; Patrimonio bibliografico: **10%**; Dimensioni: **10%**

I dati raccolti sono opportunamente ponderati ed i pesi assegnati ai parametri di una stessa area sono sommati in modo da ricavare quattro “Indicatori di area” in proporzione ai quali vengono calcolati i contributi di area la cui somma determina il contributo complessivo di ciascuna biblioteca. Il contributo così determinato viene quindi corretto con l'applicazione del coefficiente di “riequilibrio e-only”, fermo restando il limite massimo fissato dal “tetto” già citato.

Nelle pagine successive sono riportati i pesi nominali ed effettivi di ciascun parametro e, separatamente per le Biblioteche Dipartimentali e per quelle Centrali, le fasce per la ponderazione dei dati, i dati di ciascuna biblioteca con i rispettivi pesi ed indicatori ed il calcolo dei contributi, poi evidenziati in alcuni grafici.”

Tanto si sottopone a questo Consesso per la relativa approvazione”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, ha espresso parere favorevole alle succitate proposte, per l'esercizio 2018, inerenti:

- all'acquisizione di “Risorse bibliografiche elettroniche” per un totale di euro **1.161.695**, la cui disponibilità sull'art. 302020401 è di euro 1.165.000;
- alla determinazione dei “Contributi per le esigenze delle biblioteche” per un totale di euro **890.000**, di cui 830.000 € per le biblioteche e 60.000 € per il contributo SIAE, la cui disponibilità sull'art. 302020401 è di euro 890.000,

invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 18.04.2017 e la propria delibera del 21.04.2017;
- VISTE le proposte per l'acquisizione di "*Risorse bibliografiche elettroniche*" e per la determinazione dei "*Contributi per le esigenze delle biblioteche*" – esercizio 2018, trasmesse dal Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), prof. Onofrio Enriquez;
- VISTA la certificazione circa la sussistenza della copertura finanziaria sottoscritta dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.03.2018,

DELIBERA

di approvare le proposte, per l'esercizio 2018, inerenti:

- all'acquisizione di "*Risorse bibliografiche elettroniche*" (Allegato n. 8/A al presente verbale) per un totale di euro **1.161.695**, la cui disponibilità sull'art. 302020401 UPB Amministrazione Centrale è di euro 1.165.000,00;
- alla determinazione dei "*Contributi per le esigenze delle biblioteche*" (Allegato n. 8/B al presente verbale) per un totale di euro **890.000**, di cui 830.000 € per le biblioteche e 60.000 € per il contributo SIAE, la cui disponibilità sull'art. 302020401 UPB Esigenze Biblioteche è di euro 890.000, come riportate in narrativa e dettagliate dagli allegati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**PROPOSTA DI DONAZIONE BIBLIOTECA PERSONALE DEL PROF. PASQUALE GINEVRINO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali ed invita il Consiglio a pronunciarsi in merito:

““Con nota assunta al prot. gen. n. 20679 del 15.03.2018, è pervenuta una richiesta del prof. Onofrio Erriquez, Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), in cui comunica che:

- la prof.ssa Antonia De Franciscis, con mail del 15.03.2018, ha manifestato la propria intenzione di *“... donare alla Scuola di Medicina l'intera libreria, mobili compresi, onde mantenere vivo il ricordo del mio amato consorte Pasquale Ginevrino, noto cardiologo che ha sempre operato nella città di Bari...”*;
- a seguito di un suo sopralluogo, ha potuto constatare che *“...verrebbero donate alla nostra Università circa 1.000 monografie collocate in 6 moduli di libreria per uno sviluppo complessivo di 43 metri lineari di scaffalatura, alle quali potrebbe, peraltro, essere data degna collocazione nella Sala lettura principale della Biblioteca Centrale di Medicina, come concordato con il Direttore, dott.ssa Anna Maria Teresa Servedio...”*.

Nella stessa nota il prof. Erriquez chiede *“...di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la accettazione della donazione di tale biblioteca, il cui trasferimento avverrebbe a cura e su fondi della Scuola di Medicina...”*.

L'art. 66 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità al comma 1 recita, tra l'altro, che *“...L'accettazione di una proposta di donazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione...”*.

Tanto si sottopone a questo Consesso per la relativa approvazione””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO

l'art. 66 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità,

VISTA la nota mail del 15.03.2018, da parte della prof.ssa Antonia De Franciscis Ginevrino;

VISTA la nota a firma del Presidente onorario del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA), prof. Onofrio Erriquez,

DELIBERA

di approvare che la Biblioteca personale del prof. Pasquale Ginevrino sia donata alla Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e che venga collocata nella Sala lettura principale della Biblioteca Centrale di Medicina "*Claudio Malaguzzi Valeri*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Si allontanano i sigg.ri Albano e Santamaria.

**

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, preso atto che sussistono elementi per poter impugnare la sentenza dinanzi al Consiglio di Stato, viene condivisa la proposta volta ad incaricare l'Avvocatura di questa Università di impugnare la sentenza n. XXXXXX, promuovendo contestuale domanda cautelare di sospensione dei suoi effetti.

Contestualmente viene ravvisata l'esigenza di procedere alla sospensione del prof. XXXXX, fino alla definizione della fase cautelare dell'instaurando giudizio di appello, al fine di non incorrere in eventuale danno erariale, riservandosi l'adozione delle definitive determinazioni all'esito della fase cautelare del giudizio di appello.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.		X
9.	SANTAMARIA A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 21.02.2018;
 VISTA la sentenza XXXXXXXXXXXXX;
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di questa Università;
 SENTITO il dibattito;
 PRESO ATTO che sussistono elementi per poter impugnare la predetta sentenza dinanzi al Consiglio di Stato;
 CONDIVISA pertanto, la proposta volta ad incaricare l'Avvocatura di questa Università di impugnare la sentenza n. XXXXXXXX, promuovendo contestuale domanda cautelare di sospensione dei suoi effetti;
 RITENUTO di doversi riservare l'adozione di ogni definitiva determinazione all'esito della fase cautelare del giudizio di appello;

RAVVISATA l'esigenza di procedere alla sospensione del prof. XXXXX, fino alla definizione della fase cautelare dell'instaurando giudizio di appello, attesa l'esigenza di non incorrere in eventuale danno erariale,

DELIBERA

- 1) di dare incarico all'Avvocatura di questa Università di impugnare la sentenza XXXXXXXXXXXXX, presentando contestuale domanda cautelare di sospensione dei suoi effetti;
- 2) di sospendere dal servizio il prof. XXXXXXXXXXXX fino alla definizione della fase cautelare dell'instaurando giudizio di appello;
- 3) di riservarsi l'adozione delle definitive determinazioni all'esito della fase cautelare del giudizio di appello.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

*

**

Il Rettore manifesta l'orientamento volto ad attendere l'udienza pubblica che avrà luogo innanzi alla XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per la definizione del giudizio di che trattasi, invitando il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.		X
9.	SANTAMARIA A.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, condivide l'orientamento del Rettore volto ad attendere l'udienza pubblica che avrà luogo innanzi alla XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per la definizione del giudizio di che trattasi.

Alle ore 12,50 esce il dott. Carapella.

Rientrano i consiglieri Albano e Santamaria.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- RICHIESTA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZA DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI DI AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI FIDEIUSSIONE BANCARIA/ASSICURATIVA
- PROGETTO PROPOSTO NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INTERVENTO "SUD" – PRIN 2017: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE
- PROPOSTA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA DITTA "SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI SPA" IN FAVORE DEGLI STUDENTI DEL POLO UNIVERSITARIO DI BRINDISI: RICHIESTA DEL CONSIGLIERE G. ALBANO

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**RICHIESTA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZA DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI DI AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI FIDEIUSSIONE BANCARIA/ASSICURATIVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Con riferimento a quanto indicato in epigrafe, si rappresenta che il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali intende partecipare alla gara di appalto: **"Interventi urgenti di protezione e conservazione delle impronte di dinosauro e della paleosuperficie alla Cava Pontrelli in Altamura (BA)"**, indetta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la cui entità totale ammonta a € 773.463,30.

il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, in qualità di prestatore di servizi eseguirà i seguenti lavori:

- Servizio di conservazione giacimento, studio paleontologico e studio stratigrafico per un importo pari a € 253.172,00;
- Servizio di inquadramento geologico per un importo pari a € 7.500,00;

Il Servizio Museale di Ateneo (SIMA), invece, eseguirà la parte relativa al piano di comunicazione per un importo pari a € 33.384,00.

Il totale del contributo di cui potrà fruire l'Ateneo ammonta pertanto ad euro 294.056,00.

A tal fine, si rende necessario, come previsto dall'art. 3 del disciplinare di gara, la sottoscrizione di apposita garanzia fideiussoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, rilasciata da Istituti bancari e/o assicurativi, autenticata da un notaio e intestata a tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo di imprese.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta pervenuta dal Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali;

RAVVISATA l'opportunità di assicurare la partecipazione dello stesso Dipartimento alla gara di appalto "Interventi urgenti di protezione e conservazione delle impronte di dinosauro e della paleosuperficie alla Cava Pontrelli in Altamura (BA)" indetta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la sottoscrizione di apposita garanzia fideiussoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, rilasciata da Istituto bancario e/o assicurativo, autenticata da un notaio e intestata a tutti i partecipanti al raggruppamento temporaneo di imprese.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGETTO PROPOSTO NELL'AMBITO DELLA LINEA DI INTERVENTO "SUD" – PRIN 2017: AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE DICHIARAZIONE**

Il Rettore invita la dott.ssa P. Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ad illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani, nel richiamare il progetto proposto nell'ambito della Linea d'intervento "Sud" - PRIN 2017, rileva l'esigenza di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della dichiarazione per la quale:

- *“l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro non si avvarrà della facoltà di recesso, per il triennio 2019-2022, così come prevista all'art. 10 "DURATA" dell'atto convenzionale di istituzione del Dipartimento Interateneo di Fisica, sottoscritto in data 8 settembre 1995 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, e che pertanto la convenzione si rinnoverà tacitamente lasciando, altresì, invariata la sede del Dipartimento Interateneo di Fisica”.*

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, autorizza il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della sopra riportata dichiarazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA DITTA "SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI SPA" IN FAVORE DEGLI STUDENTI DEL POLO UNIVERSITARIO DI BRINDISI: RICHIESTA DEL CONSIGLIERE G. ALBANO

Chiede ed ottiene la parola il consigliere G. Albano, il quale illustra l'iniziativa intesa a pervenire alla stipula di una convenzione tra questa Università e la Ditta "Società Trasporti Pubblici Brindisi SpA", per l'abbonamento mensile al servizio di trasporto urbano in favore degli studenti del polo universitario di Brindisi, iniziativa che il Rettore ritiene meritevole di interesse, proponendo di dare mandato al Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, di avviare un tavolo tecnico con la Ditta "Società Trasporti Pubblici Brindisi SpA", ai succitati fini.

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.		X
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, condivide la suddetta iniziativa, dando mandato al Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, dott. Emilio Miccolis, di avviare un tavolo tecnico con la Ditta "Società Trasporti Pubblici Brindisi SpA", ai succitati fini.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13,00.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)